



C.I.S.S.A.

PIANO PROGRAMMA 2026/2028

IL PROCESSO DI PROGRAMMAZIONE E IL PIANO PROGRAMMA

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'Ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'Ente.

I documenti nei quali si formalizza il processo di programmazione devono essere predisposti in modo tale da consentire ai portatori di interesse di:

- 1) conoscere, relativamente a missioni e programmi di bilancio, i risultati che l'Ente si propone di conseguire;
- 2) valutare il grado di effettivo conseguimento dei risultati al momento della rendicontazione.

Nel rispetto del principio di comprensibilità, i documenti della programmazione esplicitano con chiarezza il collegamento tra:

- ✓ il quadro complessivo dei contenuti della programmazione;
- ✓ i portatori di interesse di riferimento;
- ✓ le risorse finanziarie, umane e strumentali disponibili;
- ✓ le correlate responsabilità di indirizzo, gestione e controllo.

La principale innovazione programmatica introdotta dal D.Lgs. 118/11 è rappresentata dal Piano Programma (DUP).

Scopo principale di questo documento è quello di riunire in un solo documento, posto a monte del bilancio di previsione, le analisi, gli indirizzi e gli obiettivi che devono guidare la predisposizione del bilancio e del PEG e la loro successiva gestione.

Il PIANO PROGRAMMA :

- è lo strumento che permette l'attività strategica ed operativa degli Enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistematico ed unitario le discontinuità ambientali e organizzative ;
- costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.
- si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

SOMMARIO

LA SEZIONE STRATEGICA.....	5
<i>ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI ESTERNE.....</i>	<i>7</i>
1 - PROGRAMMAZIONE NAZIONALE.....	7
1.1 - SITUAZIONE E PREVISIONI DEL QUADRO ECONOMICO-FINANZIARIO ITALIANO.....	7
1.2 - LA REGOLA DELL'EQUILIBRIO DI BILANCIO.....	8
1.3 - VERSO ACCRUAL - PROGETTO "ACCRUAL PER GLI ENTI LOCALI" - UNA NUOVA.....	9
CONTABILITÀ PER UNA MIGLIORE GESTIONE PUBBLICA.....	9
2 - SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA.....	10
2.1 - SITUAZIONE ANAGRAFICA.....	12
* RISPETTO AL TOTALE SI REGISTRA UN AGGIUSTAMENTO STATISTICO DI -6 UNITÀ.....	12
2.2- ECONOMIA INSEDIATA.....	13
2.3 - IL TERRITORIO.....	14
2.4 - LE STRUTTURE.....	15
3 - INDICATORI ECONOMICI.....	16
3.1 - GRADO DI AUTONOMIA FINANZIARIA.....	16
3.2 - PRESSIONE FISCALE LOCALE E RESTITUZIONE ERARIALE PRO-CAPITE.....	17
3.3 - GRADO DI RIGIDITÀ DEL BILANCIO.....	17
3.4 - GRADO DI RIGIDITÀ PRO-CAPITE.....	18
3.5 - COSTO DEL PERSONALE.....	18
4 - CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO.....	20
<i>ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI INTERNE.....</i>	<i>21</i>
5- SERVIZI PUBBLICI LOCALI.....	21
6 - ELENCO DEGLI ORGANISMI ED ENTI STRUMENTALI E SOCIETÀ CONTROLLATE E PARTECIPATE.....	22
7 - OPERE PUBBLICHE.....	23
7.1 - INVESTIMENTI PROGRAMMATI.....	23
7.2 - INVESTIMENTI IN CORSO DI REALIZZAZIONE E NON CONCLUSI.....	23
7.3- INVESTIMENTI RELATIVI AL PNRR.....	23
8 - GESTIONE DEL PATRIMONIO.....	25
9 - TRIBUTI E TARIFFE.....	28
10 - ANALISI PER PROGRAMMI DELLE NECESSITÀ FINANZIARIE.....	32
11 - ANALISI PER CATEGORIA DELLE RISORSE FINANZIARIE.....	35
12 - REPERIMENTO E IMPIEGO DI RISORSE STRAORDINARIE.....	37
12.1 - ENTRATE STRAORDINARIE.....	37
12.2 - SPESE STRAORDINARIE.....	37
13 - ANDAMENTO E SOSTENIBILITÀ DELL'INDEBITAMENTO.....	38
13.1 - INDEBITAMENTO A MEDIO/LUNGO TERMINE.....	38
13.2 - INDEBITAMENTO A BREVE TERMINE.....	38
14 - EQUILIBRI DI BILANCIO E DI CASSA.....	39
14.1 - EQUILIBRI DI BILANCIO.....	39
14. 2 - PREVISIONE DI CASSA.....	41
15 - RISORSE UMANE.....	42
<i>INDIRIZZI GENERALI STRATEGICI.....</i>	<i>53</i>
LA SEZIONE OPERATIVA.....	61
<i>PARTE PRIMA.....</i>	<i>62</i>
1 - ORGANISMI DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA.....	62
2 - COERENZA CON STRUMENTI URBANISTICI.....	62
3 - VALUTAZIONE GENERALE SUI MEZZI FINANZIARI.....	63
4 - TRIBUTI E TARIFFE DEI SERVIZI.....	64
5 - RICORSO ALL'INDEBITAMENTO.....	64
6 - RELAZIONE DEI PROGRAMMI.....	65
7 - IMPEGNI PLURIENNALI.....	190
<i>PARTE SECONDA.....</i>	<i>191</i>

8 - OPERE PUBBLICHE.....	191
9 – PROGRAMMAZIONE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI.....	192
10 - PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI PATRIMONIALI.....	193

LA SEZIONE STRATEGICA

La Sezione Strategica (di seguito SeS) sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'Ente.

Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione Regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione europea.

In particolare, la sezione individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica:

- le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo,
- le politiche di mandato che l'Ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali
- gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Nella SeS sono anche indicati gli strumenti attraverso i quali l'Ente intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, del raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

Nel primo anno del mandato amministrativo, individuati gli indirizzi strategici, sono definiti, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato.

Gli obiettivi strategici, nell'ambito di ciascuna missione, sono definiti con riferimento all'Ente. Per ogni obiettivo strategico è individuato anche il contributo che il gruppo amministrazione pubblica può e deve fornire per il suo conseguimento.

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'Ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.



C.I.S.S.A.

PIANO PROGRAMMA 2026/2028

SEZIONE STRATEGICA

ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI ESTERNE

1 - PROGRAMMAZIONE NAZIONALE

1.1 - SITUAZIONE E PREVISIONI DEL QUADRO ECONOMICO-FINANZIARIO ITALIANO

(fonte D.E.F. 2025 Min. Economia e Finanze)

Il Documento di economia e finanza aggiorna le previsioni di finanza pubblica per il periodo 2025-2027 e fornisce i relativi elementi informativi anche in relazione all'anno 2028, che entrerà a tutti gli effetti, con la prossima legge di bilancio, nel triennio di riferimento della manovra stessa. Le previsioni del Conto economico delle Amministrazioni pubbliche sono elaborate sulla base dei risultati di consuntivo rilasciati dall'ISTAT, dell'aggiornamento dello scenario macroeconomico e considerano gli effetti finanziari associati ai provvedimenti legislativi approvati a tutto marzo 2025.

La previsione tiene, inoltre, conto dell'aggiornamento, allo stato, del profilo temporale delle spese finanziate da sovvenzioni a fondo perduto e prestiti nell'ambito del PNRR. Tale previsione non include gli effetti che potranno derivare dalla riprogrammazione in corso con le autorità europee e che dovrebbe essere approvata entro la fine del prossimo maggio.

Nello scenario tendenziale, l'indebitamento netto in rapporto al PIL per il 2025 è previsto al 3,3 per cento, in linea con quello indicato dalla NTI 2025, seppur con un saldo primario più elevato di 0,1 p.p.

Per il biennio successivo è confermato l'indebitamento netto nella misura del 2,8 per cento nel 2026 e del 2,6 per cento nel 2027. Il consolidamento proseguirebbe anche nel 2028, quando il disavanzo del Conto delle Amministrazioni pubbliche si attesterebbe al 2,3 per cento, in linea con la previsione del Piano strutturale di bilancio di medio termine (PSBMT) 2025-2029.

CONTO DI CASSA DEL SETTORE PUBBLICO – previsioni tendenziali

Le previsioni di cassa del Settore pubblico sono state elaborate sulla base del quadro macroeconomico, degli effetti della legge di bilancio 2025-2027, dei provvedimenti approvati a tutto marzo 2025, nonché di ogni valutazione derivante dall'attività di monitoraggio sull'andamento degli incassi e dei pagamenti.

Per il 2025 si prevede un saldo del Settore pubblico pari a -128.124 milioni (-5,7% del PIL), in peggioramento di 6.343 milioni rispetto al risultato del 2024 (-121.781 milioni, -5,6% del PIL). Nel 2026 si prevede un miglioramento del saldo rispetto all'anno precedente di 7.198 milioni (-120.926 milioni, -5,2% del PIL), miglioramento che continuerà in modo sempre più marcato fino al 2028.

La tendenza negativa del saldo prevista per il 2025 è riconducibile alla stima in diminuzione degli incassi finali (-21.898 milioni) più consistente di quella dei pagamenti finali (-15.556 milioni); invece, nel 2026, il miglioramento, sconta l'aumento degli incassi finali (+28.036 milioni) più elevato rispetto a quello dei pagamenti finali (+20.838 milioni).

Il saldo primario è previsto migliorare progressivamente negli anni, portandosi in avanzo nel 2028.

Aumentano gli incassi correnti su tutto l'arco previsivo, mentre gli incassi in conto capitale, che seguono l'andamento degli accrediti dall'Unione Europea in attuazione del programma Next Generation EU, registrano una flessione nel 2027 dopo la crescita nel 2025 e 2026.

Gli incassi tributari sono previsti in aumento dal +1,8 per cento nel 2025 fino al +3,1 per cento nel 2027, riflettendo la dinamica degli indicatori macroeconomici e gli effetti degli interventi fiscali adottati con la manovra di bilancio.

Gli incassi contributivi presentano un andamento in crescita per effetto sia della dinamica dell'occupazione e delle retribuzioni, sia delle ipotesi relative al rinnovo dei contratti del pubblico impiego per i trienni 2022-2024 e 2025-2027, nonché delle misure presenti a normativa vigente.

Le previsioni scontano, fra l'altro, il venir meno dell'agevolazione contributiva per l'occupazione in aree svantaggiate (c.d. "decontribuzione sud") a seguito della decisione della Commissione Europea C(2024) 4512 final del 25 giugno 2024.

I pagamenti correnti sono previsti in crescita fino al 2027, tendenza che continua anche nel 2028, invece quelli in conto capitale aumentano nel 2025, si stabilizzano nel 2026 e poi si riducono per il minore impatto dei progetti PNRR. La spesa di personale è attesa aumentare nel 2025 per i rinnovi contrattuali del pubblico impiego relativi al triennio 2022-2024 nonché per gli effetti finanziari prodotti dalle leggi di bilancio e dalle norme che hanno previsto assunzioni in deroga alle ordinarie facoltà assunzionali, per stabilizzarsi nel 2026 e poi riprendere a crescere nel 2027, per effetto dell'avvio dei rinnovi contrattuali relativi al triennio 2025-2027.

I trasferimenti correnti alle famiglie sono previsti in aumento su tutto l'arco previsivo e nel 2025 risentono anche delle maggiori spese per il bonus IRPEF, o trattamento integrativo, previsto dalla legge di bilancio 2025. A tale aumento concorrono le prestazioni erogate dagli enti di previdenza che risentono delle misure introdotte dalla legge di bilancio 2025, degli interventi già presenti a legislazione vigente, nonché della rivalutazione annuale delle prestazioni. In aumento fino al 2028 la previsione della spesa per interessi passivi netti. Per quanto riguarda i pagamenti in conto capitale, la spesa per investimenti fissi lordi è attesa in crescita nel 2025 e 2026, mentre è in calo nel 2027 per il minore impatto dei progetti PNRR, per poi sostanzialmente stabilizzarsi nel 2028.

L'andamento delle previsioni dei trasferimenti in conto capitale alle famiglie, stabile nel 2025 e 2026 e in riduzione negli anni successivi, risente del minor utilizzo delle agevolazioni fiscali per i bonus edilizi.

I trasferimenti in conto capitale alle imprese, che riflettono la dinamica dei tiraggi prevista per le principali misure agevolative, in particolare i crediti d'imposta per le misure "Transizione 4.0" e "Transizione 5.0", crescono nel 2025 e si riducono nel triennio 2026-2028.

La tendenza delle operazioni di carattere finanziario non considera l'aumento e la riduzione degli attivi finanziari, che si compensano a fine anno.

1.2 - LA REGOLA DELL'EQUILIBRIO DI BILANCIO

Nella Circolare del 15 Marzo 2022 del MEF-Rgs, avente ad oggetto: "Regole di finanza pubblica per gli enti territoriali: verifiche del rispetto degli equilibri di bilancio ex ante ed ex post ai sensi degli articoli 9 e 10 della legge 24 dicembre 2012, n. 243, biennio 2022-2023" il Mef conferma di valutare la tenuta degli equilibri prescritti dall'articolo 9, commi 1 e 1-bis della legge n. 243 del 2012 a livello aggregato per singolo comparto delle amministrazioni territoriali.

Con la circolare n. 5/2020, la Rgs ha chiarito che l'equilibrio ai sensi dell'articolo 9, legge 243/2012 (saldo senza utilizzo di avanzi, FPV e debito), in linea con le sentenze della Corte costituzionale n. 247/2017 e n. 101/2018, deve essere rispettato a livello di comparto regionale e nazionale e che costituisce presupposto per la legittima contrazione del debito.

I singoli enti sono tenuti, quindi, a rispettare esclusivamente gli equilibri previsti dal Dlgs 118/2011, vale a dire il saldo tra il complesso delle entrate e delle spese, compreso l' utilizzo dell'avanzo, il FPV e il debito.

Con la suddetta circolare – al fine di verificare ex ante, a livello di comparto, quale presupposto per la legittima contrazione di debito ai sensi dell' articolo 10 della legge n. 243 del 2012, il rispetto degli equilibri di cui all'articolo 9 della medesima legge, così come declinato al primo periodo del comma 1-bis a livello regionale e nazionale – si evidenzia che tali equilibri sono ampiamente presidiati e rispettati non solo per gli scorsi esercizi, ma anche per il biennio 2022-2023, sulla base di apposite stime elaborate utilizzando le informazioni contabili presenti nella banca dati BDAP.

Il comma 2 dell'articolo 104 della Legge di Bilancio 2025 esplicita la definizione di equilibrio di bilancio prevista dall'articolo 1, comma 821, della legge n. 145 del 2018, specificando che, a decorrere dal 2025, il singolo ente si considera in equilibrio in presenza di un saldo non negativo tra le entrate e le spese di competenza finanziaria del bilancio, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, al netto delle entrate vincolate e accantonate non utilizzate nel corso dell'esercizio. Per gli enti locali si tratta del saldo W2 risultante dal prospetto degli equilibri in sede di rendiconto 2025.

Pertanto, fermo restando l'obbligo di conseguire un Risultato di competenza (W1) non negativo, ai fini della verifica del rispetto degli equilibri di cui al comma 821 dell'articolo 1 della Legge n. 145 del 2018, gli Enti devono tendere al rispetto dell'Equilibrio di bilancio (W2), che rappresenta l'effettiva capacità dell'Ente di garantire, a consuntivo, la copertura integrale degli impegni, del ripiano del disavanzo, dei vincoli di destinazione e degli accantonamenti di bilancio. Tale impostazione è già stata definita dalla Ragioneria Generale dello Stato con la Circolare 5/2020.

La regola dell'equilibrio di bilancio, nei termini indicati, non si applica agli enti strumentali quali il Consorzio.

1.3 - VERSO ACCRUAL - PROGETTO "ACCRUAL PER GLI ENTI LOCALI" - UNA NUOVA CONTABILITÀ PER UNA MIGLIORE GESTIONE PUBBLICA

Il progetto "*Accrual per gli Enti Locali*" ha l'obiettivo di aiutare Comuni, Province e Città Metropolitane a migliorare il modo in cui gestiscono e raccontano l'uso delle risorse pubbliche.

Si tratta di introdurre un nuovo sistema contabile, chiamato *accrual accounting*, che permette di avere un quadro più completo e preciso della situazione economica e patrimoniale degli enti locali. Questo metodo, già usato in molti Paesi europei, consente di prendere decisioni più informate, pianificare meglio gli investimenti e garantire maggiore trasparenza verso i cittadini.

Il progetto prevede attività pratiche, come formazione per il personale degli enti, supporto tecnico e sperimentazioni sul campo, così da accompagnare passo dopo passo le amministrazioni in questo cambiamento.

Principali interventi previsti nel 2026:

- **Formazione estesa e personalizzata** per dirigenti, funzionari e revisori degli enti locali sul nuovo modello contabile.
- **Attivazione di progetti pilota** in un numero crescente di enti per testare strumenti e metodologie accrual.
- **Sviluppo e diffusione di software aggiornati** in grado di gestire sia la contabilità economico-patrimoniale che finanziaria.
- **Linee guida operative nazionali** per uniformare l'applicazione del principio accrual e garantire coerenza tra gli enti.
- **Monitoraggio e valutazione** dei risultati ottenuti nella fase sperimentale, con raccolta di buone pratiche.

In sintesi, "*Accrual per gli Enti Locali*" è un'opportunità per rendere la pubblica amministrazione più moderna, efficiente e vicina ai bisogni della comunità.

2 - SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA

La situazione socio economica in cui versa il territorio del Cissa è conforme alla situazione generale, dove l'aumento dei costi per le spese ordinarie (utenze, generi alimentari, ...) ha impoverito i nuclei familiari ed ha indotto i soggetti più fragili a fare ricorso ai servizi per supporti continuativi. Il supporto ai nuclei viene svolto in collaborazione con gli enti del terzo settore (caritas, volontariato vincenziano, parrocchie, altre forme di supporto religioso o laico) e con i servizi politiche sociali dei Comuni consortili. Questa proficua collaborazione ha permesso la messa a punto di modalità comunicative e di monitoraggio che consentono di avere una quadro chiaro in merito alle risorse realmente acquisite dai soggetti, evitando sovrapposizioni.

A livello nazionale il problema della povertà è gestito mediante l'attivazione della misura ADI (assegno di inclusione) istituita dal DL 48 del 4 maggio 2023, poi convertito nella L. 85 del 3 luglio 2023, nell'ambito di tale misura il servizio sociale è chiamato a svolgere un ruolo di ingaggio dei beneficiari ed a sottoscrivere con gli stessi un patto finalizzato alla messa in atto di azioni che consentano l'emancipazione dalla situazione di bisogno.

Una seconda criticità riguarda l'abitare, ovvero l'elevato numero di cittadini che sono privi di abitazione adeguata o che hanno perso l'abitazione non essendo in grado di assolvere in tutto o in parte al pagamento dell'affitto (morosità incolpevole); tale fenomeno in continua crescita vede coinvolti nuclei di tipologie diverse (nuclei con minori, anziani,...) e tipologie di soggetti che spesso posseggono un reddito, ma lo stesso è risultato insufficiente a fare fronte a tutte le spese ordinarie. Il processo che ne deriva comporta in molti casi una progressiva esclusione dalla società e la marginalizzazione dei soggetti ed episodi di tensione sociale. La soluzione di tale fenomeno deve essere ricercata mediante l'istituzione di un tavolo di confronto a cui partecipino più soggetti (servizi sociali, comuni, atc, asl, enti del terzo settore,...) e dove ciascuno sia pronto a collaborare per quanto di propria competenza.

E' necessario ricordare la problematica della istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti, non supportata da un incremento dei fondi ad essa dedicati. Tale problematica ha ricadute importanti sull'economia delle famiglie che si fanno carico del pagamento della retta in attesa del convenzionamento ASL, sulla tenuta delle RSA che in molte situazioni vantano crediti nei confronti degli ospiti che avendo intaccato o utilizzato totalmente i risparmi per pagare la retta arrivano al punto di essere morosi nei confronti della struttura, sull'equilibrio economico dell'Ente gestore che si fa carico dell'integrazione retta per le situazioni che abbiano i requisiti previsti dallo specifico regolamento; nello specifico dalla raccolta ed elaborazione dei dati effettuata ci si è resi conto che la richiesta è numericamente cresciuta, ma soprattutto i nuclei sono più poveri, avendo già provveduto in autonomia al pagamento dell'assistenza per il congiunto e dunque l'integrazione retta da parte dell'Ente è maggiore. Al fine di introdurre un correttivo che potesse contenere il fenomeno si è proceduto a proporre una modifica al regolamento di compartecipazione delle integrazioni rette.

In questo quadro generale vanno inserite le specifiche criticità che riguardano l'Ente:

- Fondi nazionali e regionali vincolati: recentemente e con sempre maggiore frequenza stiamo assistendo ad una rigidità nell'utilizzo dei fondi riversati sugli enti, a parità di importo attribuito, l'ultimo esempio è dato dal Fondo Nazionale Politiche Sociali al cui importo totale, invariato, è stato destinata una percentuale per le misure a supporto dei caregivers. Tale scelta che persegue l'obiettivo della trasparenza ha innanzitutto il limite dettato dalla mancanza di attenzione alle specificità di ciascun territorio (gli enti gestori in Piemonte sono più di 40, con dimensioni e caratteristiche geo morfologiche e socio ambientali diverse) e dunque alla necessità di utilizzare i fondi per soddisfare i bisogni reali di ogni ente. Inoltre l'introduzione di vincoli non è accompagnata da un incremento del finanziamento che giustifichi l'eventuale introduzione (anche in via sperimentale) di nuovi interventi, ma sottrae delle risorse economiche a progetti già in essere. Va

sottolineato come a tale modalità si accompagni uno sfasamento temporale tra l'introduzione di tali decisioni (trasmissione di atti regionali) e la redazione degli atti economici degli enti (bilancio).

- In continuità con quanto riportato nel punto precedente è opportuno ricordare che, ad oggi, non è stato assegnato il Fondo Nazionale Non Autosufficienze per l'annualità 2025 che è stato iscritto in bilancio dagli Enti gestori supponendo gli importi storici. Il fondo nazionale politiche sociali anni 2024 e 2025 non risulta essere stato liquidato;
- Va sottolineato che è in corso la sottoscrizione del nuovo CCNL 2022 – 2024 Funzioni Locali, il quale comporterà un importante costo per l'Ente.
- è necessario inoltre sottolineare che a fronte di incrementi di costo relativi ai consumi generali (utenze), al nuovo CCNL delle cooperative sociali a decorrere da febbraio 2024 che vede un incremento fino al 15% del costo del lavoro delle figure sociali impiegate negli appalti ed al prossimo aumento del CCNL della Funzione Pubblica, la quota consortile pari a €31,40 per abitante è invariata dal 2018 e la diminuzione degli abitanti del territorio ha comportato una progressiva flessione nell'importo; inoltre i Comuni del Cissa, contrariamente a quanto accaduto nei consorzi circostanti hanno fatto la scelta di non trasferire in tutto o in parte la quota attribuita dal Governo nell'ambito del finanziamento e sviluppo dei servizi sociali (art 1 c 791 l 178 del 2020).

Qui sotto l'importo trasferito dai comuni a titolo di quota consortile nel periodo 2018/2025

2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
2.733.464,20	2.725.708,40	2.748.190,80	2.738.708,00	2.730.889,40	2.725.059,00	2.720.778,60	2.711.327,20

Restano ad oggi sospese le seguenti questioni che, in base alle decisioni intraprese dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali e dalla Regione potrebbero comportare ulteriori oneri a carico dell'Ente:

- applicazione della **normativa I.S.E.E.** nell'ambito del Sistema Regionale dei servizi sociali;
- transizione dei fondi aggiuntivi **residenzialità psichiatrica dalle AASSLL agli Enti Gestori delle funzioni socio assistenziali, in ottemperanza a quanto stabilito dalla D.G.R. n. 84-4451 del 22 dicembre 2021 e s.m.i.**

Nell'anno 2026 l'Ente è chiamato a svolgere le seguenti gare d'appalto di importante entità:

- centro diurno socio terapeutico sito in Venaria via Leonardo Da Vinci (scadenza il 31/12/2025, in proroga per il periodo necessario alla espletazione della gara d'appalto);
- Residenza assistenziale flessibile per disabili sita in Druento via Morello, 10 (scadenza il 31/12/2026).

2.1 - SITUAZIONE ANAGRAFICA

Popolazione legale al censimento (2011)	85495
Popolazione residente al 31 dicembre 2024	86244
<i>di cui: maschi</i>	42201
<i>femmine</i>	44043
<i>nuclei familiari</i>	
<i>comunità/convivenze</i>	
Popolazione al 1.1.2024	86381
Nati nell'anno	444
Deceduti nell'anno	929
Saldo naturale*	-485
Immigrati nell'anno	3041
Emigrati nell'anno	3041
Saldo migratorio*	354
Tasso di natalità ultimo quinquennio	
<i>Anno 2020</i>	<i>Anno 2021</i>
<i>Anno 2022</i>	<i>Anno 2023</i>
<i>Anno 2024</i>	
0,62	0,62
0,57	0,55
0,51	
Tasso di mortalità ultimo quinquennio	
<i>Anno 2020</i>	<i>Anno 2021</i>
<i>Anno 2022</i>	<i>Anno 2023</i>
<i>Anno 2024</i>	
1,29	1,08
1,17	1,07
1,07	

*** RISPETTO AL TOTALE SI REGISTRA UN AGGIUSTAMENTO STATISTICO DI -6 UNITÀ**

2.2- ECONOMIA INSEDIATA

<i>Settore</i>	<i>Sedi Anno 2023</i>	<i>Addetti Anno 2023</i>	<i>Sedi Anno 2024</i>	<i>Addetti Anno 2024</i>
Agricoltura, silvicoltura, pesca				
Estrazioni di minerali da cave e miniere				
Attività manifatturiere				
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore				
Fornitura di acqua, reti fognarie				
Costruzioni				
Commercio all'ingrosso e al dettaglio, riparazioni				
Trasporto e magazzinaggio				
Attività di servizi e di alloggio e di ristorazione				
Servizi di informazione e comunicazione				
Attività finanziarie e assicurative				
Attività immobiliari				
Attività professionali, scientifiche e tecniche				
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese				
Istruzione				
Sanità e assistenza sociale				
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento				
Altre attività di servizi				
Imprese non classificate				
TOTALE				

2.3 - IL TERRITORIO

C.I.S.S.A.					
Superficie in Km ²					
Risorse idriche					
Strade					
Statali Km		Provinciali Km		Comunali Km	
Vicinali Km		Autostrade Km			
Piani e Strumenti urbanistici vigenti					
Piano regolatore adottato		SI/NO			
Piano regolatore approvato		SI/NO			
Programma di fabbricazione		SI/NO			
Piano edilizia economica e popolare		SI/NO			
Piano Insediamento Produttivi					
Industriali		SI/NO			
Artigianali		SI/NO			
Commerciali		SI/NO			
Altri strumenti (specificare)		SI/NO			
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art.12, comma 7, D. L.vo 77/95)		SI/NO			
Se SI indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.)					
AREA INTERESSATA			AREA DISPONIBILE		
P.E.E.P.					
P.I.P.					

2.4 - LE STRUTTURE

		<i>Esercizio in corso</i>		<i>Programmazione pluriennale</i>	
<i>Tipologia</i>	<i>n</i>	<i>2025</i>	<i>2026</i>	<i>2027</i>	<i>2028</i>
Asili nido					
Scuole materne					
Scuole elementari					
Scuole medie					
Strutture residenziali per anziani					
Farmacie Comunali	n				
Rete fognaria in					
Bianca	Km				
Nera	Km				
Mista	Km				
Esistenza depuratore	SI/NO				
Rete acquedotto	Km				
Attuazione servizio idrico integrato	SI/NO				
Aree verdi, parchi, giardini	n				
	hq				
Punti luce illuminazione pubblica	n				
Rete gas	Km				
Raccolta rifiuti in quintali:					
civile					
industriale					
Raccolta differenziata	SI/NO				
Esistenza discarica	SI/NO				
Mezzi operativi	n				
Veicoli	n	4	4	4	4
Centro elaborazione dati					
Personal computer	n	40	44	44	44
Altre Strutture (Specificare)	n	Posti n	Posti n	Posti n	Posti n

3 - INDICATORI ECONOMICI

L'analisi dello stato strutturale dell'Ente è effettuata attraverso una serie di indicatori che interessano aspetti diversi della gestione dell'Ente, definendo rapporti tra valori finanziari e fisici (ad esempio la pressione tributaria per abitante o la spesa corrente per abitante) o rapporti tra valori esclusivamente finanziari (ad esempio il grado di autonomia impositiva o il grado di autonomia finanziaria).

Le sezioni che seguono illustrano gli indicatori finanziari ed economici generali calcolati sui dati della gestione 2024 ; il raffronto con quelli relativi ai rendiconti 2023 e 2022 permette di valutare i risultati conseguiti dall'Amministrazione nel triennio appena trascorso, sebbene sia necessario tener conto della riclassificazione di alcune voci che rende tali valori non omogenei e quindi non perfettamente confrontabili.

3.1 - GRADO DI AUTONOMIA FINANZIARIA

Le entrate correnti costituiscono le risorse destinate alla gestione dei servizi comunali; di questo importo complessivo le entrate tributarie ed extratributarie indicano la parte direttamente o indirettamente reperita dall'Ente. I trasferimenti correnti dello Stato, regione ed altri Enti formano invece le entrate derivate, quali risorse di terzi destinate a finanziare parte della gestione corrente.

Il grado di autonomia finanziaria rappresenta un indice della capacità dell'Ente di reperire con mezzi propri le risorse necessarie al finanziamento di tutte le spese di funzionamento dell'apparato comunale, erogazione di servizi ecc...

L'analisi dell'autonomia finanziaria assume una crescente rilevanza in un periodo di forte decentramento e di progressiva fiscalizzazione locale. Il sistema finanziario degli Enti locali, in passato basato prevalentemente sui trasferimenti statali, è ora basato sull'autonomia finanziaria dei Comuni, ossia sulla capacità dell'Ente di reperire, con mezzi propri, le risorse da destinare al soddisfacimento dei bisogni della collettività.

L'Ente per mantenere in essere i propri servizi istituzionali e non può contare sempre meno sui trasferimenti che gli derivano dallo Stato e da altri Enti pubblici; deve quindi focalizzare la propria attenzione sulle entrate proprie e sulla gestione di servizi in modo da realizzare il massimo delle economicità ed efficienza al fine di liberare risorse per altri servizi.

INDICE		2022	2023	2024
Autonomia Finanziaria=	Entrate Tributarie + Extratributarie	2,960%	3,400%	3,360%
	Entrate Correnti			

3.2 - PRESSIONE FISCALE LOCALE E RESTITUZIONE ERARIALE PRO-CAPITE

Sono indicatori che consentono di individuare l'onere che grava sul cittadino per usufruire dei servizi forniti dall'Ente.

INDICE		2022	2023	2024
Pressione entrate proprie pro-capite =	Entrate Tributarie + Extratributarie	3,20	3,41	3,21
	N.Abitanti			

INDICE		2022	2023	2024
Pressione tributaria pro-capite =	Entrate Tributarie	0,00	0,00	0,00
	N.Abitanti			

3.3 - GRADO DI RIGIDITÀ DEL BILANCIO

L'amministrazione dell'Ente nell'utilizzo delle risorse comunali è libera nella misura in cui il bilancio non è prevalentemente vincolato da impegni di spesa a lungo termine già assunti in precedenti esercizi. Conoscere, pertanto, il grado di rigidità del bilancio permette di individuare quale sia il margine di operatività per assumere nuove decisioni o iniziative economiche e finanziarie.

INDICE		2022	2023	2024
Rigidità strutturale=	Spese Personale + Rimborso mutui e interessi	16,930%	18,060%	18,800%
	Entrate Correnti			

Le spese fisse impegnate, per prassi, sono le spese del personale, le spese per il rimborso della quota capitale e interesse dei mutui. Quanto più il valore si avvicina all'unità tanto minori sono le possibilità di manovra dell'amministrazione che si trova con gran parte delle risorse correnti già utilizzate per il finanziamento delle spese per il personale e il rimborso della quota capitale e interessi dei mutui in scadenza.

In realtà, il grado di rigidità strutturale è notevolmente superiore all'indice sopra calcolato, in quanto sarebbero da considerare anche tutti i costi di funzionamento delle strutture (costi per consumo acqua, gas, energia elettrica, spese telefoniche, le imposte ecc..).

Volendo scomporre il grado di rigidità strutturale complessivo sopra evidenziato nelle due voci relative al costo del personale e al costo dei mutui si possono ottenere questi ulteriori indici:

INDICE		2022	2023	2024
Rigidità per costo personale=	Spese Personale	16,930%	18,060%	18,800%
	Entrate Correnti			

INDICE		2022	2023	2024
Rigidità per indebitamento=	Rimborso mutui e interessi	0,000%	0,000%	0,000%
	Entrate Correnti			

3.4 - GRADO DI RIGIDITÀ PRO-CAPITE

Come accennato precedentemente, per prassi, i principali fattori di rigidità a lungo termine sono il costo del personale ed il livello di indebitamento. Questi fattori devono essere riportati alla dimensione sociale del Comune individuandone la ricaduta diretta sul cittadino

INDICE		2022	2023	2024
Rigidità strutturale pro-capite=	Spese Personale + Rimborso mutui e interessi	18,30	18,08	17,95
	N.Abitanti			

INDICE		2022	2023	2024
Rigidità costo del personale pro-capite=	Spese Personale	18,30	18,08	17,95
	N.Abitanti			

INDICE		2022	2023	2024
Rigidità indebitamento pro-capite=	Rimborso mutui e interessi	0,00	0,00	0,00
	N.Abitanti			

3.5 - COSTO DEL PERSONALE

L'erogazione dei servizi è essenzialmente basata sulla struttura organizzativa dell'Ente, nella quale l'onere del personale assume un'importanza preponderante su ogni altro fattore produttivo impiegato.

Il costo del personale può essere visto come:

- parte del costo complessivo del totale delle spese correnti: in questo caso si evidenzia l'incidenza del costo del personale sul totale delle spese correnti del titolo 1°, oppure come costo medio pro-capite dato dal rapporto costo del personale/n° abitanti:
- rigidità costo del personale dato dal rapporto tra il totale delle spese per il personale e il totale delle entrate correnti; in pratica viene analizzato quanto delle entrate correnti è utilizzato per il finanziamento delle spese per il personale.

Gli indicatori sotto riportati, analizzano la spesa per il personale negli aspetti sopra descritti.

INDICE		2022	2023	2024
Incidenza spesa personale sulla spesa corrente=	Spesa Personale	19,690%	17,800%	17,260%
	Spese Correnti del titolo 1°			

INDICE		2022	2023	2024
Rigidità per costo personale pro-capite=	Spesa Personale	18,30	18,08	17,95
	N.Abitanti			

INDICE		2022	2023	2024
Rigidità per costo personale=	Spese Personale	16,930%	18,060%	18,800%
	Entrate Correnti			

4 - CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO

Di seguito vengono riportati i parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di Ente strutturalmente deficitario, elaborati ai sensi dell'art. 242 del TUEL risultanti all'ultimo rendiconto di gestione approvato.

2024					
Parametro	Tipologia indicatore	Soglia	Valore	SI	NO
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti)	maggiore del 48%	18,80		X
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente)	minore del 22%	1,88	X	
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente)	maggiore di 0	0,00		X
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari)	maggiore del 16%	0,00		X
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio)	maggiore del 1,20%	0,00		X
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati)	maggiore del 1,00%	0,00		X
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)]	maggiore dello 0,60%	0,00		X
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate)	minore del 47%	59,08		X
Sulla base dei parametri suindicati l'Ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie					X

ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI INTERNE

5- SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Ai sensi dell'articolo 112 del TUEL, sono servizi pubblici locali quelli di cui i cittadini usufruiscono, purché rivolti alla produzione di beni e utilità per le obiettive esigenze sociali e che tendono a promuovere lo sviluppo economico e civile delle comunità locali.

<i>Servizio</i>	<i>Modalità di svolgimento</i>	<i>Scadenza affidamento</i>
Servizio energia e gestione elettrica degli edifici, degli impianti, della rete di illuminazione pubblica, gestione del calore ed efficientamento energetico .		
Servizio illuminazione votiva alle sepolture		
Servizio gestione aree di sosta a pagamento		
Servizio gestione palestre		
Servizi sociali, educativi, e integrativi della prima infanzia	Coprogettazione, appalti.	Diverse
Servizio di assistenza domiciliare per anziani, persone con disabilità e nuclei familiari in difficoltà.	Appalto aggiudicato nel corso del 2024	2027 salvo eventuale proroga e/o rinnovo
Servizio di gestione impianti sportivi comunali		
Servizi comunali di supporto scolastico		
Servizio di gestione rifiuti solidi urbani		
Servizio gestione trasporto pubblico locale		

6 - ELENCO DEGLI ORGANISMI ED ENTI STRUMENTALI E SOCIETÀ CONTROLLATE E PARTECIPATE

Come previsto dall'art. 3 commi 27, 28 e 29 della legge n. 244 del 27.12.2010, l'Ente ha approvato una delibera con cui ha provveduto ad definire le società partecipate, controllate e gli Enti strumentali facenti capo al gruppo Amministrazione Pubblica. Di seguito se ne riportano gli estremi identificativi.

Identificativo Fiscale	Sede	Indirizzo Internet	Forma Giuridica	Settore di Attività	Quota di Partecipazione
---------------------------	------	-----------------------	--------------------	------------------------	----------------------------

Non ci sono organismi ed enti strumentali

7 - OPERE PUBBLICHE

7.1 - INVESTIMENTI PROGRAMMATI

7.2 - INVESTIMENTI IN CORSO DI REALIZZAZIONE E NON CONCLUSI

		RESIDUI AL 31.12.2025	PREVISIONI 2025	PREVISIONI 2026	PREVISIONI 2027	PREVISIONI 2028	PREVISIONI 2029	PREVISIONI 2030
Cap. 201/1	ACQUISTI DI HARDWARE FINANZIATO CON AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,03	12.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Cap. 201/2	ACQUISTO DI ARREDI FINANZIATO CON AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00	9.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE INTERVENTI IN CORSO DI REALIZZAZIONE E NON CONCLUSI	0,03	21.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

7.3- INVESTIMENTI RELATIVI AL PNRR

Il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) è il documento strategico che definisce il programma di investimenti e di riforme che il governo italiano ha predisposto per fronteggiare la crisi prodotta dalla pandemia Covid19 e rimettere il Paese su un piano di crescita sostenibile e inclusiva, utilizzando le risorse messe a disposizione dall'Iniziativa europea Next Generation Eu (NGEU).

Il PNRR si articola in 6 Missioni, suddivise in Componenti, ovvero aree di azione che affrontano sfide specifiche e prevede un totale di 134 investimenti (235 se si conteggiano i sub-investimenti), e 63 riforme, mobilitando un totale di 191,5 miliardi di euro a valere sul fondo Next Generation EU, cui si aggiungono 30,6 miliardi del Fondo nazionale complementare (FNC) e 13 miliardi del Fondo React EU.

Tutte le misure, sia gli investimenti che le riforme, devono essere concluse entro il 31 dicembre 2026, rispettando una roadmap che definisce milestone e target e che condiziona il trasferimento delle risorse finanziarie al loro raggiungimento.

La governance del Piano, definita con la Legge n. 108 del 29 luglio 2021 (di conversione del Decreto-legge n. 77 del 31 maggio 2021), è centralizzata, con un presidio presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, ed il Servizio Centrale PNRR istituito al MEF, e l'attuazione affidata alle Amministrazioni centrali titolari degli interventi e alle Regioni, enti locali altre amministrazioni pubbliche in qualità di soggetti attuatori.

Il Piano è entrato nel vivo dell'attuazione degli investimenti ad inizio 2022 a seguito del riparto delle risorse tra Amministrazioni centrali titolari degli interventi e la pubblicazione degli avvisi pubblici nazionali e, successivamente, per gli interventi a regia che coinvolgono le Regioni, con i provvedimenti di assegnazione delle

risorse a livello territoriale.

Le sei missioni del PNRR sono declinate in tre assi strategici condivisi a livello europeo (digitalizzazione e innovazione, transizione ecologica, inclusione sociale) e connesse a tre priorità trasversali (pari opportunità generazionali, di genere e territoriali):

- a) **Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura:** Una rivoluzione digitale che modernizza tutto il Paese per avere: una Pubblica Amministrazione più semplice, un settore produttivo più competitivo e maggiori investimenti in turismo e cultura.
- b) **Missione 2 – Rivoluzione verde e transizione ecologica:** Un profondo cambiamento per realizzare la transizione verde, ecologica e inclusiva del Paese favorendo l'economia circolare, lo sviluppo di fonti di energia rinnovabile e un'agricoltura più sostenibile.
- c) **Missione 3 – Infrastrutture per una mobilità sostenibile:** Un profondo cambiamento nell'offerta di trasporto per creare entro 5 anni strade, ferrovie, porti e aeroporti più moderni e sostenibili in tutto il Paese.
- d) **Missione 4 – Istruzione e ricerca:** Un nuovo sistema educativo più forte, con al centro i giovani, per garantire loro il diritto allo studio, le competenze digitali e le capacità necessarie a coglier e le sfide del futuro.
- e) **Missione 5 – Inclusione e coesione:** Un nuovo futuro per tutti i cittadini da costruire attraverso l'innovazione del mercato del lavoro, facilitando la partecipazione, migliorando la formazione e le politiche attive, eliminando le disuguaglianze sociali, economiche e territoriali, sostenendo l'imprenditorialità femminile.
- f) **Missione 6 – Salute:** Un efficace miglioramento del Sistema Sanitario Nazionale per rendere le strutture più moderne, digitali e inclusive, garantire equità di accesso alle cure, rafforzare la prevenzione e i servizi sul territorio promuovendo la ricerca.

Vengono qui di seguito riportati gli interventi finanziati con le risorse PNRR in essere alla data di predisposizione del presente documento.

PROGETTI		
CUP	DESCRIZIONE	IMPORTO COMPLESSIVO FINANZIATO
F84H22000090006	PNRR – MISSIONE 5 “INCLUSIONE E COESIONE” INVESTIMENTO 1.1 -SOSTEGNO ALLE CAPACITÀ GENITORIALI E PREVENZIONE DELLA VULNERABILITÀ DELLE FAMIGLIE E DEI BAMBINI-2023/2025 CUP F84H22000090006 - FSE (SPESA CAP. 96/2)	211.500,00
F84H22000310006	PNRR – MISSIONE 5 “INCLUSIONE E COESIONE” INVESTIMENTO 1.2 -PERCORSI DI AUTONOMIA PER PERSONE CON DISABILITÀ - 2023/2025 CUP F84H22000310006 FSE (SPESA CAP. 96/1)	357.499,96

8 - GESTIONE DEL PATRIMONIO

Il successivo prospetto riporta i principali aggregati che compongono le Immobilizzazioni sullo Stato Patrimoniale al 2024 , anno dell'ultimo Rendiconto di Gestione approvato .

Voce di Stampa			2024	2023
		B) IMMOBILIZZAZIONI		
I		<u>Immobilizzazioni immateriali</u>		
	1	costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00
	2	costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00
	3	diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	0,00	898,62
	4	concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00
	5	avviamento	0,00	0,00
	6	immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00
	9	altre	0,00	923,86
		Totale immobilizzazioni immateriali	0,00	1822,48
		<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>		
II	1	Beni demaniali	0,00	0,00
	1.1	Terreni	0,00	0,00
	1.2	Fabbricati	0,00	0,00
	1.3	Infrastrutture	0,00	0,00
	1.9	Altri beni demaniali	0,00	0,00
III	2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	30375,78	35232,68
	2.1	Terreni	0,00	0,00
	a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00

	2.2	Fabbricati	0,00	0,00
	a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
	2.3	Impianti e macchinari	6340,18	6791,58
	a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
	2.4	Attrezzature industriali e commerciali	950,55	1021,88
	2.5	Mezzi di trasporto	0,00	0,00
	2.6	Macchine per ufficio e hardware	7692,65	10048,03
	2.7	Mobili e arredi	13845,98	15684,87
	2.8	Infrastrutture	0,00	0,00
	2.99	Altri beni materiali	1546,42	1686,32
	3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00
		Totale immobilizzazioni materiali	30375,78	35232,68
IV		<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>		
	1	Partecipazioni in	0,00	0,00
	a	imprese controllate	0,00	0,00
	b	imprese partecipate	0,00	0,00
	c	altri soggetti	0,00	0,00
	2	Crediti verso	0,00	0,00
	a	altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
	b	imprese controllate	0,00	0,00
	c	imprese partecipate	0,00	0,00
	d	altri soggetti	0,00	0,00
	3	Altri titoli	0,00	0,00
		Totale immobilizzazioni finanziarie	0,00	0,00

		TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	30375,78	37055,16
--	--	-----------------------------	----------	----------

VERSO ACCRUAL

Nel 2026 lo Stato Patrimoniale Accrual sarà da predisporre esclusivamente ai fini conoscitivi , in attesa di riferimenti normativi più precisi rispetto all'applicazione pratica della nuova contabilità, nel corso del 2026 ci si propone in ogni caso di procedere riclassificazione e revisione del patrimonio materiale dell'ente secondo le indicazioni delle linee guida di cui all'ITAS 4.

9 - TRIBUTI E TARIFFE

L'ente non riscuote tributi.

Per le tariffe si rimanda alla delibera n. 65 del 20/11/2025 inerente i servizi a domanda individuale.

POLITICA TARIFFARIA DEI SERVIZI

Per le tariffe si rimanda alla delibera n. 65 del 20/11/2025 inerente i servizi a domanda individuale.

10 - ANALISI PER PROGRAMMI DELLE NECESSITÀ FINANZIARIE

Di seguito esponiamo l'analisi delle spese del periodo del mandato, portando in evidenza la parte destinata alle spese correnti e quella destinata alle spese in conto capitale.

Risulta evidente lo sforzo effettuato dall'Ente per la riduzione di tale poste, nel rispetto delle linee programmatiche comunitarie e nazionali.

Missione/Programma		Spese correnti e di amm.to mutui	Spese in conto capitale	Totale
01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione				
01 - Organi istituzionali	2026	1.500,00	0,00	1.500,00
	2027	1.500,00	0,00	1.500,00
	2028	1.500,00	0,00	1.500,00
	2029	1.500,00	0,00	1.500,00
	2030	1.500,00	0,00	1.500,00
02 - Segreteria generale	2026	54.943,26	0,00	54.943,26
	2027	51.100,63	0,00	51.100,63
	2028	51.100,63	0,00	51.100,63
	2029	51.100,63	0,00	51.100,63
	2030	51.100,63	0,00	51.100,63
03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	2026	382.025,30	0,00	382.025,30
	2027	361.670,68	0,00	361.670,68
	2028	361.670,68	0,00	361.670,68
	2029	361.670,68	0,00	361.670,68
	2030	361.670,68	0,00	361.670,68
10 - Risorse umane	2026	8.000,00	0,00	8.000,00
	2027	8.000,00	0,00	8.000,00
	2028	8.000,00	0,00	8.000,00
	2029	8.000,00	0,00	8.000,00
	2030	8.000,00	0,00	8.000,00
11 - Altri servizi generali	2026	325.014,44	0,00	325.014,44
	2027	319.548,67	0,00	319.548,67
	2028	319.548,67	0,00	319.548,67
	2029	319.548,67	0,00	319.548,67
	2030	319.548,67	0,00	319.548,67
Totale Missione 01		771.483,00	0,00	771.483,00
		741.819,98	0,00	741.819,98
		741.819,98	0,00	741.819,98

	2029	741.819,98	0,00	741.819,98
	2030	741.819,98	0,00	741.819,98
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia				
02 - Interventi per la disabilità	2026	3.621.740,94	0,00	3.621.740,94
	2027	3.580.025,33	0,00	3.580.025,33
	2028	3.580.025,33	0,00	3.580.025,33
	2029	3.580.025,33	0,00	3.580.025,33
	2030	3.580.025,33	0,00	3.580.025,33
03 - Interventi per gli anziani	2026	1.932.976,32	0,00	1.932.976,32
	2027	1.846.788,78	0,00	1.846.788,78
	2028	1.846.788,78	0,00	1.846.788,78
	2029	1.846.788,78	0,00	1.846.788,78
	2030	1.846.788,78	0,00	1.846.788,78
04 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	2026	1.778.313,21	0,00	1.778.313,21
	2027	1.100.929,34	0,00	1.100.929,34
	2028	1.100.929,34	0,00	1.100.929,34
	2029	1.100.929,34	0,00	1.100.929,34
	2030	1.100.929,34	0,00	1.100.929,34
05 - Interventi per le famiglie	2026	1.731.471,13	0,00	1.731.471,13
	2027	1.678.926,70	0,00	1.678.926,70
	2028	1.678.926,70	0,00	1.678.926,70
	2029	1.678.926,70	0,00	1.678.926,70
	2030	1.678.926,70	0,00	1.678.926,70
07 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	2026	112.382,46	0,00	112.382,46
	2027	104.376,93	0,00	104.376,93
	2028	104.376,93	0,00	104.376,93
	2029	104.376,93	0,00	104.376,93
	2030	104.376,93	0,00	104.376,93
08 - Cooperazione e associazionismo	2026	24.000,00	0,00	24.000,00
	2027	24.000,00	0,00	24.000,00
	2028	24.000,00	0,00	24.000,00
	2029	24.000,00	0,00	24.000,00
	2030	24.000,00	0,00	24.000,00
Totale Missione 12	2026	9.200.884,06	0,00	9.200.884,06
	2027	8.335.047,08	0,00	8.335.047,08
	2028	8.335.047,08	0,00	8.335.047,08
	2029	8.335.047,08	0,00	8.335.047,08
	2030	8.335.047,08	0,00	8.335.047,08

20 - Fondi e accantonamenti				
01 - Fondo di riserva	2026	30.000,00	0,00	30.000,00
	2027	30.000,00	0,00	30.000,00
	2028	30.000,00	0,00	30.000,00
	2029	30.000,00	0,00	30.000,00
	2030	30.000,00	0,00	30.000,00
02 - Fondo crediti dubbia esigibilità	2026	6.960,60	0,00	6.960,60
	2027	6.960,60	0,00	6.960,60
	2028	6.960,60	0,00	6.960,60
	2029	6.960,60	0,00	6.960,60
	2030	6.960,60	0,00	6.960,60
Totale Missione 20	2026	36.960,60	0,00	36.960,60
	2027	36.960,60	0,00	36.960,60
	2028	36.960,60	0,00	36.960,60
	2029	36.960,60	0,00	36.960,60
	2030	36.960,60	0,00	36.960,60
Totale Generale	2026	10.009.327,66	0,00	10.009.327,66
	2027	9.113.827,66	0,00	9.113.827,66
	2028	9.113.827,66	0,00	9.113.827,66
	2029	9.113.827,66	0,00	9.113.827,66
	2030	9.113.827,66	0,00	9.113.827,66

11 - ANALISI PER CATEGORIA DELLE RISORSE FINANZIARIE

Il seguente prospetto riporta l'articolazione delle previsioni di Entrata del periodo del mandato, evidenziando il basso impatto dei Trasferimenti Correnti rispetto al totale delle Entrate, indice di autonomia finanziaria nel reperimento delle risorse.

	2026	2027	2028	2029	2030
Titolo 0 - Avanzo di amministrazione					
Tipologia 0000 - .					
0000000 - .	975.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Tipologia 0000	975.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 0	975.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti					
Tipologia 0101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche					
2010101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	925.714,31	925.714,31	925.714,31	925.714,31	925.714,31
2010102 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	7.750.713,35	7.830.713,35	7.830.713,35	7.830.713,35	7.830.713,35
2010103 - Trasferimenti correnti da Enti di Previdenza	55.000,00	55.000,00	55.000,00	55.000,00	55.000,00
Totale Tipologia 0101	8.731.427,66	8.811.427,66	8.811.427,66	8.811.427,66	8.811.427,66
Totale Titolo 2	8.731.427,66	8.811.427,66	8.811.427,66	8.811.427,66	8.811.427,66
Titolo 3 - Entrate extratributarie					
Tipologia 0100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni					
3010200 - Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	182.300,00	182.300,00	182.300,00	182.300,00	182.300,00
Totale Tipologia 0100	182.300,00	182.300,00	182.300,00	182.300,00	182.300,00
3050200 - Rimborsi in entrata	105.100,00	105.100,00	105.100,00	105.100,00	105.100,00
3059900 - Altre entrate correnti n.a.c.	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Totale Tipologia 0500	120.100,00	120.100,00	120.100,00	120.100,00	120.100,00
Totale Titolo 3	302.400,00	302.400,00	302.400,00	302.400,00	302.400,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere					
Tipologia 0100 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere					
7010100 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
Totale Tipologia 0100	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
Totale Titolo 7	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro					

Tipologia 0100 - Entrate per partite di giro					
9010100 - Altre ritenute	205.000,00	205.000,00	205.000,00	205.000,00	205.000,00
9010200 - Ritenute su redditi da lavoro dipendente	340.000,00	340.000,00	340.000,00	340.000,00	340.000,00
9010300 - Ritenute su redditi da lavoro autonomo	21.000,00	21.000,00	21.000,00	21.000,00	21.000,00
9019900 - Altre entrate per partite di giro	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Totale Tipologia 0100	616.000,00	616.000,00	616.000,00	616.000,00	616.000,00
9020100 - Rimborsi per acquisto di beni e servizi per conto terzi	14.000,00	14.000,00	14.000,00	14.000,00	14.000,00
9020200 - Trasferimenti da Amministrazioni pubbliche per operazioni conto terzi	91.000,00	91.000,00	91.000,00	91.000,00	91.000,00
9020400 - Depositi di/presso terzi	9.000,00	9.000,00	9.000,00	9.000,00	9.000,00
Totale Tipologia 0200	114.000,00	114.000,00	114.000,00	114.000,00	114.000,00
Totale Titolo 9	730.000,00	730.000,00	730.000,00	730.000,00	730.000,00
Totale generale	11.239.327,66	10.343.827,66	10.343.827,66	10.343.827,66	10.343.827,66

QUOTA CONSORTILE 2026

Qui sotto il prospetto inerente la contribuzione comunale in relazione alla quota pro-capite:

COMUNI ASSOCIATI	n. abitanti al 31/10/25*	peso %	QUOTA 2024	QUOTA 2025	QUOTA 2026	IMPORTO DEI SINGOLI COMUNI	Acconto del 50% (scadenza marzo)	Saldo (scadenza ottobre)
ALPIGNANO	16.562	19,18%	31,40	31,40	31,40	520.046,80	260.023,40	260.023,40
DRUENTO	9.023	10,45%	31,40	31,40	31,40	283.322,20	141.661,10	141.661,10
GIVOLETTO	4.080	4,73%	31,40	31,40	31,40	128.112,00	64.056,00	64.056,00
LA CASSA	1.741	2,02%	31,40	31,40	31,40	54.667,40	27.333,70	27.333,70
PIANEZZA	15.713	18,20%	31,40	31,40	31,40	493.388,20	246.694,10	246.694,10
SAN GILLIO	3.312	3,84%	31,40	31,40	31,40	103.996,80	51.998,40	51.998,40
VAL DELLA TORRE	3.990	4,62%	31,40	31,40	31,40	125.286,00	62.643,00	62.643,00
VENARIA REALE	31.927	36,97%	31,40	31,40	31,40	1.002.507,80	501.253,90	501.253,90
TOTALE	86.348	100,00%				2.711.327,20	1.355.663,60	1.355.663,60

*Dato dalle Anagrafi Comunali

12 - REPERIMENTO E IMPIEGO DI RISORSE STRAORDINARIE

Questa sezione riporta le Entrate e le Spese indicate come non ricorrenti, identificabili quindi come limitate a uno o più esercizi e non previste a regime, come da indicazioni sull'allegato 7 del D.Lgs. 118/11.

12.1 - ENTRATE STRAORDINARIE

	2026	2027	2028	2029	2030
TOTALE ENTRATE STRAORDINARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

12.2 - SPESE STRAORDINARIE

	2026	2027	2028	2029	2030
TOTALE SPESE STRAORDINARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

13 - ANDAMENTO E SOSTENIBILITÀ DELL'INDEBITAMENTO

13.1 - INDEBITAMENTO A MEDIO/LUNGO TERMINE

Il seguente studio evidenzia l'andamento dell'indebitamento nell'arco temporale di riferimento della Sezione Strategica e l'incidenza degli interessi in rapporto al totale delle entrate correnti.

Come si può notare, l'intenzione dell'Ente è quella di migliorare progressivamente tali risultati.

	Andamento delle quote capitale e interessi				
	2026	2027	2028	2029	2030
<i>Quota Interessi</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Quota Capitale</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Totale</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

	Incidenza degli interessi sulle entrate correnti				
	2026	2027	2028	2029	2030
<i>Quota Interessi</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Entrate Correnti</i>	8.244.411,95	9.788.296,17	9.033.827,66	9.113.827,66	9.113.827,66
<i>% su Entrate Correnti</i>	0,000%	0,000%	0,000%	0,000%	0,000%
<i>Limite art. 204 TUEL</i>	10%	10%	10%	10%	10%

Art. 204 del TUEL: "L'ente locale può assumere nuovi mutui [...] solo se l'importo annuale degli interessi, [...] non supera il 10% delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui."

13.2 - INDEBITAMENTO A BREVE TERMINE

La capacità di indebitamento a breve termine è normata dall'art. 222 del D.Lgs. n. 267/2000 il quale stabilisce che un Ente può attivare un'anticipazione di cassa presso il Tesoriere nei limiti dei 3/12 dei primi tre titoli dell'entrata accertata nel penultimo anno precedente.

	Competenza 2025	Competenza 2026	Competenza 2027	Competenza 2028
<i>Entrate Titolo VII</i>	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
<i>Spese Titolo V</i>	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
<i>Saldo</i>	0,00	0,00	0,00	0,00

14 - EQUILIBRI DI BILANCIO E DI CASSA

L'art. 162, comma 6, del TUEL impone che il totale delle entrate correnti (i primi 3 titoli delle entrate, ovvero: tributarie, da trasferimenti correnti ed entrate extratributarie) e del fondo pluriennale vincolato di parte corrente stanziato in entrata sia almeno sufficiente a garantire la copertura delle spese correnti (titolo 1) e delle spese di rimborso della quota capitale dei mutui e dei prestiti contratti dall'Ente.

Tale equilibrio è definito equilibrio di parte corrente. L'eventuale saldo positivo di parte corrente è destinato al finanziamento delle spese di investimento.

All'equilibrio di parte corrente possono concorrere anche entrate diverse dalle entrate correnti (entrate straordinarie) nei soli casi espressamente previsti da specifiche norme di legge.

A decorrere dal Bilancio 2026 -2028 il saldo delle variazioni di attività finanziarie incide sull'equilibrio di parte corrente se negativo, su quello di parte capitale se positivo

14.1 - EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO FINANZIARIO		2026	2027	2028
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti	(+)	975.500,00		
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00		
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	9.033.827,66	9.113.827,66	9.113.827,66
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02 06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00- Spese correnti	(-)	10.009.327,66	9.113.827,66	9.113.827,66
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		6.960,60	6.960,60	6.960,60
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00	0,00	0,00
VF) Variazioni di attività finanziarie (se negativo)	(-)	0,00	0,00	0,00
O) Equilibrio di parte corrente		0,00	0,00	0,00

P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02 06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizione di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
VF) Variazioni di attività finanziarie (se positivo)	(+)	0,00	0,00	0,00
Z) Equilibrio di parte capitale		0,00	0,00	0,00
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizione di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
VF) Variazioni attività finanziaria		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (W=O+Z)		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:				
Equilibrio di parte corrente (O)	(+)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	975.500,00		
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DI INVESTIMENTI PLURIENNALI		-975.500,00	0,00	0,00

14. 2 - PREVISIONE DI CASSA

	2026
<i>Fondo di cassa iniziale presunto</i>	2.012.594,16
<i>Previsioni Pagamenti</i>	15.333.414,76
<i>Previsioni Riscossioni</i>	14.824.665,83
<i>Fondo di cassa finale presunto</i>	1.503.845,23

15 - RISORSE UMANE

La pianta organica del personale viene configurata, dal vigente ordinamento, come elemento strutturale correlato all'assetto organizzativo dell'ente per il quale è previsto un blocco delle assunzioni, a fronte dell'obbligo di assumere un'adeguata programmazione diretta a conseguire obiettivi di efficienza ed economicità della gestione.

Tali scelte programmatiche sono state recepite nel presente documento, prendendo come riferimento la composizione del personale in servizio nell'ultimo triennio, come desumibile dalle seguenti tabelle:

La pianta organica del personale viene configurata, dal vigente ordinamento, come elemento strutturale correlato all'assetto organizzativo dell'ente per il quale è previsto un blocco delle assunzioni, a fronte dell'obbligo di assumere un'adeguata programmazione diretta a conseguire obiettivi di efficienza ed economicità della gestione.

Tali scelte programmatiche sono state recepite nel presente documento, prendendo come riferimento la composizione del personale in servizio nell'ultimo triennio, come desumibile dalle seguenti tabelle:

Piano triennale dei fabbisogni di personale 2026/2028 e rimodulazione della dotazione organica.

- A. Valutazione eccedenze
- B. Budget assunzionale
- C. Operazioni programmate
- D. Dotazione organica originaria e rimodulata
- E. Assistenti sociali da assumere con le risorse strutturali previste dall'articolo 1, commi 797 e seguenti, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023" (Personale a tempo indeterminato)
- F. Assistenti sociali da assumere con le risorse statali del Fondo Nazionale per la non autosufficienza destinate al potenziamento dei Punti Unici di Accesso (PUA) (personale a tempo indeterminato)
- G. Assistenti sociali da assumere con le risorse della quota servizi del Fondo Povertà (Personale a tempo determinato)

- H. Figure professionali assunte con risorse del PN Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027 (personale a tempo determinato)
- I. Progressioni verticali in deroga
- J. Incarico ex art. 110 del TUEL
- K. Forme flessibili
- L. Rispetto del limite di legge

A. Ricognizione eccedenze di personale - art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001

La sottoscritta, Elisabetta Bogge, nella sua qualità di Direttrice del C.I.S.S.A.

Richiamate le precedenti programmazioni del fabbisogno del personale e da ultimo il fabbisogno per il triennio 2025/2027.

Rilevato che già nella programmazione 2011/13 si evidenziavano carenze d'organico dell'ente, non superabili mediante nuove assunzioni, nell'ambito degli stringenti limiti di spesa introdotti dal legislatore già a partire dall'anno 2006 e ancora vigenti, fatte salve talune specifiche ipotesi derogatorie.

Il perdurare della crisi economica, aggravata dalle tensioni geopolitiche spingono sulla domanda di servizi sociali, mentre l'avvio di misure di rilievo come il PNRR e la continua introduzione di nuove normative ed adempimenti, determinano costanti necessità formative (a tempo e budget limitati) e sforzi organizzativi importanti, anche sul piano amministrativo.

Visto l'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001 il quale dispone che le Amministrazioni Pubbliche provvedano annualmente alla ricognizione di situazioni di soprannumero o eventuali eccedenze di personale per **esigenze funzionali** o sulla base della **situazione finanziaria** dell'Ente.

Dato atto di aver provveduto a detta valutazione delle attuali esigenze di servizio dell'Ente e delle attività da svolgere per le finalità e gli obiettivi individuati nei documenti di programmazione dell'Amministrazione;

Dato atto, inoltre, che l'ente deve tendere a raggiungere un rapporto tra il numero di assistenti sociali e il numero di abitanti di 1/4000.

Considerato, inoltre, che la suddetta ricognizione è una delle condizioni previste per procedere a nuove assunzioni,

D I C H I A R A

che non vi sono situazioni di soprannumero o eccedenze di personale.

La Direttrice

Dott.ssa Elisabetta Bogge

Pianezza, 19/11/2025

B. Budget assunzionale

Art. 1, comma 562, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (finanziaria 2007): *“Per gli enti non sottoposti alle regole del patto di stabilità interno, le spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell’IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, non devono superare il corrispondente ammontare dell’anno 2008. Gli enti di cui al primo periodo possono procedere all’assunzione di personale nel limite delle cessazioni di rapporti di lavoro a tempo indeterminato complessivamente intervenute nel precedente anno, ivi compreso il personale di cui al comma 55”.*

Nell’anno 2025:

- una dipendente a tempo indeterminato, ex livello D, ha presentato le sue dimissioni volontarie, con decorrenza 15/11/2025, vincente di concorso presso un’altra Amministrazione.

Nella tabella che segue si riassume la situazione complessiva:

Nome dipendente	Anno di cessazione	Aree CCNL 2019-2021	Livelli CCNL 2016-2018	NOTE
N.C.	2025	FUNZIONARI	D	ASSISTENTE SOCIALE

Il budget assunzionale è pertanto quello relativo alla cessazione di cui sopra, secondo le regole ordinarie, aumentato dei resti assunzionali *“anche con riferimento a esercizi rifluenti nell’anno precedente a quello nel quale si intende effettuare l’assunzione”* (Corte dei conti, Sezioni riunite, deliberazione n. 52/Contr/10). L’Ente, pertanto, nel determinare il limite delle capacità assunzionali rispetto alle cessazioni intervenute nell’anno precedente, può conteggiare tutte le cessazioni avvenute dall’anno antecedente l’entrata in vigore dell’art. 1, comma 562, della legge n. 296 del 2006 (1° gennaio 2007) e non ancora surrogate con nuove assunzioni.

L’esistenza di un residuo assunzionale consente, oltre alla previsione dell’assunzione di una nuova a.s. di procedere, se funzionali all’organizzazione ad eventuali riduzioni/aumenti delle percentuali del part-time in essere, entro il budget di cui sopra.

Si precisa che il budget assunzionale derivante dalla cessazione del dirigente a tempo indeterminato verificatasi nell’anno 2019 è utilizzata per il contratto dirigenziale ex art. 110 del TUEL e che va comunque prevista la conservazione del posto alla dipendente in aspettativa non retribuita che ha assunto il citato incarico.

Si sottolinea, inoltre che potranno essere utilizzate le specifiche risorse per l’assunzione di assistenti sociali a tempo indeterminato in deroga alla vigente normativa (si vedano le lettere E, F, G e H della presente programmazione)

Per i limiti di spesa si veda il prospetto di cui alla lettera (L).

C. OPERAZIONI PROGRAMMATE

Si ritiene necessario prevedere l'assunzione di un totale di 2 assistenti sociali a tempo pieno e indeterminato :

- n. 1 assistente sociale

Area	Q.F.	AREE	NUMERO ASSUNZIONI PREVISTE
Sociale e socio sanitaria	D	FUNZIONARI AD ELEVATA QUALIFICAZIONE	1

Questa assunzione è in realtà riconducibile alle risorse di cui all'articolo 1, commi 797 e seguenti, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, in quanto va indicata nel relativo prospetto di rendicontazione e si tratta della cessazione di personale che era già ricompreso nelle risorse rendicontate nell'annualità 2023 e 2024 essendo stata assunta nel 2023. Vedi lettera E)

- n. 1 assistente sociale

Area	Q.F.	AREE	NUMERO ASSUNZIONI PREVISTE
Sociale e socio sanitaria	D	FUNZIONARI AD ELEVATA QUALIFICAZIONE	1

Questa assunzione è riconducibile alle risorse di del Fondo Nazionale per la non autosufficienza destinate al potenziamento dei Punti Unici di Accesso (PUA). Vedi lettera F).

Gli Enti sono in attesa di chiarimenti sulle risorse oltre il triennio iniziale, ma l'erogazione dei fondi è indissolubilmente legata ad assunzioni a tempo indeterminato.

D. Dotazione organica rimodulata (Personale a tempo indeterminato e personale a tempo determinato finanziato da risorse vincolate)

Direttore						
Q.F.	AREA	Qualifica Professionale	Dotazione organica rimodulata "sostenibile"	In servizio al 31/12/2025	Fabbisog no 2026-2028	Assunzioni previste 2026
Dirigente	-	Direttore	1	1*	0	0
Area Sociale e Socio sanitaria						
Q.F. (ex)	AREA	Qualifica Professionale	Dotazione organica rimodulata "sostenibile"	In servizio al 31/12/2025	Fabbisog no 2026-2028	Assunzioni previste 2026
D	Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione	Responsabile Area Integrativa	1	1 (a.s.)	0	0
D	Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione	Responsabile Area Territoriale	1	1 (a.s.)	0	0
D	Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione	Assistente sociale	23 (compresi incarichi E.Q., e tempo det. **e aspettativa)	20 (compresi 2 incarichi E.Q., , e tempo det. **e aspettativa)	2	2
D	Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione	Educatore coordinatore	7*** (di cui 2 t.d. da risorse vincolate)	5 (di cui 1 mediante progressione verticale)	2*** (di cui 2 t.d. da risorse vincolate)	2*** (di cui 2t.d. da risorse vincolate)
D	Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione	Responsabile Ufficio Tutele	1	1	0	0
D	Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione	Funzionario Tecnico/Informatico	0	0	0	0
C	Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione	Funzionario Amministrativo e amministrativo contabile	2*** (di cui 2 t.d. da risorse vincolate)	0	2*** (di cui 2 t.d. da risorse vincolate)	2*** (di cui 2t.d. da risorse vincolate)
C	Area degli Istruttori	Istruttore amministrativo contabile	4	4	0	0
B	Area degli Operatori esperti	Esecutore amministrativo (di cui originariamente 3 Adest)	1	1	0	0
Area Amministrativa ed Economico Finanziaria						
D	Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione	Responsabile Area Amministrativa e Finanziaria	1	1	0	0
D	Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione	Istruttore direttivo amministrativo-contabile	1	0	0	0
C	Area degli Istruttori	Istruttore amministrativo contabile	5	5	0	0
B	Area degli Operatori esperti	Esecutore amministrativo	1	1	0	0

		Totali	47	39	6	6
--	--	---------------	-----------	-----------	----------	----------

La percentuale di posti da riservare ai soggetti disabili, nonché la percentuale da riservare alle categorie protette di cui agli art. 11 e 18, comma 2 della legge 68/99, risulta soddisfatta.

Nel prospetto sono anche indicate le risorse umane di cui alla lettera H in quanto l'Ente ha provveduto a presentare la manifestazione di interesse sulla piattaforma ministeriale SIOSS, ed è avvenuta l'effettiva assegnazione. Si rimanda all'apposita illustrazione.

* Il posto è ricoperto con incarico ex art 110 TUEL (Personale a tempo determinato nominato con determinazione del Consiglio di Amministrazione n.25 del 30/04/2025, la nomina è quinquennale e scadrà pertanto il 30/4/2030 salvo eventuale proroga (vedi lettera J)

** Viene indicata l'assistente sociale in servizio a tempo determinato finanziata con le risorse del Fondo Povertà (lettera G).

***Figure professionali da assumere con risorse del PN Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027 (personale a tempo determinato per 36 mesi). In realtà sono risorse già previste per l'anno 2025, ma ad oggi non realizzate (le risorse vengono assegnate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali) e pertanto si ripete la previsione nel 2026.

E. Assistenti sociali da assumere con le risorse e, l'articolo 1, commi 797 e seguenti, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023", (Personale a tempo indeterminato) .

La Legge 178/2020 (Legge di bilancio per il 2021) all'articolo 1, comma 797 e seguenti, ha disposto - valere sul fondo povertà- il potenziamento del sistema dei servizi sociali comunali attraverso l'erogazione di un contributo economico riconosciuto agli Ambiti sociali territoriali (ATS) in ragione del numero di assistenti sociali impiegati in proporzione alla popolazione residente.

E' stato previsto un contributo a favore del consorzio quale ente gestore. Tale contributo è riconosciuto in ragione del numero di Assistenti sociali in servizio a tempo indeterminato assunti dall'ambito, ovvero dai comuni che ne fanno parte, in termini di equivalenti a tempo pieno, in numero eccedente il rapporto di 1 ogni 6.500 abitanti e fino al raggiungimento del rapporto di 1 a 4.000

Per definire il contributo spettante a ciascun Comune/Ambito, il comma 798 della legge di Bilancio sopra citata, stabilisce che ciascun Ambito territoriale, entro il 28 febbraio di ogni anno, dovrà inviare anche per conto dei Comuni appartenenti allo stesso, un prospetto riassuntivo al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Verificato che, tale normativa è sicuramente applicabile al Consorzio, in relazione alla modifica dell'articolo 1, comma 801, della L. 178/2020, operata dalla Legge 104/2024 in Gazzetta Ufficiale del 19 luglio 2024, la quale estende alle forme associative dei comuni – ivi comprese le comunità montane, isolane o di arcipelago – la possibilità, attualmente prevista per i singoli comuni, di effettuare assunzioni a tempo indeterminato di assistenti sociali in deroga ai vincoli di contenimento della spesa di personale di cui all'articolo 9, comma 28, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, e all'articolo 1, commi 557 e 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296.

Per la programmazione per l'anno 2026 si veda quanto indicato alla lettera A.

F. Assistenti sociali da assumere con le risorse statali del Fondo Nazionale per la non autosufficienza destinate al potenziamento dei Punti Unici di Accesso (PUA)

Per la realizzazione del LEPS relativo al Percorso Assistenziale Integrato, il PNNA ha previsto l'attivazione integrata da parte degli ATS e del Servizio Sanitario Nazionale di una rete di Punti Unici di Accesso (PUA), con sede operative presso le articolazioni del servizio sanitario denominate "Case della Comunità", come previsto dal comma 163 della citata Legge 234/2021. al fine di rafforzare delle professionalità necessarie, in particolare quelle sociali, il D.P.C.M. 3 ottobre 2022 PNNA 2022-2024 ha riservato apposite risorse da destinare alle regioni con vincolo di destinazione agli ATS per il rafforzamento dei PUA.

Le risorse assegnate agli Ambiti, con D.D. 1469/A2204A/2024 dalla Regione Piemonte, dovranno essere utilizzate per l'assunzione di personale a tempo indeterminato "con professionalità sociale" da destinare ai PUA attivati o in corso di attivazione.

In considerazione dello stanziamento assegnato, la programmazione per l'anno 2026 è di n. 1 assistente sociale a tempo pieno e indeterminato.

Rilevato che l'assegnazione delle risorse è garantito per un limitato arco temporale, e che le disponibilità di bilancio sono limitate, al fine di garantire la sostenibilità della spesa e il rispetto dei limiti assunzionali non si procede ad ulteriori assunzioni ai sensi della Legge 178/2020, oltre a quella prevista. Vedi lettera A).

G. Assistenti sociali da assumere con le risorse della quota servizi del Fondo Povertà (Personale a tempo determinato) .

Si evidenzia che tali assunzioni, ai sensi dell'art. 1, comma 200, della Legge di Bilancio 2018 (Legge 205/2017), nei limiti massimo della metà delle risorse assegnate, sono *"in deroga ai vincoli di contenimento della spesa di personale di cui all'art. 9, comma 28, del citato decreto-legge n. 78 del 2010, convertito, con modificazioni dalla legge n. 122 del 2010, e all'art. 1, commi 557 e 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296"* in quanto da impiegare per l'attuazione della misura nazionale.

Attualmente è in servizio un'assistente sociale a tempo determinato finanziate dalla quota servizi del Fondo Povertà. Alla luce di quanto illustrato alla lettera E non sono previste nuove assunzioni.

H. Figure professionali assunte con risorse del PN Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027 (personale a tempo determinato)

Le assunzioni, che hanno, l'obiettivo di contribuire alla corretta implementazione e attuazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali saranno a tempo determinato per tre anni. Si tratta di figure professionali (Funzionario Contabile – Economico finanziario/Funzionario esperto di rendicontazione e Funzionario Educatore Professionale Socio Pedagogico/Pedagogista) da impegnare a tempo pieno e in modo esclusivo e dedicato, nell'erogazione di servizi sociali attraverso l'utilizzo delle risorse che verranno rese disponibili dal PN Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027. L'assegnazione e la selezione del personale avverranno a cura del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali. Al Cissa sono state assegnate 4 risorse umane di cui 2 Educatori e 2 Funzionari amministrativi per un periodo di 3 anni che dovrebbero iniziare il rapporto di lavoro entro il 2025

I. Progressioni verticali in deroga

Effettuate nel 2025.

J. Incarico ex art. 110 del TUEL

Avvenuto nel 2025 come indicato sopra, per la durata di un quinquennio.

K. Forme flessibili

Non sono previste forme flessibili di assunzione sulla base delle regole ordinarie

L. Rispetto dei limiti di legge

	Spesa 2008 per enti non soggetti al patto di stabilita'	Previsione	Previsione	Previsione
		Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
Spese macroaggregato 101 (esclusi buoni pasto)	1.411.988,77	2.048.593,29	1.811.193,29	1.811.193,29
Spese macroaggregato 103 (rimborsi KM)	10.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Irap macroaggregato 102 (esclusi tirocini)	90.633,70	115.100,00	107.000,00	107.000,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo **	-	-	-	-
Formazione e buoni pasto (esclusa supervisione FNPS/PNRR)	-	44.000,00	44.000,00	44.000,00
Altre spese da specificare	-	-	-	-
Totale spese di personale (A)	1.512.622,47	2.212.693,29	1.967.193,29	1.967.193,29
(-) Componenti escluse (B)	-16.626,87	-53.419,63	-53.419,63	-53.419,63
(-) Componenti escluse (C)	-	-	-	-
(-) Componenti escluse (D)	-	-50.618,52	-50.618,52	-50.618,52
(-) Componenti escluse (E)	-	-1.000,00	-1.000,00	-1.000,00
(-) Componenti escluse (F)	-	-80.000,00	-160.000,00	-160.000,00
FPV anno precedente (G)	-	-	-	-
- Stima aumenti contrattuali (H)	-	-82.528,98	-82.528,98	-82.528,98
- INCREMENTI I.V.C. DL145/2023 (I)	-	-59.076,00	-59.076,00	-59.076,00
- INCREMENTI STIMATI CCNL 2022-2024 al netto dell'IVC (L)		-99.712,00	-99.712,00	-99.712,00
ASSUNZIONE PUA (M) – con avanzo anni precedenti	-	-190.000,00	0,00	0,00
- INCREMENTI contrattuali DIRIGENTE (N)	-	-3.055,78	-3.055,78	-3.055,78
- PROGRESSIONI VERTICALI (O)	-	-6.288,77	-6.288,77	-6.288,77
- ARRETRATI	-	-135.500,00	0,00	0,00

CONTRATTUALI UNA TANTUM 2022-2024 (P)				
(=) Componenti assoggettate a limite di spesa A-(B, D,E,H,I, L, M, N,O, P)	1.495.995,60	1.451.493,61	1.451.493,61	1.451.493,61

*Con variazione di FPV verrà imputata agli esercizi 2026/2027 una A.S. T.D. finanziata con la quota servizi del fondo povertà e pertanto tra le componenti escluse

(B) collocamento obbligatorio – Circolare MEF n. 9/2006

(C) quota servizi fondo povertà (vedi nota *)

(D) aumenti contrattuali 2016-2018 (incidenza media 85 euro pro capite oltre oneri di legge)

(E) formazione obbligatoria

(F) fondi strutturali per assunzione assistenti sociali a tempo indeterminato (art. 1, commi 797 e seguenti, della legge 30 dicembre 2020, n. 178)

(G) FPV anno precedente

(H) Aumenti contrattuali CCNL 2019-2021

(I) INCREMENTI I.V.C. DL145/2023

(L) INCREMENTI STIMATI CCNL 2022-2024 al netto dell'IVC

(M) ASSUNZIONI PUA

(N) INCREMENTI CCNL DIRIGENTE

(O) PROGRESSIONI VERTICALI IN DEROGA

(P) ARRETRATI CONTRATTUALI UNA TANTUM

INDIRIZZI GENERALI STRATEGICI

MISSIONE 1 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica

COMPETENZA 2026		COMPETENZA 2027		COMPETENZA 2028		COMPETENZA 2029	
	771.483,00		741.819,98		741.819,98		741.819,98
TOTALE SPESE MISSIONE 01	771.483,00		741.819,98		741.819,98		741.819,98

OBIETTIVI STRATEGICI

ATTIVITÀ/RESPONSABILI		COMPETENZA 2026		COMPETENZA 2027		COMPETENZA 2028		COMPETENZA 2029	
Attività generali amministrative e finanziarie									
	DIRETTORE		771.483,00		741.819,98		741.819,98		741.819,98
	Totale Obiettivo 00		771.483,00		741.819,98		741.819,98		741.819,98
	TOTALE OBIETTIVI STRATEGICI		771.483,00		741.819,98		741.819,98		741.819,98

MISSIONE 2 - GIUSTIZIA

NON PRESENTE

MISSIONE 3 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

NON PRESENTE

MISSIONE 4 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

NON PRESENTE

MISSIONE 5 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI

NON PRESENTE

MISSIONE 6 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

NON PRESENTE

MISSIONE 7 - TURISMO

NON PRESENTE

MISSIONE 8 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

NON PRESENTE

MISSIONE 9 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

NON PRESENTE

MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ

NON PRESENTE

MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE

NON PRESENTE

MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.

	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027	COMPETENZA 2028	COMPETENZA 2029
	9.200.884,06	8.335.047,08	8.335.047,08	8.335.047,08
TOTALE SPESE MISSIONE 12	9.200.884,06	8.335.047,08	8.335.047,08	8.335.047,08

OBIETTIVI STRATEGICI

OBIETTIVI/RESPONSABILI	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027	COMPETENZA 2028	COMPETENZA 2029
Assicurare il sostegno ai cittadini in condizione di disagio				
DIRETTORE	8.393.884,06	7.533.047,08	7.533.047,08	7.533.047,08
DIREZIONE	0,00	0,00	0,00	
Totale Obiettivo 01	8.393.884,06	7.533.047,08	7.533.047,08	7.533.047,08
Capitoli senza obiettivi	807.000,00	802.000,00	802.000,00	802.000,00
TOTALE OBIETTIVI STRATEGICI	9.200.884,06	8.335.047,08	8.335.047,08	8.335.047,08

MISSIONE 13 - TUTELA DELLA SALUTE

NON PRESENTE

MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ

NON PRESENTE

MISSIONE 15 – POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

NON PRESENTE

MISSIONE 16 - AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA

NON PRESENTE

MISSIONE 17 – ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE

NON PRESENTE

MISSIONE 18 – RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI

NON PRESENTE

MISSIONE 19 – RELAZIONI INTERNAZIONALI

NON PRESENTE

MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI

Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.

COMPETENZA 2026		COMPETENZA 2027		COMPETENZA 2028		COMPETENZA 2029	
	36.960,60		36.960,60		36.960,60		36.960,60
TOTALE SPESE MISSIONE 20	36.960,60		36.960,60		36.960,60		36.960,60

OBIETTIVI STRATEGICI

OBIETTIVI/RESPONSABILI		COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027	COMPETENZA 2028	COM
'Ente dal rischio di inesigibilità dei crediti o da mancate entrate o spese impreviste					
DIRETTORE		36.960,60	36.960,60	36.960,60	
Totale Obiettivo 02		36.960,60	36.960,60	36.960,60	
TOTALE OBIETTIVI STRATEGICI		36.960,60	36.960,60	36.960,60	

MISSIONE 50 – DEBITO PUBBLICO

Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.

	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027	COMPETENZA 2028	COMPETENZA 2029
TOTALE SPESE MISSIONE 50	0,00	0,00	0,00	0,00

OBIETTIVI STRATEGICI

L'ente non ha mutui o prestiti in corso, pertanto non sono presenti obiettivi strategici associati a questa missione.

MISSIONE 60 – ANTICIPAZIONI FINANZIARIE

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.

	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027	COMPETENZA 2028	COMPETENZA 2029
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
TOTALE SPESE MISSIONE 60	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00

OBIETTIVI STRATEGICI

OGGETTO/RESPONSABILI	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027	COMPETENZA 2028	COMPETENZA 2029
Assicurare sufficienti disponibilità di liquidità				
DIRETTORE	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
Totale Obiettivo 03	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
TOTALE OBIETTIVI STRATEGICI	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00

MISSIONE 99 – SERVIZI PER CONTO TERZI

Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.

		COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027	COMPETENZA 2028	COMPETENZA 2029
per conto terzi	e partite di giro	730.000,00	730.000,00	730.000,00	730.000,00
TOTALE SPESE MISSIONE 99		730.000,00	730.000,00	730.000,00	730.000,00

OBIETTIVI STRATEGICI

OBIETTIVI/RESPONSABILI		COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027	COMPETENZA 2028	COMPETENZA 2029
curare la gestione contabile dei servizi per conto di terzi					
	DIRETTORE	730.000,00	730.000,00	730.000,00	730.000,00
Totale Obiettivo 04		730.000,00	730.000,00	730.000,00	730.000,00
TOTALE OBIETTIVI STRATEGICI		730.000,00	730.000,00	730.000,00	730.000,00



LA SEZIONE OPERATIVA

La Sezione Operativa (di seguito SeO) ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP . In particolare, contiene la programmazione operativa dell'Ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il contenuto, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'Ente.

La SeO è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza con riferimento all'intero periodo considerato, e per cassa con riferimento al primo esercizio, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del Bilancio di Previsione.

La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'Ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP , sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

La SeO ha i seguenti scopi:

- a) definire, con riferimento all'Ente e al gruppo amministrazione pubblica, gli obiettivi dei programmi all'interno delle singole missioni. Con specifico riferimento all'Ente devono essere indicati anche i fabbisogni di spesa e le relative modalità di finanziamento;
- b) orientare e guidare le successive deliberazioni del Consiglio e della Giunta;
- c) costituire il presupposto dell'attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall'Ente, con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi nell'ambito delle missioni e alla relazione al rendiconto di gestione.

La SeO si struttura in due parti fondamentali:

- **Parte 1**, nella quale sono descritte le motivazioni delle scelte programmatiche effettuate, sia con riferimento all'Ente sia al gruppo amministrazione pubblica, e definiti, per tutto il periodo di riferimento del DUP , i singoli programmi da realizzare ed i relativi obiettivi annuali;
- **Parte 2**, contenente la programmazione dettagliata, relativamente all'arco temporale di riferimento del DUP , delle opere pubbliche, delle risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di personale entro i limiti spesa e delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio.

PARTE PRIMA

1 - ORGANISMI DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA

Non ci sono organismi ed enti strumentali e/o società controllate e/o partecipate dell'Ente.

2 - COERENZA CON STRUMENTI URBANISTICI

Non applicabile.

3 - VALUTAZIONE GENERALE SUI MEZZI FINANZIARI

	TREND STORICO			PREVISIONI PLURIENNALI			CASSA 2026
	ACCERTAMENTI 2023	ACCERTAMENTI 2024	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027	COMPETENZA 2028	
TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria,contributiva e perequativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	8.348.071,59	7.967.319,81	9.454.996,17	8.731.427,66	8.811.427,66	8.811.427,66	13.238.674,52
TITOLO 3 - Entrate extratributarie	294.029,23	277.092,14	333.300,00	302.400,00	302.400,00	302.400,00	334.490,98
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	1.863.953,97	2.854.323,16	2.196.000,00	975.500,00			
Accantonamento Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente	505.249,72	881.477,31	921.839,11	0,00	0,00	0,00	
TOTALE ENTRATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI	11.011.304,51	11.980.212,42	12.906.135,28	10.009.327,66	9.113.827,66	9.113.827,66	13.573.165,50
TITOLO 4 - Entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 5.0100 - Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione applicato per spese in conto capitale	10.000,00	45.000,00	0,00	0,00			
Accantonamento Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE ENTRATE PER SPESE IN CONTO CAPITALE	10.000,00	45.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 5.0200 - Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 5.0300 - Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 5.0400 - Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
TOTALE MOVIMENTO FONDI	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
TOTALE GENERALE	11.021.304,51	12.025.212,42	13.406.135,28	10.509.327,66	9.613.827,66	9.613.827,66	14.073.165,50

4 - TRIBUTI E TARIFFE DEI SERVIZI

Per un'analisi dettagliata dei Tributi e delle Tariffe si rimanda al paragrafo 8 della Sezione Strategica.

5 - RICORSO ALL'INDEBITAMENTO

I nuovi principi contabili introdotti con l'armonizzazione, impongono di porre particolare attenzione alle scelte di indebitamento, che vanno attentamente valutate nella loro portata e nei riflessi che provocano nella gestione dell'anno di contrazione ma anche nei successivi. Nella gestione delle spese di investimento, il ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli interventi programmati saranno realizzati solo se non saranno presenti risorse finanziarie alternative che non determinino oneri indotti per il bilancio comunale.

La decisione sarà inoltre subordinata all'effettivo rispetto degli equilibri di bilancio imposti dalla normativa al momento della realizzazione dell'investimento.

2026	Non è previsto ricorso all'indebitamento per questo esercizio
2027	Non è previsto ricorso all'indebitamento per questo esercizio
2028	Non è previsto ricorso all'indebitamento per questo esercizio

6 - RELAZIONE DEI PROGRAMMI

MISSIONE 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 01 - ORGANI ISTITUZIONALI

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente.

Comprende le spese relative a:

- 1) l'ufficio del capo dell'esecutivo a tutti i livelli dell'amministrazione: l'ufficio del governatore, del presidente, del sindaco, ecc.;
- 2) gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: assemblee, consigli, ecc.;
- 3) il personale consulente, amministrativo e politico assegnato agli uffici del capo dell'esecutivo e del corpo legislativo;
- 4) le attrezzature materiali per il capo dell'esecutivo, il corpo legislativo e loro uffici di supporto;
- 5) le commissioni e i comitati permanenti o dedicati creati dal o che agiscono per conto del capo dell'esecutivo o del corpo legislativo.

Non comprende le spese relative agli uffici dei capi di dipartimento, delle commissioni, ecc. che svolgono specifiche funzioni e sono attribuibili a specifici programmi di spesa. Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato; le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale). Comprende le spese per le attività del difensore civico.

Motivazione delle scelte	Precisato che i componenti degli organi di indirizzo politico non ricevono alcun emolumento, la spesa per la realizzazione del programma fa riferimento agli eventuali rimborsi dei permessi retribuiti di cui agli artt. 79 ed 80 del T.u.e.l. Potrà essere introdotta una specifica disciplina inerente i rimborsi di cui all'art. 84 del Tuel.
Finalità da Conseguire	La finalità da raggiungere nell'ambito del programma è quella di consolidare una struttura operativa in grado di costituire un valido punto di riferimento per gli organi politici, attraverso una attività di informazione e coordinamento, al fine di garantire la massima operatività possibile.
Risorse Umane e Strumentali	Non vi è personale dedicato al presente programma in via esclusiva. Per lo sviluppo del presente programma assumono particolare rilevanza la figura del Direttore e del Segretario consortile. Ogni postazione di lavoro, nella sede centrale e nelle sedi territoriali, è dotata di personal computer, con software dedicato, e collegamento in cloud. Tutte le postazioni dispongono della posta elettronica e della connessione ad internet. L'ente ha complessivamente in dotazione 4 auto di

servizio (noleggio Consip)

	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027	COMPETENZA 2028	COMPETENZA 2029	COMPETENZA 2030	CASSA 2026
Titolo 1 - Spese correnti	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00	3.300,00
TOTALE SPESE MISSIONE 01 PROGRAMMA 01	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00	3.300,00

OBIETTIVI OPERATIVI

Non sono presenti obiettivi operativi associati a questa missione e questo programma.

MISSIONE 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE**PROGRAMMA 02 - SEGRETERIA GENERALE**

Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo. Comprende le spese relative allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale e al Direttore Generale (ove esistente) o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza

<i>Motivazione delle scelte</i>	Le scelte sono sostanzialmente disciplinate dalla normativa vigente che prevede una digitalizzazione sempre maggiore al fine di favorire la trasparenza, la conservazione e l'accesso dell'utenza.
<i>Finalità da Conseguire</i>	Dopo la digitalizzazione delle fatture, l'attivazione della conservazione digitale e l'implementazione dei flussi documentali si dovrà proseguire nel percorso intrapreso, al fine di ottenere una gestione digitale integrata e complessiva, attraverso la formazione.
<i>Risorse Umane e Strumentali</i>	E' presente una unità di personale non dedicata esclusivamente al presente programma ed il segretario consortile.

	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027	COMPETENZA 2028	COMPETENZA 2029	COMPETENZA 2030	CASSA 2026
Titolo 1 - Spese correnti	54.943,26	51.100,63	51.100,63	51.100,63	51.100,63	66.305,08
TOTALE SPESE MISSIONE 01 PROGRAMMA 02	54.943,26	51.100,63	51.100,63	51.100,63	51.100,63	66.305,08

OBIETTIVI OPERATIVI

Non sono presenti obiettivi operativi associati a questa missione e questo programma.

MISSIONE 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE**PROGRAMMA 03 - GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO**

Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente.

Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa.

Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento.

Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.

Motivazione delle scelte	La modifica delle norme di contabilità pubblica introdotta dal D. Lgs. 118/2011 ha imposto nuove regole e modelli di tenuta delle scritture contabili, in linea con l'esigenza di consentire una lettura uniforme dei bilanci delle varie pubbliche amministrazioni. Dal 2017 è stato elaborato il primo consuntivo in tal senso e periodicamente sono introdotti nuovi adempimenti e/o loro implementazioni (BDAP, Siope, Sireco, Piattaforma certificazione crediti). Pago PA è implementato
Finalità da Conseguire	Rappresentare la situazione finanziaria, economica e patrimoniale dell'Ente, attraverso i nuovi modelli contabili, assicurando costantemente tutti gli equilibri di bilancio. Garantire gli acquisti generali di beni e servizi, il servizio di economato e il pagamento delle imposte
Risorse Umane e Strumentali	Per lo sviluppo del programma assume particolare rilevanza la figura del responsabile del servizio finanziario. Ci sono 3 operatori ulteriori, di cui uno part-time, ma non esclusivamente dedicati al presente programma.

COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027	COMPETENZA 2028	COMPETENZA 2029	COMPETENZA 2030	CASSA 2026
--------------------	--------------------	--------------------	--------------------	--------------------	---------------

Titolo 1 - Spese correnti	382.025,30	361.670,68	361.670,68	361.670,68	361.670,68	472.311,05
TOTALE SPESE MISSIONE 01 PROGRAMMA 03	382.025,30	361.670,68	361.670,68	361.670,68	361.670,68	472.311,05

OBIETTIVI OPERATIVI

Non sono presenti obiettivi operativi associati a questa missione e questo programma.

MISSIONE 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE**PROGRAMMA 04 - GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI**

Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente.

Comprende le spese relative ai rimborsi d'imposta.

Comprende le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale, per il controllo della gestione per i tributi dati in concessione.

Comprende le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria.

Comprende le spese per le attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari, e della gestione dei relativi archivi informativi.

Comprende le spese per le attività catastali.

<i>Motivazione delle scelte</i>	-----
<i>Finalità da Conseguire</i>	-----
<i>Risorse Umane e Strumentali</i>	-----

	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027	COMPETENZA 2028	COMPETENZA 2029	COMPETENZA 2030	CASSA 2026
TOTALE SPESE MISSIONE 01 PROGRAMMA 04	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

OBIETTIVI OPERATIVI

Non sono presenti obiettivi operativi associati a questa missione e questo programma.

MISSIONE 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE**PROGRAMMA 05 - GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI**

Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente.

Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico - amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive.

Comprende le spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente.

Non comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.

<i>Motivazione delle scelte</i>	-----
<i>Finalità da Conseguire</i>	-----
<i>Risorse Umane e Strumentali</i>	-----

	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027	COMPETENZA 2028	COMPETENZA 2029	COMPETENZA 2030	CASSA 2026
TOTALE SPESE MISSIONE 01 PROGRAMMA 05	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

OBIETTIVI OPERATIVI

Non sono presenti obiettivi operativi associati a questa missione e questo programma.

MISSIONE 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE**PROGRAMMA 06- UFFICIO TECNICO**

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità.

Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adequamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali).

Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa.

Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente.

<i>Motivazione delle scelte</i>	-----
<i>Finalità da Conseguire</i>	-----
<i>Risorse Umane e Strumentali</i>	-----

	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027	COMPETENZA 2028	COMPETENZA 2029	COMPETENZA 2030	CASSA 2026
TOTALE SPESE MISSIONE 01 PROGRAMMA 06	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

OBIETTIVI OPERATIVI

Non sono presenti obiettivi operativi associati a questa missione e questo programma.

MISSIONE 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE**PROGRAMMA 07 - ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI - ANAGRAFE E STATO CIVILE**

Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile.

Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile.

Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici.

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori.

Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari.

<i>Motivazione delle scelte</i>	-----
<i>Finalità da Conseguire</i>	-----
<i>Risorse Umane e Strumentali</i>	-----

	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027	COMPETENZA 2028	COMPETENZA 2029	COMPETENZA 2030	CASSA 2026
TOTALE SPESE MISSIONE 01 PROGRAMMA 07	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

OBIETTIVI OPERATIVI

Non sono presenti obiettivi operativi associati a questa missione e questo programma.

MISSIONE 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE**PROGRAMMA 08 - STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI**

Amministrazione e funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale, per la diffusione dell'informazione statistica, per la realizzazione del coordinamento statistico interno all'ente, per il controllo di coerenza, valutazione ed analisi statistica dei dati in possesso dell'ente, per la promozione di studi e ricerche in campo statistico, per le attività di consulenza e formazione statistica per gli uffici dell'ente.

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005 n° 82).

Comprende le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.).

Comprende le spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla intranet dell'ente.

Comprende le spese per la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di e-procurement.

Comprende le spese per i censimenti (censimento della popolazione, censimento dell'agricoltura, censimento dell'industria e dei servizi).

<i>Motivazione delle scelte</i>	----
<i>Finalità da Conseguire</i>	----
<i>Risorse Umane e Strumentali</i>	----

	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027	COMPETENZA 2028	COMPETENZA 2029	COMPETENZA 2030	CASSA 2026
TOTALE SPESE MISSIONE 01 PROGRAMMA 08	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

OBIETTIVI OPERATIVI

Non sono presenti obiettivi operativi associati a questa missione e questo programma.

MISSIONE 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE**PROGRAMMA 09 - ASSISTENZA TECNICO-AMMINISTRATIVA AGLI ENTI LOCALI**

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali ricompresi nel territorio dell'ente.

Non comprende le spese per l'erogazione a qualunque titolo di risorse finanziarie agli enti locali, già ricomprese nei diversi programmi di spesa in base alle finalità della stessa o nella missione 18 "Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali".

<i>Motivazione delle scelte</i>	-----
<i>Finalità da Conseguire</i>	-----
<i>Risorse Umane e Strumentali</i>	-----

	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027	COMPETENZA 2028	COMPETENZA 2029	COMPETENZA 2030	CASSA 2026
TOTALE SPESE MISSIONE 01 PROGRAMMA 09	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

OBIETTIVI OPERATIVI

Non sono presenti obiettivi operativi associati a questa missione e questo programma.

MISSIONE 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE**PROGRAMMA 10 - RISORSE UMANE**

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente.

Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro.

Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.

Motivazione delle scelte	L'esigenza di rispondere alle problematiche sociali del territorio, acuite da un lungo periodo di crisi e le sempre più frequenti novità normative che importano un aumento degli adempimenti amministrativi laddove il personale diminuisce ed invecchia, per via delle politiche legislative, richiede una costante ristrutturazione interna dell'organizzazione, che può essere favorita da attività di formazione continua e da trasparenti e significativi sistemi di incentivazione al raggiungimento di obiettivi di performance. In tale contesto è necessario poter contare sempre sul pieno coinvolgimento e sulla motivazione di tutto il personale e porre al centro dell'attività la soddisfazione dell'utenza, il controllo dei costi e il perseguimento dei risultati.
Finalità da Conseguire	Adozione di sistemi orientati alla gestione delle risorse umane volta a migliorare i risultati in termini di efficienza, efficacia ed economicità, valorizzando la professionalità del personale nel rispetto delle esigenze gestionali della struttura amministrativa del Consorzio. Applicazione e continuo miglioramento dei sistemi di valutazione e di incentivazione retributiva, volta a riconoscere la qualità della prestazione resa e la crescita delle competenze nonché a un effettivo e concreto riconoscimento dei principi meritocratici in relazione ad effettivi livelli di responsabilità e professionalità ed al raggiungimento degli obiettivi prefissati. . Promozione di ogni iniziativa utile a perseguire il benessere organizzativo ed attuare il principio delle pari opportunità e della valorizzazione delle differenze attraverso lo sviluppo di azioni positive volte a prevenire il disagio lavorativo prima del suo manifestarsi, anche attraverso la sensibilizzazione dei responsabili dei servizi ed il coinvolgimento delle rappresentanze sindacali, al fine di conciliare le esigenze del lavoratore con quelle del funzionamento degli uffici e dei servizi. Adozione di iniziative formative per tutte le Aree, la cui previsione di spesa è indicata in tabella. Coordinamento delle attività in materia di sicurezza del lavoro.
Risorse Umane e Strumentali	Non ci sono unità di personale dedicate esclusivamente a questo compito. La dotazione strumentale è quella standard

	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027	COMPETENZA 2028	COMPETENZA 2029	COMPETENZA 2030	CASSA 2026
Titolo 1 - Spese correnti	8.000,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00	11.435,00
TOTALE SPESE MISSIONE 01 PROGRAMMA 10	8.000,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00	11.435,00

OBIETTIVI OPERATIVI

Non sono presenti obiettivi operativi associati a questa missione e questo programma.

MISSIONE 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE**PROGRAMMA 11 - ALTRI SERVIZI GENERALI**

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa.

Comprende le spese per l'Avvocatura, per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente. Comprende le spese per lo sportello polifunzionale al cittadino.

<i>Motivazione delle scelte</i>	Le scelte sono operate nell'ambito del quadro legislativo di riferimento, principalmente attraverso gli strumenti messi a disposizione da Consip.
<i>Finalità da Conseguire</i>	Garantire l'uso dei locali, in relazione alla prestazione dei servizi consortili (locazioni e spese relative, pulizia, manutenzioni e utenze) . Gestire le postazioni di lavoro. Assicurare i servizi fiscali, di elaborazione dati e le coperture assicurative. Gestire gli automezzi consortili.
<i>Risorse Umane e Strumentali</i>	La dotazione strumentale è standard. Ci sono 2 addetti non esclusivamente dedicati al presente programma.

	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027	COMPETENZA 2028	COMPETENZA 2029	COMPETENZA 2030	CASSA 2026
Titolo 1 - Spese correnti	325.014,44	319.548,67	319.548,67	319.548,67	319.548,67	468.371,56
TOTALE SPESE MISSIONE 01 PROGRAMMA 11	325.014,44	319.548,67	319.548,67	319.548,67	319.548,67	468.371,56

OBIETTIVI OPERATIVI

Non sono presenti obiettivi operativi associati a questa missione e questo programma.

MISSIONE 02 – GIUSTIZIA

NON PRESENTE

MISSIONE 3 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

NON PRESENTE

MISSIONE 4 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

NON PRESENTE

MISSIONE 5 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI

NON PRESENTE

MISSIONE 6 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

NON PRESENTE

MISSIONE 7 - TURISMO

NON PRESENTE

MISSIONE 8 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

NON PRESENTE

MISSIONE 9 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

NON PRESENTE

MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ

NON PRESENTE

MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE

NON PRESENTE

MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA**PROGRAMMA 01 - INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI**

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori.

Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito.

Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli disabili.

Comprende le spese per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura).

Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori. Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori. Non comprende le spese per l'infanzia ricomprese nel programma "Interventi per asili nido" della medesima missione.

<i>Motivazione delle scelte</i>	-----
<i>Finalità da Conseguire</i>	-----
<i>Risorse Umane e Strumentali</i>	-----

	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027	COMPETENZA 2028	COMPETENZA 2029	COMPETENZA 2030	CASSA 2026
TOTALE SPESE MISSIONE 12 PROGRAMMA 01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

OBIETTIVI OPERATIVI

Non sono presenti obiettivi operativi associati a questa missione e questo programma.

MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

PROGRAMMA 02 - INTERVENTI PER LA DISABILITÀ

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili, in tutto o in parte, a svolgere attività economiche o a condurre una vita normale a causa di danni fisici o mentali, a carattere permanente o che si protraggono oltre un periodo di tempo minimo stabilito.

Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito.

Comprende le spese per indennità in danaro a favore di persone disabili, quali indennità di cura.

Comprende le spese per alloggio ed eventuale vitto a favore di invalidi presso istituti idonei, per assistenza per invalidi nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità erogate a favore di persone che si prendono cura di invalidi, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di invalidi per consentire loro la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio o di vita collettiva.

Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone disabili.

Comprende le spese per la formazione professionale o per favorire il reinserimento occupazionale e sociale dei disabili.

Motivazione delle scelte

Il programma è motivato dalla rilevazione della presenza sul territorio:

- di numerosi persone con disabilità in condizione di gravità, nei confronti dei quali non sono attivabili percorsi di formazione professionale e/o di avviamento/supporto al lavoro e per i quali è necessario attivare interventi mirati;
- di persone con disabilità, in condizione di gravità che vivono in famiglie di anziani, spesso monoparentali, con ridotta capacità a provvedere ai bisogni del disabile con necessità di risposta “residenziale” anche in pronta accoglienza;
- di persone con disabilità, in condizione di gravità che vivono in famiglie di anziani, spesso monoparentali, con ridotta capacità a provvedere ai bisogni del disabile a cui una risposta domiciliare strutturata e articolata coinvolgente la rete sociale offre consente di procrastinare l’istituzionalizzazione o il mantenimento nel proprio contesto di vita, secondo i principi del “dopo di noi”;
- di persone con disabilità inseriti in struttura per i quali l’inserimento in presidio è la risposta socio sanitaria più adeguata e realizzabile;
- di disabili persone con disabilità lieve nei confronti dei quali sono attivabili percorsi socializzanti e occupazionali con l’obiettivo di vita autonoma o con ridotta necessità di supporto assistenziale;
- permane la necessità di intervento precoce, in collaborazione con i competenti Servizi Sanitari (N.P.I., Riabilitazione, ecc), per la famiglia che, a causa della nascita di un bimbo con disabilità, abbisogna di sostegno ed aiuto nella gestione dello

	stesso.
<i>Finalità da Conseguire</i>	<p>Garantire e mantenere i servizi e gli interventi volti a favorire la massima autonomia ed integrazione sociale di ciascun soggetto con disabilità e un adeguato sostegno alle famiglie lungo tutto il ciclo di vita della persona. Il progetto elaborato con la stessa e la sua famiglia è fondato sul riconoscimento della centralità della persona quale protagonista del proprio percorso di vita, valorizzandone l'autonomia, la soggettività e la capacità di assumere responsabilità, sostenendola nel processo di cambiamento e nell'uso delle risorse proprie, della rete familiare e della società nonché garantendo il corretto sostegno delle fragilità in ogni fase del ciclo vitale e rispondendo in modo appropriato ai bisogni nei diversi momenti dell'esistenza.</p>
<i>Risorse Umane e Strumentali</i>	<p>Le risorse umane non sono distribuite sui singoli obiettivi operativi, in quanto ciascun operatore, seppur con alcune prevalenze, svolge la propria attività su diversi obiettivi. Le qualifiche professionali sono assistente sociale, educatore, amministrativo ed esecutore amministrativo. Per lo svolgimento delle attività del programma, oltre alle sedi territoriali del servizio sociale professionale possono essere utilizzate:</p> <ul style="list-style-type: none"> ·sede della struttura semi residenziale, Centro Socio Terapeutico Diurno di Venaria; ·sede della struttura residenziale RAF di Druento; ·sedi delle Associazioni di Volontariato presenti nel territorio; ·sedi messe a disposizione dalle ditte fornitrici nell'ambito dell'accreditamento della riabilitazione psicosociale; ·sede del Punto Unico di Accoglienza messa a disposizione dall'ASL nell'ambito del Protocollo d'intesa sottoscritto per la gestione del punto unico di accoglienza. <p>Sono altresì strumenti di lavoro:</p> <ul style="list-style-type: none"> - gli automezzi di servizio - vetture delle sedi territoriali; - telefoni cellulari in dotazione agli operatori.

	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027	COMPETENZA 2028	COMPETENZA 2029	COMPETENZA 2030	CASSA 2026
Titolo 1 - Spese correnti	3.621.740,94	3.580.025,33	3.580.025,33	3.580.025,33	3.580.025,33	4.890.633,62
TOTALE SPESE MISSIONE 12 PROGRAMMA 02	3.621.740,94	3.580.025,33	3.580.025,33	3.580.025,33	3.580.025,33	4.890.633,62

OBIETTIVI OPERATIVI

OBIETTIVI/RESPONSABILI	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027	COMPETENZA 2028	COMPETENZA 2029	COMPETENZA 2030	CASSA 2026
b0 - Inclusione sociale e autonomia per soggetti disabili						
DIRETTORE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ERICA MANTOAN	1.822.000,00	1.804.500,00	1.804.500,00	1.804.500,00	1.804.500,00	2.645.399,62
KATIA GASTALDI	31.800,00	31.800,00	31.800,00	31.800,00	31.800,00	34.915,91
Totale Obiettivo b0	1.853.800,00	1.836.300,00	1.836.300,00	1.836.300,00	1.836.300,00	2.680.315,53
b1 - Sostegno al disabile con ridotte autonomie						
ELISABETTA BOGGE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ERICA MANTOAN	986.000,00	986.000,00	986.000,00	986.000,00	986.000,00	1.264.765,20
Totale Obiettivo b1	986.000,00	986.000,00	986.000,00	986.000,00	986.000,00	1.264.765,20
Capitoli senza obiettivi	781.940,94	757.725,33	757.725,33	757.725,33	757.725,33	
TOTALE OBIETTIVI OPERATIVI	3.621.740,94	3.580.025,33	3.580.025,33	3.580.025,33	3.580.025,33	4.890.633,62

OBIETTIVO OPERATIVO b0 - Inclusione sociale e autonomia per persone con disabilità**Descrizione dell'obiettivo**

Garantire e mantenere i servizi e gli interventi volti a favorire la massima autonomia possibile e l'integrazione sociale di ciascuna persona con disabilità e fornire un adeguato sostegno alle famiglie lungo tutto il ciclo di vita. Gli operatori Consorzio agevolano, creano e mantengono il dialogo con le persone con disabilità, le famiglie e le loro Associazioni presenti sul territorio per permettere un vero confronto sui bisogni e sulle possibilità di risposta da parte dei Servizi Sociali e Sanitari.

Motivazione delle scelte

Necessità di realizzare interventi educativi e riabilitativi indirizzati al recupero, al mantenimento e al potenziamento delle funzioni cognitive e motorie dei soggetti, al sostegno delle difficoltà emotive, all'acquisizione di nuove strategie relazionali e di adattamento.

Finalità da conseguire:

- Favorire il diritto della persona con disabilità allo sviluppo della propria persona, al perseguimento della maggiore autonomia ed alla più ampia partecipazione alla vita sociale.
- Favorire la programmazione coordinata dei servizi sociali, scolastici, sanitari, culturali al fine di assicurare alla persona con disabilità e alla sua famiglia interventi integrati e complementari.
- Favorire la comunicazione e la circolarità delle informazioni al fine di evitare alla persona con disabilità ed alla propria famiglia di doversi ripetere con più interlocutori facenti parte della rete.
- Sollevare la persona con disabilità e la sua famiglia dalla completa assunzione dei carichi assistenziali affiancandoli nelle responsabilità di cura anche attraverso la valorizzazione e la qualificazione delle forme di autorganizzazione e il riconoscimento delle capacità progettuali delle stesse nel comporre il sistema di aiuti nel modo più rispondente ai loro bisogni.

Servizi al consumo:

Servizio sociale professionale e Segretariato sociale: ha l'obiettivo di offrire informazioni, orientare la domanda di servizi e prestazioni, leggere il bisogno e indirizzare la persona verso la risposta ritenuta più pertinente. E' un processo di aiuto volto a riconoscere le persone quali protagoniste del loro percorso di vita, a promuovere la loro autodeterminazione, a valorizzarne le potenzialità e l'autonomia, in quanto soggetti attivi del progetto di sostegno, favorendo l'instaurarsi di un rapporto fiduciario.

Punto Unico di Accoglienza (P.U.A.): espleta la propria attività di segretariato socio – sanitario con riferimento alle prestazioni individuate dalle D.G.R n. 5 – 11389 del 23.12.2003 “D.P.C.M. 29.11.2001, allegato 1, Punto 1.C Applicazione dei Livelli essenziali di assistenza all'area dell'integrazione socio sanitaria”, in conformità ai criteri e alle procedure previste dall'Accordo di Programma tra l'ASL TO3 e gli Enti Gestori delle funzioni socio assistenziali Periodo 2023-2027:

- all'area delle cure domiciliari;
- all'area dell'assistenza territoriale, semi residenziale e residenziale a favore di anziani non autosufficienti;

· all'area dell'assistenza territoriale, semi residenziale e residenziale a favore di persone disabili.

L'avvio del servizio è stato effettuato attraverso il finanziamento regionale previsto dalla D.G.R. n 55-9323 del 28/7/2008. Da gennaio 2011 in assenza dei finanziamenti regionali il servizio è stato garantito attraverso la messa a disposizione di personale del Consorzio e dell'ASL e la sottoscrizione di apposito protocollo d'intesa tra Distretto sanitario di Venaria ASL TO3 e Consorzio. A decorrere dal mese di aprile 2012 il Punto Unico ha assunto il ruolo di porta di accesso per la disabilità adulta, nel corso del 2013, tale competenza si è estesa anche alla disabilità minori. Quest'ultimo compito, vista la particolare tipologia di utenza, è circoscritto alla sola fase amministrativa, demandando ai professionisti che hanno in carico il soggetto l'individuazione del bisogno e l'aspetto progettuale volto al soddisfacimento dello stesso.

Il Pua prosegue la sua attività rappresentando il primo accesso per tutta la popolazione con disabilità che necessita di interventi di tipo domiciliare o residenziale, mantenendo ruolo importante di integrazione socio-sanitaria, rappresentando il primo contatto con l'utenza e garantendo la raccolta delle domande e fornendo informazioni aggiornate sui vari servizi attivabili.

Partecipazione alle Commissioni Tecniche dell'ASL integrate da personale del Consorzio:

- Unità Multidisciplinare di Valutazione della Disabilità (UMVD) Adulti, con cadenza mensile;
- Unità Multidisciplinare di Valutazione della Disabilità (UMVD) Minori con cadenza mensile ;
- Commissioni di Medicina Legale, per gli adempimenti relativi alla Legge 104/92 in seguito all'accordo sottoscritto tra Enti Gestori e ASL To3 nell'anno 2022 si procederà a garantire la presenza del personale consortile per una seduta mensile che abbia come oggetto la valutazione delle situazioni di minori disabili;
- Commissioni di Medicina Legale, per gli adempimenti relativi alla Legge 68/99, con cadenza mensile.

Assistenza economica: consiste nell'erogazione di contributi economici volti a fronteggiare situazioni di temporanea o permanente difficoltà economica, articolati, in base alle diverse tipologie di beneficiari e finalità di assegnazione; l'erogazione rientra in un globale progetto di intervento sull'utente tendente a stimolare e potenziare le risorse presenti nell'individuo e nel nucleo familiare. Gli interventi economici, erogati in base ad apposito regolamento, si distinguono in:

- interventi continuativi nei confronti di persone disabili e inabili al lavoro denominati "contributi di mantenimento";
- interventi brevi per soggetti in situazione di temporanea carenza di reddito e legati a particolari esigenze denominati "contributi personalizzati".

Assistenza domiciliare: consistente nell'offerta di servizi di aiuto alle persone e alle famiglie presso la loro abitazione, per favorirne il recupero, il mantenimento e lo sviluppo delle autonomie e delle capacità organizzative nel contesto di vita, garantirne adeguati livelli di cura, differenziando professionalità e prestazioni in base ai diversi gradi di intensità assistenziale.

L'erogazione del servizio è effettuata previa stesura di un piano assistenziale individualizzato. I piani individualizzati d'intervento condivisi con l'interessato e/o con la sua famiglia, sono sottoposti alla validazione per le situazioni di non autosufficienza e disabilità alle competenti Unità di Valutazioni ASL TO3. Il piano individualizzato prevede interventi di assistenza alla persona e mantenimento tutelare erogate dalla figura dell'OSS. Gli utenti, che fruiscono del Servizio

attraverso un piano assistenziale individualizzato validato dalle Unità di Valutazione dell'ASL TO3, contribuiscono, su base reddituale, al 50% del costo del servizio. Il servizio è reso mediante gestione in appalto alla cooperativa PG Frassati.

Centro famiglia: è un luogo al servizio della comunità locale, rivolto alle famiglie del territorio, prevalentemente con figli minori, con l'obiettivo di realizzare azioni a sostegno del tessuto relazionale familiare anche in presenza di soggetti con disabilità. Offre attività di consulenza, sostegno alla genitorialità e mediazione familiare finalizzate all'accompagnamento delle persone nella gestione di momenti di crisi all'interno del nucleo familiare di natura relazionale, educativa, affettiva. Il Centro famiglia propone supporti individuali e di gruppo e va ad integrare e completare la rete di servizi e interventi offerti alle famiglie. Nel 2025 il servizio è stato aggiudicato alla Cooperativa Frassati a seguito di una nuova gara d'appalto.

Collaborazioni con il volontariato: con l'obiettivo di riconoscere ed agevolare il ruolo del terzo settore, incentivando la solidarietà sociale, l'elaborazione congiunta dei progetti complessivi di sostegno mediante l'erogazione di contributi economici e l'attivazione/consolidamento di collaborazioni. Sulla base del vigente regolamento si incentivano i programmi di attività da svolgersi con associazioni di volontariato convenzionate per la realizzazione di programmi rivolti agli utenti dei servizi sociali. In ottemperanza a quanto previsto dal D.Lgs 117/17, negli ultimi anni si è proceduto pubblicando l'avviso di manifestazione di interesse rivolto ad Associazioni di volontariato impegnate in attività rivolte ai cittadini diversamente abili interessate a sottoscrivere convenzioni con l'Ente. Nell'anno 2025 hanno risposto all'avviso l'Associazione Au.di.do di Alpignano e l'Associazione GRH di Druento e l'AVIPH di Val della Torre, storici riferimenti territoriali che hanno potuto beneficiare di un contributo a sostegno delle loro attività. Per l'anno 2026 si intende procedere con la medesima modalità per offrire un sostegno alle associazioni presenti nel territorio consortile con le quali gli operatori collaborano costantemente. A seguito dell'accordo, sottoscritto nel 2024 tra il CISSA, l'ASL, Fornitori, e Associazioni di volontariato del territorio si è mantenuto attivo il lavoro del tavolo disabilità.

Ufficio tutele: gestisce l'aspetto amministrativo, finanziario e patrimoniale delle tutele, delle curatele e delle amministrazioni di sostegno che a seguito di provvedimenti dell'autorità giudiziaria sono state deferite al Consorzio. Il servizio è rivolto a soggetti interdetti, inabilitati e beneficiari dell'amministrazione di sostegno che non hanno parenti o affini o, se li hanno, sono ritenuti dall'Autorità giudiziaria non idonei ad esercitare tali funzioni.

Applicazione del regolamento sperimentale sui criteri per l'erogazione di contributi economici a sostegno della lungoassistenza domiciliare a favore di anziani non autosufficienti e soggetti disabili gravi e gravissimi: la Regione Piemonte attraverso la DGR 3 -2257 del 13/11/2020 avente per oggetto "Programmazione regionale degli interventi e dei servizi per l'attuazione del Piano nazionale per la non autosufficienza per il triennio 2019-2021 di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 novembre 2019. Approvazione delle "Disposizioni attuative della Regione Piemonte" fornisce uno strumento con cui progettare nuovi servizi. L'Ente, valutato il bisogno emerso dal territorio ha ravvisato la necessità di intervenire sui seguenti focus:

- 1) Attivazione di contributi economici per gli ASSEgni DI CURA E PER L'AUTONOMIA così come definiti dalla DGR 3 -2257 del 13/11/2020 e dgr 16-6873 del 15 maggio 2023;

2) Servizi a supporto della domiciliarità: Vaucher Trasporti.

Il Cissa, in accordo con gli altri Enti Gestori dell'ASL TO3 ha costruito e condiviso l'adozione di un regolamento sperimentale per l'erogazione di contributi economici a sostegno della lungoassistenza domiciliare a favore di anziani non autosufficienti e disabili valutati in condizioni gravi e gravissime dalle competenti UVG o UMVD. L'applicazione del regolamento sperimentale approvato con deliberazione dell'Assemblea Consortile n. 10 del 07/05/2021 ha permesso nel secondo semestre 2021 l'attivazione di diversi progetti a sostegno di persone disabili e delle loro famiglie all'interno del "Budget di cura" che tiene in considerazione tutti gli altri interventi pubblici diretti ed indiretti erogati da Enti ed Istituzioni in favore delle persone non autosufficienti. Nel 2025 si è proceduto con il costante monitoraggio degli interventi attivi e con la predisposizione di ulteriori interventi nelle possibilità delle risorse assegnate al fine di garantire risposta univoca e rispondente ai reali bisogni delle persone con disabilità. Risulta necessario approfondire alcuni aspetti relativi alle tipologie di interventi riconosciuti come afferibili al finanziamento da parte della Regione Piemonte, ma, in generale considerato che tali progetti hanno dimostrato di rispondere in modo adeguato alle diverse situazioni di bisogno emerse, tale attività proseguirà anche nel 2026, sempre nelle possibilità delle risorse assegnate.

Servizio di Assistenza domiciliare e contributi economici a sostegno della domiciliarità per persone non autosufficienti: erogati unicamente dal Consorzio. Con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n 51 del 14/12/2020 si è provveduto a prorogare fino a dicembre 2021 gli interventi di Assistenza domiciliare e contributi economici a sostegno della domiciliarità per persone non autosufficienti, istituiti con deliberazioni del Consiglio di Amministrazione n.16 del 9/7/2013 e n. 29 del 15/9/2014, e con deliberazione dell'Assemblea Consortile n 9 del 11/6/2014.

Tali contributi ed interventi sono stati erogati in favore di persone non autosufficienti inseriti nelle liste di attesa della domiciliarità redatte dalle competenti Commissioni di valutazione dell' ASL TO 3 .

I progetti di Vita Indipendente: sono una delle possibili risposte ai bisogni di soggetti con disabilità. A seguito dell'emanazione della DGR 51 – 8960 del 16/05/2019 in revoca alla 48-9266 del 21/07/2008, è garantito il diritto ad una vita indipendente alle persone con disabilità permanente e grave limitazione dell'autonomia personale nello svolgimento di una o più funzioni essenziali della vita. I destinatari del progetto sono persone con disabilità di ogni eziologia e natura, vale a dire di tutte le tipologie o limitazioni fisico-motoria e/o sensoriale e/o intellettive relazionali, definite gravi ai sensi dell'art. 3 comma 3 della Legge n. 104/1992. Per "Vita Indipendente" si intende la possibilità per una persona con disabilità grave o con l'aiuto di chi la rappresenta, di autodeterminarsi e di poter vivere come qualunque persona avendo la capacità di prendere decisioni riguardanti la propria vita e di svolgere attività di propria scelta. Uno degli obiettivi dei progetti di vita indipendente è attuare processi di deistituzionalizzazione e di contrasto all'isolamento delle persone con disabilità. Le due principali modalità di realizzazione dei progetti di vita indipendente, secondo quanto definito dalla DGR 51-8960 del 16/05/2019, sono:

- Gestione diretta da parte del richiedente;
- Gestione indiretta con prestazioni fornite dall'Ente Gestore delle funzioni socio assistenziali.

Elemento fondante deve essere il progetto personalizzato redatto con il coinvolgimento della persona interessata o di chi la rappresenta, così come previsto dalle normative nazionali e regionali. I progetti di Vita Indipendente sono finalizzati all'assunzione di assistenti personali che consentano alle persone con disabilità di raggiungere la piena autonomia. Con deliberazione dell'Assemblea Consortile n.16 del 22/07/2020 il Cissa ha adottato il nuovo regolamento per la gestione dei progetti di Vita Indipendente in conformità con i contenuti della DGR 51 – 8960 del 16/05/2019. Verificato che, nel corso dell'applicazione di tale regolamento sono emerse alcune necessità specifiche e temporanee coinvolgenti i possibili beneficiari che hanno indotto questo Ente a riflettere sull'opportunità di individuare in maniera puntuale specifiche fattispecie che consentano la deroga agli importi delle fasce previste per un tempo ed una misura definita. L'individuazione di specifiche condizioni di accesso alla deroga risulta conforme con la necessità di offrire trasparenza e pari trattamento, a parità di condizioni, a tutti i cittadini, pertanto si è proceduto modificando il regolamento con deliberazione dell'Assemblea consortile n°14 del 11/07/2022. Con D.D. 2451 del 15/12/2022 sono stati erogati agli EG dei fondi aggiuntivi da utilizzare in parte per contrastare l'aumento dei costi dovuti all'inflazione e in parte per potenziare il numero dei beneficiari. L'ente ha provveduto a distribuire i fondi per il contrasto all'inflazione in ottemperanza a quanto indicato nella deliberazione del CDA n.17 del 23/03/2023.

Co-progettazione servizi educativi: a seguito della scadenza dell'accreditamento al 31/12/2022 si è provveduto ad avviare una fase di co-programmazione per l'affidamento della gestione di servizi socio assistenziali territoriali a rilevanza sanitaria con l'ASL To3 (delibera di Assemblea n.12 del 28/04/2023 Approvazione dello schema di accordo tra il Consorzio Intercomunale dei Servizi Socio Assistenziali (CISSA) . Il percorso è proseguito con una fase di co-progettazione terminata con la sottoscrizione dell'accordo nel mese di Febbraio 2025 tra il Cissa, l'Asl to3 e le Coopertative Anteo, Frassati, Stranaidea e il Margine.

Il servizio è rivolto a persone con disabilità psichica, fisica e sensoriale di età compresa tra gli 0 e i 64 anni. La sua finalità è quella di realizzare interventi educativi e riabilitativi indirizzati al recupero, al mantenimento e al potenziamento delle funzioni cognitive e motorie dei fruitori, al sostegno delle difficoltà emotive, all'acquisizione di nuove strategie relazionali e di adattamento. Il servizio si propone di ideare e valutare con l'utente e la sua famiglia Progetti Individualizzati coerenti con gli obiettivi e le diverse fasi di intervento, al fine di rendere l'utente stesso e il suo nucleo familiare sempre più responsabili e protagonisti delle proprie scelte, sostenendo e potenziando, in tale processo, le abilità personali, le capacità di autodeterminazione e l'integrazione nel territorio di riferimento. La Fondazione Istituto dei Sordi di Torino attualmente prosegue il proprio intervento sulla base del "Registro di accreditamento della città di Torino per la gestione del servizio educativo assistenziale a favore dei disabili sensoriali" di volta in volta scelte dalle famiglie.

Nello specifico le finalità del servizio sono volte a:

- promuovere e sostenere l'integrazione nel territorio, il raggiungimento e il mantenimento della massima autonomia possibile, il potenziamento delle capacità operative e relazionali della persona con disabilità;
- sostenere la persona con disabilità e la sua famiglia per favorire la permanenza all'interno del nucleo familiare;
- inserire e mantenere le persone disabili in percorsi educativi socializzanti in ambienti lavorativi con finalità formative e di integrazione sociale;
- inserimento con finalità educative, formative e di integrazione sociale presso gruppi formali e non del territorio;
- garantire il diritto del disabile allo sviluppo della propria persona, al perseguimento della maggiore autonomia ed alla più ampia partecipazione alla vita sociale;
- assicurare la promozione della piena formazione della personalità anche attraverso la continuità di sviluppo durante tutto l'iter formativo a partire dall'asilo nido;

- favorire la programmazione coordinata dei servizi sociali, scolastici, sanitari, culturali al fine di assicurare al minore disabile e alla sua famiglia interventi integrati e complementari.

Servizio psicoeducativo rivolto a soggetti affetti da disturbi dello spettro autistico: a seguito della scadenza dell'accreditamento al 31/12/2022 si è provveduto ad avviare una fase di co-programmazione con l'ASL To3 (delibera di Assemblea n.16 del 28/07/2023 approvazione dell' accordo tra il cissa e l'asl to3 relativamente alla gestione dei servizi socio sanitari rivolti a soggetti affetti da disturbo dello spettro autistico), la fase di co-progettazione che si è conclusa al 30/11/2024 con la sottoscrizione dell'accordo nel mese di Dicembre 2024 tra il Cissa, l'Asl to3 e la Coopertativa Anteo.

Funzioni delegate da singoli Comuni: I Comuni di Pianezza, Alpignano, Givoletto e dall'anno scolastico 2020/2021 anche il Comune di Druento hanno delegato al Cissa la gestione del servizio di assistenza socialistica, attività finalizzata all'integrazione scolastica e a favorire la frequenza a tempo pieno dei minori disabili inseriti nella scuola, in applicazione di quanto previsto dall'Accordo di Programma ex lg 104. Il servizio è stato affidato con gara d'appalto alla Cooperativa Valdocco con scadenza anno scolastico 2023. Nel 2021 anche il Comune di Venaria ha delegato al Cissa la gestione di tale servizio a partire dall'anno scolastico 2022/2023, l'Ente ha predisposto la procedura di gara d'appalto per l'affidamento del servizio che è stato aggiudicato alla Cooperativa Cittattiva di Chieri per l'anno scolastico 2022/2023. Nel mese di agosto 2023 si è completata la procedura di affidamento del servizio per la durata di tre anni eventualmente rinnovabili di egual periodo e il servizio è stato affidato alla RTI Valdocco e Margine.

Tale attività persegue i seguenti macro obiettivi:

- elaborazione di strumenti condivisi per facilitare il confronto e la collaborazione fra le figure professionali coinvolte negli interventi a favore dei minori (insegnanti, educatori);
- costruzione di progetti individuali che favoriscano l'integrazione del minore in una logica di condivisione e di continuità del percorso scolastico e nella prospettiva di un più complessivo progetto di vita;
- strutturazione di rapporti sistematici fra scuole e servizi quale nodo strategico delle rete a sostegno dell'alunno con disabilità;
- mantenimento/costruzione dei rapporti con i servizi sanitari soprattutto nelle fase di definizione del bisogno assistenziale;
- erogazione di interventi di assistenza specialistica presso le scuole attraverso educatori o operatori OSS.

Percorsi di attivazione sociale sostenibile (P.A.S.S.): regolamentati dalla DGR 22-2521 del 30/11/2015, sono percorsi di natura educativa con valenza socio assistenziale e sanitaria , realizzati dagli Enti istituzionali titolari delle funzioni socio assistenziali e sanitarie a livello territoriale ed hanno l'obiettivo di inserimento sociale di soggetti fragili. Si differenziano dai T.I.S. poiché rivolti a soggetti per i quali non è possibile avviare un percorso finalizzato all'inserimento lavorativo. L'Ente intende proseguire l'attività di sensibilizzazione del territorio anche con la collaborazione del tavolo disabilità, al fine di potenziare tale intervento che rappresenta importante strumento di integrazione e socializzazione per le persone fragili. Tali strumenti prevedono un contributo a ristoro del soggetto beneficiario che fino

all'anno 2022 era compartecipato dall'ASL. A decorrere dal 2023 l'ASL To3 non ha più contribuito adducendo quale motivazione l'extra Lea dello strumento. Il Cissa ha continuato ad utilizzare lo strumento facendosi carico del costo.

Considerata la ricaduta positiva sul benessere dei soggetti e sul mantenimento delle abilità residue si sono avviati dei momenti di sensibilizzazione delle attività produttive che proseguono tuttora affinché si incrementi il numero dei PASS attivati.

PNRR Missione 5 Investimento 1.2 - Percorsi di autonomia per persone con disabilità: Con Decreto n. 5 del 15 febbraio 2022 del Direttore Generale per la Lotta alla povertà e per la programmazione sociale è stato adottato l'Avviso pubblico n. 1/2022 per la presentazione di Proposte di intervento da parte degli Ambiti Territoriali Sociali da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) finanziato dall'Unione europea - Next generation Eu.

Il Cissa si è candidato, tra le altre, per la linea partecipare al progetto nella linea 1.2 : Percorsi di autonomia persone con disabilità.

Con determinazione del direttore n. 4 del 19/01/2022 il Cissa ha indetto la procedura di evidenza pubblica, di tipo non competitivo, finalizzata all'individuazione di soggetti del terzo settore disponibili alla co-progettazione e gestione in partnership di attività e interventi nell'ambito del piano operativo per la presentazione da parte degli ambiti sociali territoriali di proposte di adesione alle progettualità di cui alla missione 5 - d e I P N R R ”.

In data 23/01/2022, a seguito del lavoro svolto dal tavolo di co-programmazione, è stato sottoscritto un accordo di collaborazione tra il CISSA e la Cooperativa Frassati, la Cooperativa Anteo, la Cooperativa Straniera e l'Istituto dei Sordi. L'obiettivo generale della co-progettazione dell'investimento PNRR Misura 5 investimento 1.2 denominato “Percorsi di autonomia per le persone con disabilità (progetto individualizzato, Abitazione , lavoro” è l'accelerazione del processo di deistituzionalizzazione fornendo servizi sociali e sanitari di comunità e domiciliari alle persone con disabilità, al fine di migliorarne l'autonomia e offrire loro opportunità di accesso nel mondo del lavoro, anche attraverso la tecnologia informatica.

Nello specifico e secondo le linee indicate dal Ministero del lavoro il progetto prevede le seguenti azioni e attività:

- A. Definizione e attivazione del progetto individualizzato (Costituzione o rafforzamento equipe, Valutazione multidimensionale, Progettazione individualizzata, Attivazione sostegni);
- B. Abitazione: adattamento degli spazi, domotica e assistenza a distanza (Reperimento alloggi, Rivalutazione delle condizioni abitative, Adattamento e dotazione anche domotica delle abitazioni, Attivazione sostegni domiciliari e a distanza, Sperimentazione assistenza e accompagnamento a distanza) per offrire ad ogni destinatario un luogo accogliente, protetto e in linea con le differenti esigenze all'interno del quale sperimentarsi, la Cooperativa P.G. Frassati rivaluterà e adatterà le condizioni abitative di un bene confiscato alla mafia. All'interno del bene saranno strutturati 2 alloggi indipendenti che ospiteranno fino a 3 persone l'uno.
- C. Lavoro: sviluppo delle competenze digitali per le persone con disabilità coinvolte nel progetto e lavoro a distanza (Fornitura della strumentazione necessaria, Azioni di collegamento con enti e agenzie del territorio per tirocini formativi).

L'accordo sottoscritto ha validità per tutta la durata prevista dall'Avviso del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 15/02/2022, indicativamente per le annualità 2022 - 2026.

Entro i termini previsti dal Ministero sono stati individuati 6 beneficiari del progetto e sono stati predisposti tutti i progetti educativi individuali (PEI) condivisi con i referenti sanitari e gli stessi beneficiari.

Il progetto procede nelle tempistiche indicate nel crono programma e si è proseguito con il costante monitoraggio e il proseguo dei progetti attivi. Il progetto terminerà a Marzo 2026.

Scelta sociale: la Regione Piemonte ha attivato tale misura con i fondi del PR FSE Plus 21-27. Tale misura finalizzata a sostenere gli anziani, valutati UVG, ma privi di convenzione e/o di servizi a carico della PA, mediante contributi mensili finalizzati all'acquisto di prestazioni domiciliari regolarmente tracciate o al pagamento di rette in strutture RSA. La misura con erogazione a sportello tiene conto di due parametri fondamentali: il punteggio sociale e l'Isee. La stessa prevede l'erogazione diretta del contributo da parte della Regione, ma richiede un intervento di monitoraggio e verifica delle dichiarazioni rese dai beneficiari che viene svolto dagli EG. Tale attività, a cadenza mensile, impegna due operatori per circa 8 ore al mese.

Risorse umane da impiegare:

Le risorse umane sono quota parte di quelle indicate nel programma disabili Risorse strumentali da utilizzare Per lo svolgimento delle attività del programma, oltre alle sedi territoriali del servizio sociale professionale possono essere utilizzate:

- sede della struttura semiresidenziale, Centro Socio Terapeutico Diurno di Venaria;
- sede della struttura residenziale RAF di Druento;
- sedi delle Associazioni di Volontariato presenti nel territorio quali GRH e AUDIDO a seguito di apposita Convenzione;
- sede del Punto Unico di Accoglienza presso l'ASL To3.
- automezzi di servizio: vetture delle sedi distrettuali;
- telefoni cellulari in dotazione agli operatori.
- pc portatili in dotazione agli operatori.

OBIETTIVO OPERATIVO b1 - Sostegno alla persona con disabilità con necessità di sostegno elevato o molto elevato

Descrizione dell'obiettivo:

Garantire alle persone con disabilità e alle loro famiglie un complesso di servizi e interventi, articolato e diversificato, per offrire progetti personalizzati e condivisi volti a favorire la massima autonomia ed integrazione sociale anche attraverso l'inserimento in strutture semiresidenziali o residenziali per periodi temporanei (assistenza di sollievo) o duraturi. Fornire un adeguato sostegno alle famiglie lungo tutto il ciclo di vita della persona con disabilità. Motivazione delle scelte Presenza sul territorio: di numerose persone con disabilità in condizione di gravità, nei confronti dei quali non sono attivabili percorsi di formazione professionale e/o di avviamento/supporto al lavoro e per i quali è necessario attivare interventi mirati; di disabili, in condizione di gravità che vivono in famiglie di anziani, spesso monoparentali, con ridotta capacità a provvedere ai bisogni del disabile con necessità di risposta "residenziale" anche in pronta accoglienza; di disabili inseriti in struttura per i quali l'inserimento in presidio è la risposta socio sanitaria più adeguata e realizzabile;

Finalità da conseguire:

- Garantire l'accoglienza di persone con disabilità, che per problemi contingenti non possono rimanere al loro domicilio, in strutture residenziali in cui siano garantite prestazioni di tipo educativo, assistenziale, alberghiero e ricreativo, tendenti a recuperare e a migliorare la loro autonomia;
- Contribuire al potenziamento e/o al mantenimento delle capacità e delle autonomie personali, mediante il Progetto Educativo Individualizzato (P.E.I.) attraverso l'inserimento in Centri Diurni di disabili intellettivi e/o multidisabili di grado medio e grave, accertato ai sensi della L.104/92, in età compresa tra i 16 e i 64 anni.
- Mantenimento della domiciliarità delle persone disabili garantendo contemporaneamente alle famiglie, un adeguato supporto assistenziale e di sollievo.

Erogazione di servizi di consumo: si prosegue con il monitoraggio costante delle attività dei centri diurni sia sui singoli progetti individuali in collaborazione con i referenti sanitari sia, dal punto di vista complessivo.

Assistenza diurna in gestione diretta.

Centro Socio Terapeutico Diurno (CST) di Venaria si pone l'obiettivo di garantire: · interventi educativi ed assistenziali rivolti alle persone con disabilità che abbiano compiuto il percorso scolastico atti a favorire e a garantire l'integrazione sociale, il recupero, il mantenimento di abilità, il raggiungimento della massima autonomia personale e un adeguato supporto assistenziale alle famiglie; · consulenza ed aiuto alle famiglie su problematiche educativo-assistenziali; · collaborazione con associazioni ed organismi del volontariato organizzato sul territorio; · collaborazione ed integrazione con i servizi del territorio; · promozione dell'informazione e sensibilizzazione della comunità locale al problema della disabilità; · partecipazione ad iniziative culturali, sportive, ludiche proposte da organizzazioni, enti, ecc. sia sul territorio di appartenenza che su altre zone · inserimento nei mesi estivi, a seguito di vacanze programmate di alcuni frequentanti, di utenti del territorio come "momenti di sollievo diurno" per le famiglie e opportunità socializzanti ed educative per i partecipanti. Il servizio, di norma, è erogato attraverso: · predisposizione di Progetti Educativi Individuali nei quali sono individuate le potenzialità e sono previsti gli obiettivi e le attività più idonee per ogni singolo soggetto; · attività educative ed assistenziali dal lunedì al venerdì per 40 ore settimanali di apertura per complessive 230 giornate annue di funzionamento; · attività integrate con altri servizi del CISSA; · servizi di mensa con distribuzione del pasto meridiano all'interno dei CST ; · servizio di trasporto dalla residenza degli utenti ai Centri e ritorno a casa al termine dell'attività quotidiana; · laboratori e attività sportive all'interno ed all'esterno dei Centri; · uscite finalizzate e gite giornaliere, nell'ambito del progetto di servizio e dei Progetti Educativi Individuali; · partecipazione a laboratori e/o iniziative di altri enti del territorio; · interventi individualizzati di potenziamento e/o mantenimento abilità (scolarità, cura della persona, ecc.); · interventi individualizzati di supporto, all'interno dei servizi, per utenti in situazione di gravità particolarmente complesse, per i quali i rapporti di personale previsti non siano sufficienti a tutelarne la sicurezza; · attività integrate con il Servizio di Riabilitazione psico-sociale; Il Servizio è gestito a seguito di gara d'appalto dalla Cooperativa Valdocco. Considerato il buon andamento del servizio complessivo, così come previsto nel capitolato di gara, nell'anno 2022 si è proceduto con il rinnovo del contratto per ulteriori tre anni fino al 31/12/2025. Nel corso del 2026 si procederà all'aggiudicazione del servizio a conclusione della gara d'appalto.

Assistenza residenziale in gestione diretta. La RAF per disabili di Druento si pone l'obiettivo di assicurare accoglienza residenziale, educativa, tutelare e sanitaria per le persone con disabilità, con priorità di accesso alle persone già ricoverate in strutture collocate fuori dal territorio del Consorzio e per i soggetti che non possano permanere al loro domicilio per gravi problemi familiari, anche attraverso interventi d'urgenza e limitati nel tempo. Sono garantiti interventi nel rispetto del Decreto Ministeriale n. 308/2001, attuativo della legge quadro n. 328/ 2000, e degli standard gestionali previsti dalla DGR. 230-23699 /1997 "Standard organizzativo-gestionali dei servizi a favore delle persone disabili". La presa in carico dei soggetti si attua attraverso l'adozione dei Piani Educativi Individuali da parte dell'equipe di operatori (medico di medicina generale, responsabile di struttura, infermiere professionale, educatore professionale, operatori sociosanitari). Nei P.E.I., che consentono l'avvio di un percorso di maggiore qualità educativo, assistenziale e sanitaria, si individuano: · la complessità educativo-assistenziale degli ospiti prevedendo specifici interventi; · si considera la situazione globale dell'ospite al momento dell'inserimento; · se ne rilevano i bisogni, le problematiche specifiche; · si individuano gli obiettivi a breve e medio termine; · si prevedono le verifiche periodiche con eventuali modifiche dei percorsi educativi-assistenziali; · interventi continuativi rivolti all'assistenza diretta alla persona, con particolare attenzione al recupero e al mantenimento dell'autonomia (aiuto durante l'igiene personale ed i pasti, pulizia ordinaria degli ambienti di vita, arredi ed attrezzature dell'ospite) · interventi continuativi di protezione della persona (controllo e sorveglianza) · interventi generali di natura educativa assistenziale (interventi di carattere educativo ed assistenziale volti a seguire l'evoluzione degli ospiti, i rapporti con la famiglia, ecc.) · interventi educativi finalizzati all'acquisizione di abilità e/o al loro mantenimento: nello specifico attività di psicomotricità, di musicoterapia, di palestra , di piscina · interventi generali di natura educativa assistenziale (interventi di carattere educativo ed assistenziale volti a seguire l'evoluzione degli ospiti, i rapporti con la famiglia, ecc.) · interventi educativi finalizzati all'acquisizione di abilità e/o al loro mantenimento: nello specifico attività di psicomotricità, di musicoterapia, di palestra a, di piscina, di bricolage · interventi infermieristici e fisioterapici · servizi continuativi di tipo alberghiero (mensa, lavanderia e pulizia dei locali). Attualmente il servizio è gestito in appalto dalla Cooperativa P.G. Frassati, il contratto si è concluso a fine 2023 e visto il buon andamento dell'appalto si è proceduto al rinnovo per un ulteriore triennio (2024-2026). Assistenza residenziale e semiresidenziale in gestione indiretta L'inserimento in presidi residenziali o semiresidenziali avviene attraverso la definizione dei progetti nell'ambito dell' l'Unità Multidisciplinare di Valutazione della Disabilità dell'ASL TO3. Gli inserimenti sono subordinati all'assunzione di spesa della quota sanitaria da parte dell'ASL TO 3 di riferimento. L'inserimento è monitorato attraverso la verifica periodica dei Piani Educativi Individualizzati di ciascun soggetto e del mantenimento delle condizioni e/o degli accordi definiti all'inserimento e attuazione degli eventuali aggiornamenti e rivalutazioni;

Per ciò che riguarda la struttura nel corso dell'anno 2024 si è realizzata una manutenzione straordinaria relativa a parte della controsoffittatura dell'immobile; per la realizzazione di tali lavori l'Ente si sta coordinando con il Comune di Druento, proprietario dell'immobile.

Il CISSA garantisce per i servizi semiresidenziali il pagamento della quota sociale di inserimento, per i servizi residenziali, in relazione ad apposito regolamento, contribuisce al pagamento della quota sociale in relazione alla situazione economico patrimoniale della persona inserita.

A fronte dell'applicazione della D.G.R. 10-6984 del 5/6/2023 è in corso l'analisi e la revisione del regolamento di compartecipazione alle rette lavorando in collaborazione e di concerto con gli altri Enti gestori al fine di uniformare la risposta ai cittadini.

Risorse umane da impiegare: Le risorse umane sono quota parte di quelle indicate nel programma disabilità.

Risorse strumentali da utilizzare: per lo svolgimento delle attività del programma, oltre alle sedi territoriali del servizio sociale professionale sono utilizzate:

- sede della struttura semiresidenziale, Centro Socio Terapeutico Diurno di Venaria;
- sede della struttura residenziale RAF di Druento;
- sedi delle Associazioni di Volontariato presenti nel territorio quali GRH e AUDIDO a seguito di apposita Convenzione;
- sede del Punto Unico di Accoglienza presso l'ASL To3;
- telefoni cellulari in dotazione agli operatori
- pc portatili in dotazione agli operatori;
- automezzi di servizio: vetture delle sedi distrettuale.

MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

PROGRAMMA 03 - INTERVENTI PER GLI ANZIANI

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani.

Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.).

Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito.

Comprende le spese per indennità in denaro, quali indennità di cura, e finanziamenti erogati in seguito a pensionamento o vecchiaia, per l'assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità a favore di persone che si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipare ad attività culturali, di svago, di viaggio, o di vita collettiva.

Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie.

Comprende le spese per le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.

<i>Motivazione delle scelte</i>	Le problematiche maggiormente rilevate in relazione alla popolazione anziana, così come emerso nell'analisi dei bisogni evidenziate nell'ambito del Piano di Zona si riferiscono a condizioni di povertà relative al reddito, alla mancanza di reti familiari e sociali, alla non autosufficienza e al problema della mobilità. Tali problematiche permangono e pongono questa fascia di popolazione in una condizione di grave rischio di emarginazione ed esclusione sociale
<i>Finalità da Conseguire</i>	L'invecchiamento della popolazione, le maggiori necessità assistenziali collegate alla non autosufficienza, le nuove esigenze della famiglia che, impegnata nel mondo del lavoro, deve farsi carico di un anziano non autosufficiente determinano una notevole richiesta di servizi nei confronti di persone in questa fascia di età, quali l'assistenza domiciliare, i contributi economici a sostegno della domiciliarità, i ricoveri di sollievo, la frequenza di centri diurni Alzheimer e interventi di tipo residenziale.
<i>Risorse Umane e Strumentali</i>	Il mantenimento e, ove possibile, l'implemento dei servizi e degli interventi a sostegno dell'anziano in difficoltà e della sua famiglia offrendo servizi diversificati in domiciliari e residenziali a seconda del bisogno espresso, delle necessità socio assistenziali e sanitarie rilevate e delle risorse personali e familiari a disposizione. Il Cissa investe nei servizi a supporto della domiciliarità: nel servizio di assistenza domiciliare volto a permettere la permanenza al domicilio ai cittadini ultrasessantacinquenni valutati dalla commissione UVG in situazione di non autosufficienza e bisognosi di assistenza tutelare fornita da personale qualificato (OSS) e ai cittadini la cui valutazione sanitaria non certifica una situazione di non

	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027	COMPETENZA 2028	COMPETENZA 2029	COMPETENZA 2030	CASSA 2026
Titolo 1 - Spese correnti	1.932.976,32	1.846.788,78	1.846.788,78	1.846.788,78	1.846.788,78	2.543.695,90
TOTALE SPESE MISSIONE 12 PROGRAMMA 03	1.932.976,32	1.846.788,78	1.846.788,78	1.846.788,78	1.846.788,78	2.543.695,90

OBIETTIVI OPERATIVI

OBIETTIVI/RESPONSABILI	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027	COMPETENZA 2028	COMPETENZA 2029	COMPETENZA 2030	CASSA 2026
c0 - Sostegno alla domiciliarità e all'inclusione sociale delle persone ultra sessantacinquenni						
ERICA MANTOAN	1.227.257,93	1.174.757,93	1.174.757,93	1.174.757,93	1.174.757,93	1.650.059,63
KATIA GASTALDI	13.000,00	13.000,00	13.000,00	13.000,00	13.000,00	14.063,50
Totale Obiettivo c0	1.240.257,93	1.187.757,93	1.187.757,93	1.187.757,93	1.187.757,93	1.664.123,13
c1 - Assistenza tutelare in contesto comunitario						
ERICA MANTOAN	285.000,00	285.000,00	285.000,00	285.000,00	285.000,00	389.243,21
Totale Obiettivo c1	285.000,00	285.000,00	285.000,00	285.000,00	285.000,00	389.243,21
Capitoli senza obiettivi	407.718,39	374.030,85	374.030,85	374.030,85	374.030,85	
TOTALE OBIETTIVI OPERATIVI	1.932.976,32	1.846.788,78	1.846.788,78	1.846.788,78	1.846.788,78	2.543.695,90

C0 - Sostegno alla domiciliarità e all'inclusione sociale delle persone ultra sessantacinquenni

Descrizione dell'obiettivo: Mantenere e ove possibile incrementare gli interventi in favore dei cittadini anziani non autosufficienti, favorendo la permanenza al domicilio, supportando la rete parentale ove presente e agendo da stimolo nella creazione di nuovi legami sociali, posticipando e riducendo quanto più possibile l'istituzionalizzazione.

Motivazione delle scelte: L'evoluzione della medicina ha comportato un incremento considerevole della popolazione anziana, in elevata percentuale afflitta da malattie croniche che riducono progressivamente le autonomie e richiedono un'assistenza continuativa, il fenomeno dell'invecchiamento coinvolge anche la rete parentale che si dimostra sempre più fragile e inadeguata nel rispondere da sola ai bisogni socio assistenziali dei congiunti.

Il Cissa, mediante i propri servizi intende supportare i nuclei ove siano presenti anziani bisognosi di cure continuative e promuove attività di prevenzione coinvolgenti il terzo settore. Si prefigge di accompagnare i cittadini in difficoltà in un percorso di decodifica del bisogno e di condivisione del progetto assistenziale più adeguato a soddisfare le esigenze dei singoli individui, offrendo contestualmente un supporto ai famigliari evitando l'insorgere di situazioni di stigma sociale legato alle caratteristiche della non autosufficienza.

Finalità da conseguire: Proseguire le politiche volte al sostegno dell'anziano non autosufficiente e del suo care giver mantenendo quanto più possibile nell'ambito di domiciliarità, mantenendo e ove possibile potenziando gli strumenti di sostegno a disposizione, contestualmente ci si pone l'obiettivo di individuare nuove modalità di intervento rivolte a situazioni con un livello di compromissione contenuto, volte ad attività di prevenzione ed a contrastare l'insorgere di situazioni di pregiudizio.

Servizio sociale professionale e Segretariato sociale: ha l'obiettivo di offrire informazioni, orientare la domanda di servizi e prestazioni, leggere il bisogno e indirizzare la persona verso la risposta ritenuta più pertinente. E' un processo di aiuto volto a riconoscere le persone quali protagoniste del loro percorso di vita, a promuovere la loro autodeterminazione, a valorizzarne le potenzialità e l'autonomia, in quanto soggetti attivi del progetto di sostegno, favorendo l'instaurarsi di un rapporto fiduciario.

Punto Unico di Accoglienza (P.U.A.) espleta la propria attività di segretariato socio – sanitario con riferimento alle prestazioni individuate dalle D.G.R n. 51 – 11389 del 23.12.2003 “D.P.C.M. 29.11.2001, allegato 1, Punto 1.C Applicazione dei Livelli essenziali di assistenza all'area dell'integrazione socio sanitaria”, in conformità ai criteri e alle procedure previste dall'Accordo di Programma tra l'ASL TO3 e gli Enti Gestori delle funzioni socio assistenziali Periodo 2018 – 2023 approvato con Deliberazione dell'Assemblea Consortile n.8 del 20/04/2018 ed afferenti: · all'area delle cure domiciliari ; · all'area dell'assistenza territoriale, semi residenziale e residenziale a favore di anziani non autosufficienti ; all'area dell'assistenza territoriale, semi residenziale e residenziale a favore di persone disabili.

L'avvio del servizio è stato effettuato attraverso il finanziamento regionale previsto dalla D.G.R. n 55-9323 del 28/7/2008. Da gennaio 2011 in assenza dei finanziamenti regionali il servizio è stato garantito attraverso la messa a disposizione di personale del Consorzio e dell'ASL e la sottoscrizione di apposito protocollo d'intesa tra Distretto sanitario di Venaria ASL TO3 e Consorzio. A decorrere dal mese di aprile 2012 il Punto Unico ha assunto il ruolo di porta di accesso per la disabilità adulta, nel corso del 2013, tale competenza si è estesa anche alla disabilità minori. Quest'ultimo compito, vista la particolare tipologia di utenza, è

circoscritto alla sola fase amministrativa, demandando ai professionisti che hanno in carico il soggetto l'individuazione del bisogno e l'aspetto progettuale volto al soddisfacimento dello stesso.

Il Pua prosegue la sua attività rappresentando il primo accesso per tutta la popolazione anziana che necessita di interventi di tipo domiciliare o residenziale, mantenendo ruolo importante di integrazione socio-sanitaria, garantendo la raccolta delle domande e fornendo informazioni aggiornate sui vari servizi attivabili.

Partecipazione all'Unità di Valutazione Geriatrica: si tratta di una Commissione multidisciplinare, la cui principale funzione consiste nell'individuare, attraverso la valutazione multidimensionale delle persone ultrasessantacinquenni, le risposte idonee a soddisfare i loro bisogni sanitari e assistenziali, privilegiando, ove possibile, il loro mantenimento a domicilio. Gli interventi che possono essere autorizzati sono l'assistenza domiciliare, i contributi economici a sostegno della lungoassistenza domiciliare, gli affidamenti diurni e residenziali, gli affidamenti intrafamiliari, gli inserimenti nel Centro Diurno per malati di demenza senile o di Alzheimer, gli inserimenti in presidi residenziali convenzionati o in R.S.A. pubbliche. Tale impegno è pari a una seduta settimanale;

Assistenza economica: consiste nell'erogazione di contributi economici volti a fronteggiare situazioni di temporanea o permanente difficoltà economica, articolati, in base alle diverse tipologie di beneficiari e finalità di assegnazione; l'erogazione rientra in un globale progetto di intervento sull'utente tendente a stimolare e potenziare le risorse presenti nell'individuo e nel nucleo familiare. Gli interventi economici, erogati in base ad apposito regolamento, si distinguono in: · interventi continuativi nei confronti di anziani denominati "di mantenimento"; · interventi brevi per soggetti in situazione di temporanea carenza di reddito e a specifiche esigenze denominati "contributi personalizzati".

Assistenza domiciliare: consistente nell'offerta di servizi di aiuto alle persone e alle famiglie presso la loro abitazione, per favorirne il recupero, il mantenimento e lo sviluppo delle autonomie e delle capacità organizzative nel contesto di vita, garantirne adeguati livelli di cura, differenziando professionalità e prestazioni in base ai diversi gradi di intensità assistenziale. L'erogazione del servizio è effettuata previa stesura di un piano individualizzato. I piani individualizzati d' intervento condivisi con l'interessato e/o con la sua famiglia, sono sottoposti alla validazione per le situazioni di non autosufficienza alla competente Unità di Valutazione Geriatrica - ASL TO3. Il piano individualizzato può prevedere la divisione tra interventi di assistenza alla persona, da attuarsi attraverso l'OSS, e di cura dell'ambiente, da attuarsi attraverso la collaboratrice familiare. Gli utenti, che fruiscono del Servizio attraverso un piano assistenziale individualizzato validato dalla Unità di Valutazione Geriatrica dell'ASL TO3, contribuiscono, su base reddituale, al 50% del costo del servizio. Il servizio è reso mediante gestione in appalto alla cooperativa PG Frassati.

Applicazione del regolamento sperimentale sui criteri per l'erogazione di contributi economici a sostegno della lungoassistenza domiciliare a favore di anziani non autosufficienti e soggetti disabili gravi e gravissimi: La Regione Piemonte attraverso la DGR 3 -2257 del 13/11/2020 avente per oggetto "Programmazione regionale degli interventi e dei servizi per l'attuazione del Piano nazionale per la non autosufficienza per il triennio 2019-2021 di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 novembre 2019. Approvazione delle "Disposizioni attuative della Regione Piemonte" fornisce uno strumento con cui progettare nuovi

servizi. L'Ente, valutato il bisogno emerso dal territorio ha ravvisato la necessità di intervenire sui seguenti focus: Attivazione di contributi economici per gli ASSEgni DI CURA E PER L'AUTONOMIA così come definiti dalla DGR 3 -2257 del 13/11/2020 e DGR 16 – 6873 del 15 maggio 2023, Servizi a supporto della domiciliarità: Vaucher Trasporti

Il Cissa, in accordo con gli altri Enti Gestori dell'ASL TO3 ha costruito e condiviso l'adozione di un regolamento sperimentale per l'erogazione di contributi economici a sostegno della lungoassistenza domiciliare a favore di anziani non autosufficienti e disabili valutati in condizioni gravi e gravissime dalle competenti UVG o UMVD. L'applicazione del regolamento sperimentale approvato con deliberazione dell'Assemblea Consortile n. 10 del 07/05/2021 ha permesso nel secondo semestre 2021 l'attivazione di diversi progetti a sostegno di persone disabili e delle loro famiglie all'interno del "Budget di cura" che tiene in considerazione tutti gli altri interventi pubblici diretti ed indiretti erogati da Enti ed Istituzioni in favore delle persone non autosufficienti. Nel 2022 e nel 2023 si è mantenuto il costante monitoraggio degli interventi attivi e con la predisposizione di ulteriori interventi nelle possibilità delle risorse assegnate al fine di garantire risposta univoca e rispondente ai reali bisogni delle persone anziani non autosufficienti. Considerata che tali interventi hanno risposto in modo adeguato ai bisogni emersi, si è proseguito con l'attività di monitoraggio e l'avvio di ulteriori interventi nelle possibilità delle risorse assegnate.

Ufficio tutele gestisce l'aspetto amministrativo, finanziario e patrimoniale delle tutele, delle curatele e delle amministrazioni di sostegno che a seguito di provvedimenti dell'autorità giudiziaria sono state deferite al Consorzio. Il servizio è rivolto a soggetti interdetti, inabilitati e beneficiari dell'amministrazione di sostegno che non hanno parenti o affini o, se li hanno, sono ritenuti dall'Autorità giudiziaria non idonei ad esercitare tali funzioni.

Le risorse umane sono quota parte di quelle indicate nel programma anziani

Risorse strumentali da utilizzare per lo svolgimento delle attività del programma sono utilizzate:

- le sedi territoriali del servizio sociale professionale, la sede del Punto Unico di Accoglienza, la sede centrale del Consorzio.
- automezzi di servizio: vetture delle sedi distrettuali
- telefoni cellulari in dotazione agli operatori;

c1 - Assistenza tutelare in contesto comunitario

Descrizione dell'obiettivo

Mantenere e ove possibile incrementare i servizi e gli interventi sociali a favore dei soggetti anziani non autosufficienti per i quali, viste le condizioni socio sanitarie ed il bisogno assistenziale, non è possibile elaborare un progetto di domiciliarità, favorendo l'inserimento in strutture prossime al territorio di residenza al fine di mantenere i legami sociali preesistenti.

Motivazione delle scelte

L'evoluzione della medicina ha comportato un incremento considerevole della popolazione anziana, in elevata percentuale afflitta da malattie croniche che riducono progressivamente le autonomie e richiedono un'assistenza continuativa, il fenomeno dell'invecchiamento coinvolge anche la rete parentale che si dimostra sempre più fragile e inadeguata nel rispondere da sola ai bisogni socio assistenziali dei congiunti. Nella maggior parte delle situazioni le famiglie degli anziani non autosufficienti giungono alla decisione di inserire in struttura il proprio congiunto dopo un lungo percorso di domiciliarità ed a fronte di un peggioramento delle condizioni sanitarie tale da richiedere un'assistenza continuativa. A fronte di tale premessa il Consorzio ha impostato le proprie politiche in relazione ad un processo di accompagnamento della famiglia verso questa scelta attraverso un percorso che inizia con l'accesso dei cittadini al Punto Unico di Accoglienza e prosegue fino ai monitoraggi periodici svolti dagli assistenti sociali presso le strutture residenziali. Il Cissa, pone i bisogni dell'anziano al centro del progetto assistenziale e privilegia gli inserimenti in strutture residenziali ubicate nel proprio territorio o nelle immediate vicinanze in modo da garantire il mantenimento delle relazioni significative di tipo familiare e/o amicali.

Finalità da conseguire

Garantire assistenza alle persone non autosufficienti che, per la gravità delle loro condizioni psico-fisiche, non possono essere adeguatamente assistiti a domicilio prevedendo l'inserimento in strutture convenzionate in applicazione alla D.G.R. 45 – 4248 del 30/07/2012

Erogazione di servizi di consumo

Ufficio tutele gestisce l'aspetto amministrativo, finanziario e patrimoniale delle tutele, delle curatele e delle amministrazioni di sostegno che a seguito di provvedimenti dell'autorità giudiziaria sono state deferite al Consorzio. Il servizio è rivolto a soggetti interdetti, inabilitati e beneficiari dell'amministrazione di sostegno che non hanno parenti o affini o, se li hanno, sono ritenuti dall'Autorità giudiziaria non idonei ad esercitare tali funzioni.

Partecipazione all'Unità di Valutazione Geriatrica: si tratta di una Commissione multidisciplinare, la cui principale funzione consiste nell'individuare, attraverso la valutazione multidimensionale delle persone ultrasessantacinquenni, le risposte idonee a soddisfare i loro bisogni sanitari e assistenziali, privilegiando, ove possibile, il loro mantenimento a domicilio. Gli interventi che possono essere autorizzati sono l'assistenza domiciliare, i contributi economici a sostegno della lungosostegno domiciliare, gli affidamenti diurni e residenziali, gli affidamenti intrafamiliari, gli inserimenti nel Centro Diurno per malati di demenza senile o di Alzheimer, gli inserimenti in presidi residenziali convenzionati o in R.S.A. pubbliche. Tale impegno è pari a una seduta settimanale; Punto Unico di Accoglienza (P.U.A.) espleta la propria attività di segretariato socio – sanitario con riferimento alle prestazioni individuate dalle D.G.R n. 51 – 11389 del 23.12.2003 “D.P.C.M. 29.11.2001, allegato 1, Punto 1.C Applicazione dei Livelli essenziali di assistenza all'area dell'integrazione socio sanitaria”, in conformità ai criteri e alle procedure previste dall'Accordo di Programma tra l'ASL TO3 e gli Enti Gestori delle funzioni socio assistenziali Periodo 2023 – 2027 approvato con Deliberazione dell'Assemblea Consortile n.3 del 10/03/2023 ed afferenti:

- all'area delle cure domiciliari ;

- all'area dell'assistenza territoriale, semi residenziale e residenziale a favore di anziani non autosufficienti ;
- all'area dell'assistenza territoriale, semi residenziale e residenziale a favore di persone con disabilità.

L'avvio del servizio è stato effettuato attraverso il finanziamento regionale previsto dalla D.G.R. n 55-9323 del 28/7/2008. Da gennaio 2011 in assenza dei finanziamenti regionali il servizio è stato garantito attraverso la messa a disposizione di personale del Consorzio e dell'ASL e la sottoscrizione di apposito protocollo d'intesa tra Distretto sanitario di Venaria ASL TO3 e Consorzio. Con l'adesione dell'ASL al PNRR – misura 6 e la relativa attivazione delle case di comunità il Punto Unico assumerà nel tempo un ruolo ancora più centrale nella decodifica del bisogno, nel nostro territorio, a decorrere dal mese di aprile 2012 il Punto Unico ha assunto il ruolo di porta di accesso per la disabilità adulta, nel corso del 2013, tale competenza si è estesa anche alla disabilità minori. Quest'ultimo compito, vista la particolare tipologia di utenza, è circoscritto alla sola fase amministrativa, demandando ai professionisti che hanno in carico il soggetto l'individuazione del bisogno e l'aspetto progettuale volto al soddisfacimento dello stesso. Il Pua prosegue la sua attività rappresentando il primo accesso per tutta la popolazione anziana e disabile che necessita di interventi di tipo domiciliare o residenziale, mantenendo ruolo importante di integrazione socio-sanitaria. Il Pua prosegue la sua attività rappresentando il primo accesso per tutta la popolazione anziana che necessita di interventi di tipo domiciliare o residenziale, mantenendo ruolo importante di integrazione socio-sanitaria, garantendo la raccolta delle domande e fornendo informazioni aggiornate sui vari servizi attivabili.

Assistenza residenziale in gestione indiretta: sul territorio del Consorzio sono presenti alcune strutture private a cui è possibile accedere mediante convenzione con l'ASL To3.

Il Consorzio monitora l'adozione dei Piani Assistenziali Individualizzati per i soggetti inseriti nelle strutture con oneri a carico del Consorzio, ad oggi gestisce accertamento redditi degli utenti e le integrazioni rette secondo le disposizioni previste dalla normativa relativa ai Livelli essenziali di Assistenza di cui alla all'applicazione della D.G.R. 51 – 11389 del 23/12/2003 “D.P.C.M. 29 novembre 2001, Allegato 1, Punto1.C. Applicazione Livelli Essenziali di Assistenza all'area dell'integrazione sociosanitaria” in merito all'integrazione delle quote a carico degli utenti per la parte non coperta dal reddito degli stessi. Tale modalità di integrazione retta potrà subire delle modifiche in applicazione a quanto disposto dalla D.G.R. 10-6984 del 5/6/2023.

A fronte dell'applicazione della D.G.R. 10-6984 del 5/6/2023 è in corso l'analisi e la revisione del regolamento di compartecipazione alle rette lavorando in collaborazione e di concerto con gli altri Enti gestori al fine di uniformare la risposta ai cittadini.

Assistenza Residenziale in gestione indiretta - RA Casa di riposo “Rossi di Montelera. Dall'anno 2020 non è più vigente la convenzione con tale struttura in quanto privatizzata (allo stato attuale essa è gestita dalla cooperativa sociale KCS caregiver). Restano attive le integrazioni rette pregresse.

Con deliberazione dell'Assemblea n.18 del 28/07/2023 è stato approvato il regolamento per la compartecipazione alle rette in RA per soggetti fragili.

Risorse umane da impiegare:

Le risorse umane sono quota parte di quelle indicate nel programma anziani

Risorse strumentali da utilizzare:

Per lo svolgimento delle attività del programma sono utilizzate:

- le sedi territoriali del servizio sociale professionale;
- la sede del Punto Unico di Accoglienza;
- la sede centrale del Consorzio;
- automezzi di servizio: vetture delle sedi distrettuali;
- telefoni cellulari in dotazione agli operatori;
- pc in dotazione agli operatori

MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

PROGRAMMA 04 - INTERVENTI PER SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale.

Comprende le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti.

Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito.

Comprende le spese per indennità in denaro a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, quali sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assisterli in situazioni di difficoltà.

Comprende le spese per sistemazioni e vitto a breve o a lungo termine forniti a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, per la riabilitazione di alcolisti e tossicodipendenti, per beni e servizi a favore di persone socialmente deboli quali servizi di consultorio, ricovero diurno, assistenza nell'adempimento di incombenze quotidiane, cibo, indumenti, carburante, ecc...

Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone a rischio di esclusione sociale.

Motivazione delle scelte

Si assiste ad un aumento dei nuclei familiari in difficoltà nell'acquisire un reddito sufficiente per far fronte alle spese essenziali e primaria legate al mantenimento e all'abitazione in particolare. Le nuove misure previste a livello nazionale per il contrasto alla povertà, hanno portato ad un incremento della domanda ai Servizi da parte di soggetti finora estranei al circuito assistenziale poiché le richieste sempre più precarie e discontinue da parte del mercato del lavoro, rendono ancora più difficile per alcuni cittadini, in particolare se con una bassa scolarità e ultracinquantenni, il mantenimento dell'occupazione con il conseguente aumento del fenomeno dell'indebitamento e della morosità. La modifica delle misure nazionali di sostegno al reddito, che si sostanzia nel passaggio dal Reddito di cittadinanza (RdC) all'Assegno di inclusione (ADI) ha portato ad un incremento della domanda di assistenza economica a causa del progressivo concludersi della misura per il raggiungimento dei 18 mesi previsti per legge, oltre che per l'esclusione dal beneficio di alcune tipologie di soggetti.

I fondi legati alle misure nazionali di contrasto alla povertà hanno permesso di potenziare gli interventi a favore dei nuclei fragili per sostenere il percorso verso una reale autonomia economica, lavorativa e sociale. In tale direzione è stata potenziata la rete di servizi per la realizzazione di interventi integrati di inserimento socio-lavorativo, grazie all'avvio del progetto GOL, con il Centro per l'impiego e le agenzie formative del territorio

Finalità da Conseguire

La finalità di sostenere i soggetti più fragili in situazione di difficoltà socio economica si realizza mediante una progettualità complessiva che va nella direzione di rinforzare l'autonomia personale superando, per quanto possibile, le condizioni di vulnerabilità alla base della richiesta di aiuto. Tale progettualità si basa sul coinvolgimento e la partecipazione attiva della persona nel percorso di sostegno, mediante esperienze individuali e di gruppo volte a incentivare l'empowerment e a

Risorse Umane e Strumentali	facilitare l'uscita dalla situazione di isolamento relazionale e sociale. La realizzazione dei progetti si fonda sulla progettazione congiunta degli interventi, condivisi nell'ambito di gruppi di lavoro integrati ed in collaborazione con la rete dei servizi e delle opportunità presenti nella comunità locale, utilizzando le risorse messe a disposizione dalle misure nazionali di contrasto alla povertà.
	Le qualifiche professionali sono assistente sociale, educatore professionale, impiegato amministrativo. Il rafforzamento del Servizio Sociale professionale è avvenuto attraverso le risorse del Fondo Povertà. Le risorse umane non sono distribuite sui singoli obiettivi operativi in quanto ciascun operatore, seppur con alcune specificità, svolge la propria attività in diversi obiettivi. Per le attività si utilizzano le sedi decentrate sul territorio consortile. Potranno inoltre essere utilizzate le sedi dei servizi culturali, sportivi, ricreativi e aggregativi in genere messe a disposizione dai Comuni nonché, attraverso apposite Convezioni, locali messi a disposizione da Associazioni di Volontariato e APSP presenti sul nostro territorio.

	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027	COMPETENZA 2028	COMPETENZA 2029	COMPETENZA 2030	CASSA 2026
Titolo 1 - Spese correnti	1.778.313,21	1.100.929,34	1.100.929,34	1.100.929,34	1.100.929,34	2.399.774,57
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,03
TOTALE SPESE MISSIONE 12 PROGRAMMA 04	1.778.313,21	1.100.929,34	1.100.929,34	1.100.929,34	1.100.929,34	2.399.774,60

OBIETTIVI OPERATIVI

OBIETTIVI/RESPONSABILI	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027	COMPETENZA 2028	COMPETENZA 2029	COMPETENZA 2030	CASSA 2026
d - sostegno all'autonomia e all'Inclusione sociale per soggetti a rischio di esclusione sociale						
DIRETTORE	910.615,69	360.615,69	360.615,69	360.615,69	360.615,69	1.249.872,81
ELISABETTA BOGGE	13.661,00	13.661,00	13.661,00	13.661,00	13.661,00	203.031,02

KATIA GASTALDI	185.000,00	185.000,00	185.000,00	185.000,00	185.000,00	203.862,85
MARCO BATTAGLIA	270.000,00	160.000,00	160.000,00	160.000,00	160.000,00	270.000,03
Totale Obiettivo d	1.379.276,69	719.276,69	719.276,69	719.276,69	719.276,69	1.926.766,71
d1 - PON Inclusione						
DIRETTORE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
KATIA GASTALDI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Obiettivo d1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Capitoli senza obiettivi	399.036,52	381.652,65	381.652,65	381.652,65	381.652,65	
TOTALE OBIETTIVI OPERATIVI	1.778.313,21	1.100.929,34	1.100.929,34	1.100.929,34	1.100.929,34	2.399.774,60

d – OBIETTIVO sostegno all'autonomia e all'Inclusione sociale per soggetti a rischio di esclusione sociale

1 - Descrizione dell'obiettivo Garantire una progettualità mirata a promuovere l'inclusione sociale di adulti in condizione di fragilità con l'attivazione di interventi di sostegno ed accompagnamento ad una condizione di vita più autonoma, con il pieno coinvolgimento della persona ed il potenziamento delle risorse individuali in una percorso di maggiore responsabilizzazione.

2 - Motivazione delle scelte Le necessità educative risultano essere trasversali ad un'ampia tipologia di utenza e con diverse finalità: supporto nella ricerca del lavoro, creazione di una rete sociale di sostegno, potenziamento delle responsabilità genitoriali in presenza di una condizione di povertà educativa, educazione al consumo... per tali ragioni si è deciso di potenziare i servizi educativi e di assistenza domiciliare quali strumenti per raggiungere una condizione di vita autonoma e soddisfacente.

3. Finalità La finalità di sostenere i soggetti più fragili in situazione di difficoltà socio economica si realizza mediante una progettualità complessa finalizzata a rinforzare l'autonomia personale superando, per quanto possibile, la condizione di disagio/vulnerabilità; tale progettualità si basa sul coinvolgimento e partecipazione della persona nel percorso di sostegno, mediante esperienze individuali e di gruppo volte a incentivare l'empowerment, e a facilitare l'uscita dalla situazione di isolamento relazionale e sociale.

3.1 - Investimento Non sono previste spese di investimento.

3.2 - Erogazione di servizi di consumo – i servizi e gli interventi attivati per far fronte a tali bisogni sono:

- **segretariato sociale:** spazio di accoglienza per il primo accesso dei cittadini finalizzato ad una prima analisi della domanda e della richiesta di aiuto. L'ascolto e la raccolta di informazioni consente di fornire prime indicazioni sulle risorse, istituzionali o meno, presenti sul territorio oltre che valutare l'eventuale necessità di una presa in carico da parte del servizio. Ad esso segue la valutazione congiunta in sede di Commissione segretariato tra assistenti sociali e coordinatori di servizio.

- **Assistenza economica:** l'applicazione del Regolamento sperimentale di assistenza economica approvato con deliberazione dell'assemblea n.25 dell'ottobre 2021 e modificato con successive deliberazioni del marzo e novembre 2024, mira a soddisfare maggiormente i bisogni emersi negli ultimi anni legati allo sblocco degli sfratti e dei licenziamenti.

L'erogazione rientra in un globale progetto di intervento tendente a stimolare e potenziare le risorse presenti nell'individuo e nel nucleo familiare. Viene confermata la scelta di connettere in modo sempre più organico l'assistenza economica all'intervento professionale dell'operatore sociale e, più in generale, agli interventi sociali e sanitari mirati alla prevenzione del bisogno e al recupero sociale. Relativamente agli adulti in difficoltà sono previsti contributi individualizzati specifici relativi a mobilità – casa – pagamento utenze, oltre che un contributo di mantenimento a sostegno del reddito per coloro che non beneficiano dell'assegno di inclusione

- **Attività rivolte a soggetti rischio di emarginazione sociale** con scarse risorse personali e con assenza di reti familiari e sociale, con particolare attenzione ai cosiddetti "giovani adulti". Gli interventi sono attuati sulla base di una progettazione fortemente personalizzata che prevede l'utilizzo di:

- tirocinio inclusione sociale quale principale strumento operativo del progetto stesso che permette di svolgere un'esperienza "in situazione" acquisendo nuove competenze individuali da spendere sul mercato del lavoro
- PASS rivolti a soggetti per i quali non è possibile avviare un percorso finalizzato all'inserimento lavorativo in presenza di grave vulnerabilità e/o di problemi sanitari; l'esperienza ha quindi una valenza socializzante.

L'erogazione dell'intervento avviene con gli educatori professionali dipendenti del Consorzio ed educatori dell'APSP Casa Benefica nell'ottica del potenziamento delle risorse della persona e del suo nucleo, per la costruzione di un progetto volto a superare la situazione di difficoltà.

Nell'ambito degli interventi educativi a sostegno degli adulti sono previste inoltre le seguenti attività:

- Gruppi di accompagnamento per i tirocinanti: attività dedicata a tutti coloro che svolgono un Tirocinio di Inclusione Sociale. E' un'attività di confronto e scambio utile all'acquisizione di capacità e allo sviluppo di strategie relazionali all'interno di contesti lavorativi.
- Gruppo social e lavoro: attività di approfondimento, dedicata ai giovani di età compresa tra il 16 e i 35 anni, sull'uso dei social e con uno sguardo specifico alla ricerca del lavoro, per acquisire consapevolezza sulla necessità di curare le immagini e i commenti pubblicati (web reputation) in quanto i social costituiscono un'interfaccia spesso utilizzata anche dai datori di lavoro .

- gruppo di educazione al consumo: per acquisire nuove strategie per un consumo più consapevole
- sovraindebitamento: dedicato a chi deve affrontare situazioni debitorie
- sportello informatico: per acquisire semplici competenze che consentano di agire in autonomia utilizzando supporti informatizzati

Altre forme di sostegno con una valenza di tipo sociale sono i PPU/APU rivolti a persone individuate dai Comuni, con una durata di 3 mesi eventualmente rinnovabili di altri 3 mesi, con il riconoscimento di un contributo economico a titolo di rimborso per l'attività prestata in modo volontaristico.

- Partecipazione tavoli GAM e Commissione di emergenza abitativa: i tavoli Gam (gruppo adulti multidisciplinare) è finalizzato al confronto e allo scambio di informazioni tra servizi per pervenire ad una progettualità condivisa con i cittadini sulle macro tematiche relative ai bisogni di tipo economico/lavorativo/abitativo. I tavoli sono composti da operatori del Cissa e da rappresentanti dei comuni e hanno periodicità mensile; si svolgono presso le sedi dei comuni con lo scopo di condividere i progetti a favore dei nuclei fragili e agevolare l'accesso dei destinatari alle misure di inclusione attiva secondo un approccio di rete, valutando gli interventi da proporre e le risorse da impiegare per la realizzazione di progetti ed interventi a favore delle fasce più deboli della popolazione.

Per quanto riguarda invece le Commissioni di Emergenza Abitativa si precisa che, sulla base di specifici accordi, è prevista la partecipazione di operatori del Cissa alle commissioni dei Comuni di Alpignano, Pianezza e Venaria.

- Rete di protezione per le donne vittima di violenza realizzata anche mediante la collaborazione con il Centro Donna di Villa 5 per la realizzazione di percorsi di protezione, sostegno e accompagnamento delle donne vittime di violenza domestica. Inoltre il Consorzio partecipa, con un proprio operatore, al Gruppo di Coordinamento dell' ASLTO3 riguardante gli "Interventi di prevenzione e contrasto alla violenza di genere e per il sostegno alle donne vittime di violenza ed ai loro figli, promosso in base alla legge Regionale 24 febbraio 2016 n.4

- Progetto Gol in condivisione con il Centro per l'impiego e le agenzie formative del territorio finalizzato alla progettazione di interventi di facilitazione per l'acquisizione di competenze in soggetti vulnerabili dal punto di vista sociale e personale

4. Risorse umane da impiegare Le risorse umane sono quelle indicate nel programma 04.

5. -Risorse strumentali da utilizzare Per le attività si utilizzano le sedi decentrate sul territorio consortile. Potranno inoltre essere utilizzate le sedi dei servizi culturali, sportivi, ricreativi e aggregativi in genere messe a disposizione dai Comuni o da altri enti presenti sul territorio.

6. Coerenza con il piano/i regionale/i di settore Gli obiettivi sono coerenti con la Legge Regionale n. 1 del 2004, lo Statuto dell'Ente e la normativa nazionale e regionale di settore.

d1 OBIETTIVO OPERATIVO - Fondo povertà Inclusione sociale di soggetti fragili

Descrizione dell'obiettivo Il fondo povertà permette il raggiungimento delle finalità previste dalle misure nazionali di contrasto alla povertà attraverso cui garantire i livelli essenziali delle prestazioni (Leps) da riconoscere uniformemente in tutto il territorio nazionale.

2 Motivazione delle scelte Il fondo povertà consente il rafforzamento dei servizi e il raggiungimento di cittadini finora rimasti fuori dal circuito dei servizi territoriali come indicato tra le finalità del fondo stesso.

3. Finalità La finalità di sostenere i soggetti più fragili in situazione di difficoltà socio economica si realizza mediante una progettualità complessiva tesa alla realizzazione di un'effettiva autonomia e al superamento, per quanto possibile, della condizione di disagio alla base della richiesta di aiuto. Tale progettualità non può prescindere dal coinvolgimento e dalla partecipazione della persona nel percorso. La realizzazione di tali percorsi si fonda sulla progettazione congiunta degli interventi, condivisi nell'ambito di gruppi di lavoro integrati ed in collaborazione con la rete dei servizi e delle risorse presenti nella comunità locale, anche sperimentando nuove forme di contrasto alla povertà.

3.1- Investimento Non sono previste spese di investimento

3.2 - Erogazione di servizi di consumo gli interventi previsti sono:

- attività connesse al fondo povertà e all'erogazione dell'assegno di inclusione che prevede l'erogazione di un contributo economico ai cittadini in possesso dei requisiti richiesti, con la definizione di un Patto per il Lavoro o un Patto per l'inclusione sociale che viene costruito insieme al nucleo familiare e coinvolge tutti i componenti, secondo un modello di reciproca assunzione di responsabilità e di impegni.

Al fine di realizzare gli obiettivi previsti dalla misura proseguiranno i servizi attivati relativi a:

- Educativa territoriale/domiciliare attualmente in appalto all'APSP Casa Benefica.
- Servizio di assistenza domiciliare affidato alla Cooperativa sociale Hamal
- Pronto intervento sociale (PIS) affidato alla Cooperativa sociale Frassati
- Servizio tecnico amministrativo per la realizzazione delle misure a contrasto della povertà attualmente affidato alla Cooperativa Hamal

Tali servizi, attivati a sostegno della genitorialità e dell'inclusione sociale, utilizzano le quote servizi Fondo povertà.

4. Risorse umane da impiegare Le risorse umane sono quota parte di quelle indicate nel programma 04 e l'acquisizione mediante affidamento di servizi. Possono essere inoltre previsti inoltre percorsi formativi per gli operatori coinvolti nell'attività di Sostegno a favore dei nuclei dei beneficiari.

5 - Risorse strumentali da utilizzare Per le attività si utilizzano le sedi decentrate sul territorio consortile. Potranno inoltre essere utilizzate le sedi dei servizi culturali, sportivi, ricreativi e aggregativi in genere messe a disposizione dai Comuni o da altri enti presenti sul territorio

MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

PROGRAMMA 05 - INTERVENTI PER LE FAMIGLIE

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione.

Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito.

Comprende le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione.

Comprende le spese per interventi di finanza etica e di microcredito alle famiglie.

Non comprende le spese per l'infanzia e l'adolescenza ricomprese nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori e gli asili nido" della medesima missione.

Motivazione delle scelte

La famiglia nel suo complesso continua a svolgere una funzione fondamentale nell'ambito del sistema educativo e di protezione dell'infanzia, rivestendo un ruolo centrale nel percorso di crescita e di sviluppo dei bambini. Il processo di trasformazione del sistema famiglia è continuo e assume molteplici sfaccettature: si registrano con sempre maggiore frequenza vicende separative con successive nuove ricomposizioni, nuclei monogenitoriali o composti da persone appartenenti a generazioni diverse (nonni, figli, nipoti), presenza di famiglie straniere o con uno dei genitori stranieri. Il periodo di pandemia ha portato in evidenza nuove forme di fragilità e vulnerabilità familiare, soprattutto sugli adolescenti, e ad un incremento del fenomeno della violenza domestica nei confronti delle donne sole o con figli minori. Gli interventi previsti sono finalizzati al sostegno dei minori ed alle famiglie anche avviando collaborazioni con la comunità locale per accogliere e dare risposte mirate ai nuclei in difficoltà nello svolgimento del ruolo genitoriale.

Finalità da Conseguire

La finalità prioritaria da perseguire è il sostegno delle relazioni familiari considerate come l'ambiente di vita più adeguato alla crescita armonica dei bambini e la protezione dei minori o delle donne vittime di violenza qualora tali relazioni risultino per essi pericolose. Tale obiettivo si suddivide in:

- promozione di interventi coordinati con la rete territoriale per il sostegno alla genitorialità;
- predisposizione di progetti integrati di sostegno e protezione della relazione tra bambino e adulti significativi del nucleo familiare;
- riduzione e/o minor durata degli inserimenti in strutture residenziali;
- attivazione di interventi urgenti e qualificati nelle situazioni di grave violenza familiare;
- precoce valutazione delle situazioni di non sufficiente tutela dei minori;

Risorse Umane e Strumentali	- attivazione di interventi che assicurino un ambiente di vita adeguato in alternativa al nucleo familiare
	Le risorse umane non sono distribuite sui singoli obiettivi operativi, in quanto ciascun operatore, seppur con alcune prevalenze, svolge la propria attività su diversi obiettivi. Le qualifiche professionali sono di assistente sociale e impiegato amministrativo. Le risorse umane non sono distribuite sui singoli obiettivi operativi, in quanto ciascun operatore, seppur con alcune prevalenze, svolge la propria attività su diversi obiettivi. Per le attività si utilizzano le sedi decentrate sul territorio consortile. Potranno inoltre essere utilizzate le sedi dei servizi culturali, sportivi, ricreativi e aggregativi in genere messe a disposizione dai Comuni nonché, attraverso appositi accordi, locali messi a disposizione da Associazioni di Volontariato e Asp presenti sul nostro territorio. Automezzi di servizio: vetture delle sedi distrettuali.

	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027	COMPETENZA 2028	COMPETENZA 2029	COMPETENZA 2030	CASSA 2026
Titolo 1 - Spese correnti	1.731.471,13	1.678.926,70	1.678.926,70	1.678.926,70	1.678.926,70	3.009.460,05
TOTALE SPESE MISSIONE 12 PROGRAMMA 05	1.731.471,13	1.678.926,70	1.678.926,70	1.678.926,70	1.678.926,70	3.009.460,05

OBIETTIVI OPERATIVI

OBIETTIVI/RESPONSABILI	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027	COMPETENZA 2028	COMPETENZA 2029	COMPETENZA 2030	CASSA 2026
e0 - Aiuto ai minori in stato di abbandono						
KATIA GASTALDI	871.800,00	846.800,00	846.800,00	846.800,00	846.800,00	1.160.398,20
Totale Obiettivo e0	871.800,00	846.800,00	846.800,00	846.800,00	846.800,00	1.160.398,20
e1 - Sostegno a minori e famiglie						
DIRETTORE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
KATIA GASTALDI	113.000,00	113.000,00	113.000,00	113.000,00	113.000,00	933.157,14

Totale Obiettivo e1	113.000,00	113.000,00	113.000,00	113.000,00	113.000,00	933.157,14
Capitoli senza obiettivi	746.671,13	719.126,70	719.126,70	719.126,70	719.126,70	
TOTALE OBIETTIVI OPERATIVI	1.731.471,13	1.678.926,70	1.678.926,70	1.678.926,70	1.678.926,70	3.009.460,05

OBIETTIVI OPERATIVI- e0- aiuto e protezione dei minori in stato di abbandono

1 - Descrizione dell'obiettivo Garantire idonea ed immediata collocazione in idonee strutture a minori che, a seguito di provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria assunti a loro tutela, debbano essere allontanati dalla famiglia d'origine per ragioni legati a situazioni di abbandono/violenza subita o assistita/ gravi difficoltà educative o per la presenza di gravi disabilità, previo parere positivo dell'Unità Multidisciplinare di Valutazione della Disabilità dell'ASL competente.

2 - Motivazione delle scelte il ruolo dei genitori quali figure di accompagnamento nel percorso crescita dei bambini e degli adolescenti si mostra sempre più fragile e insufficiente da solo a farsi carico dell'evidente aggravarsi del disagio dei ragazzi, sempre più esposti a condizioni di grave isolamento sociale o al contrario attori di episodi bullismo e vandalismo. L'analisi delle attività svolte dal servizio sociale nell'ambito in oggetto conferma infatti l'alto numero di richieste di intervento a favore di minori con situazioni familiari multiproblematiche o in fase di elevata conflittualità, anche su segnalazione dell'Autorità Giudiziaria. Si conferma quindi la necessità di garantire servizi e interventi a supporto delle funzioni genitoriali e di tutela del minore, potenziando in modo particolare gli interventi di prevenzione all'allontanamento dei minori dal proprio nucleo e gli strumenti alternativi all'inserimento in struttura residenziale.

3 - Finalità da conseguire. Occorre continuare ad operare con i comuni, i servizi sanitari, le istituzioni scolastiche e le associazioni di volontariato, per mantenere e stabilizzare una rete territoriale in grado di accogliere e dare risposte mirate sia ai minori che alle famiglie in situazione di disagio. Quanto anticipato rappresenta un indispensabile completamento delle attività svolte in base a "progetti individuali" predisposti dal servizio sociale territoriale finalizzati a:

- sostegno e protezione della relazione tra bambino e adulti significativi del nucleo familiare;
- valutazione delle situazioni di non sufficiente tutela dei minori;
- attivazione di interventi urgenti e qualificati nelle situazioni di grave violenza familiare;
- attivazione di interventi che assicurino un ambiente di vita adeguato in alternativa al nucleo familiare;
- riduzione e /o minor durata degli inserimenti in strutture residenziali.

3.1 - Investimento Non sono previste spese di investimento

3.2 - Erogazione di servizi di consumo Le finalità del presente programma sono realizzate mediante i seguenti interventi/servizi: interventi di tutela e protezione nel caso di violenza intrafamiliare, abuso, gravi difficoltà educative, stato di abbandono e grave trascuratezza.

- Integrazione sociale e supporto familiare (Educativa Territoriale Minori) : l'attività si esplica mediante interventi educativi individuali e di piccolo gruppo sulla base di progetti specifici anche in collaborazione con altri attori presenti sul territorio quali scuole, associazioni di volontariato, oltre ai servizi sanitari specialistici. Le attività a favore di minori e famiglie si sono orientati al sostegno di nuclei in grave difficoltà ed in particolare mediante:
 - interventi educativi anche domiciliari a sostegno delle funzioni genitoriali;
 - attività di prevenzione all'allontanamento dall'ambito familiare e collaborazione con strutture residenziali per i progetti di rientro in famiglia.
- gestione degli incontri in luoghi neutri e facilitazione della relazione genitore/figli disposti dell'Autorità giudiziaria e finalizzati a garantire il diritto alla bigenitorialità. Il mantenimento dei rapporti genitori/figli avviene in uno spazio protetto e monitorato da personale educativo con funzioni di monitoraggio/controllo o facilitazione, finalizzati al raggiungimento di una sufficiente responsabilità genitoriale che consenta lo svolgimento di incontri svolti in autonomia.

Le attività sopra enunciate sono svolte dall'A.P.S.P. Casa Benefica in seguito a specifico accordo sottoscritto a maggio 2025.

- Affidamenti Familiari/Adozioni- Il servizio Affidamenti Familiari attiva i progetti di inserimento di minori, temporaneamente privi di un ambiente familiare idoneo, presso singoli, coppie, famiglie in grado di assicurare loro il mantenimento, l'educazione, l'istruzione e relazioni educative ed affettive adeguate alle loro esigenze di crescita, nel rispetto del legame con il contesto familiare e sociale di appartenenza. Sempre di più il servizio opera per il reperimento di risorse di affidamento diurno e affiancamento familiare come previsto dal programma Pippi a cui l'ente sta aderendo mediante il PNRR.
L'équipe Adozioni garantisce ai minori, italiani e stranieri, che si trovano in accertata situazione di abbandono, il diritto di crescere in una famiglia che presenti adeguati requisiti per accogliere un bambino in adozione. Perché ciò avvenga positivamente è necessario promuovere la cultura dell'adozione, con particolare attenzione ai bisogni dei bambini e individuare e sostenere famiglie disponibili e capaci a gestire la nascente relazione genitoriale e favorire l'integrazione familiare e sociale dei minori. Il servizio si occupa inoltre dei minori dichiarati adottabili, per i quali venga aperta una tutela in carico all'Ente; esso riveste caratteristiche di particolare delicatezza e complessità, si realizza attraverso l'attività dell'Ufficio Tutela dell'Ente integrato da una figura specializzata che, su delega nominativa, rappresenta il Tutore in giudizio e coordina l'attività progettuale relativa alla gestione del caso.
- Rapporti con Autorità Giudiziaria - Si collocano all'interno di questa competenza le attività di indagine e di attivazione di progetti di intervento svolte su mandato del Tribunale Civile, su mandato del Tribunale per i Minorenni nelle funzioni civili e penali, su mandato della Procura presso il Tribunale per i Minorenni o della Procura presso il Tribunale Ordinario, in collaborazione con il Giudice Tutelare.

4. Risorse umane da impiegare Le risorse umane sono quota parte di quelle indicate nel programma 05

5. Risorse strumentali da utilizzare Per le attività si utilizzano le sedi decentrate sul territorio consortile. Potranno inoltre essere utilizzate le sedi dei servizi culturali, sportivi, ricreativi e aggregativi in genere messe a disposizione dai Comuni nonché, attraverso appositi accordi, locali messi a disposizione da Associazioni di Volontariato e Apsd presenti sul nostro territorio.

6. Coerenza con il piano/i regionale/i di settore Gli obiettivi sono coerenti con la Legge Regionale n. 1 del 2004, lo Statuto dell'Ente e la normativa nazionale e regionale di settore

OBIETTIVI OPERATIVI- e1-sostegno a minori e famiglie

1 - Descrizione dell'obiettivo Promuovere ed erogare servizi e interventi a supporto delle funzioni e responsabilità genitoriali per uno sviluppo adeguato sul piano individuale e sociale del minore, potenziando in particolare le attività di prevenzione del disagio e il sostegno ai nuclei nelle fasi di particolare criticità del loro ciclo di vita. Il programma comprende progetti, attività ed interventi rivolti alla famiglia nel suo complesso con particolare attenzione al sostegno genitoriale ed alla tutela della fascia minorile. Gli obiettivi fondamentali riguardano l'acquisizione/rafforzamento di competenze accuditive, educative e sociali adeguati alla crescita dei minori all'interno del proprio nucleo di appartenenza.

2 - Motivazione delle scelte Il modello familiare tradizionale è tuttora in fase di grandi cambiamenti con la presenza di diverse tipologie di famiglia: monogenitoriali, ricomposte, con persone di etnie diverse o appartenenti a generazioni differenti. Rimane comunque fondamentale la complessa funzione educativa che le famiglie sono chiamate a svolgere in presenza di minori, anche a fronte di scenari caratterizzati da difficoltà e sofferenze (separazioni conflittuali, violenze, abbandoni...). Le attività previste sono orientate ad assicurare forme di sostegno ed aiuto utili ad affrontare, con la collaborazione della rete locale, gli eventi critici in una dimensione di coinvolgimento attivo dei nuclei per il riconoscimento e sviluppo delle proprie risorse.

3 - Finalità da conseguire La finalità principale è consolidare le forme di sostegno ai contesti familiari considerati come l'ambiente di vita più adeguato alla crescita armonica dei bambini privilegiando le attività volte alla prevenzione del disagio e la protezione dei minori e delle vittime di violenza. Tale obiettivo si articola in:

- promozione di interventi coordinati con la rete territoriale per il sostegno alla genitorialità
- predisposizione di progetti integrati di sostegno e protezione della relazione tra bambino e adulti significativi del nucleo familiare;
- precoce valutazione delle situazioni di non sufficiente tutela dei minori;
- sviluppo dei servizi educativi territoriali.

Si sta procedendo con l'utilizzo anche dei fondi stanziati su tali azioni specifiche dal PNRR .Infatti con Decreto n. 5 del 15 febbraio 2022 del Direttore Generale per la Lotta alla povertà e per la programmazione sociale è stato adottato l'Avviso pubblico n. 1/2022 per la presentazione di Proposte di intervento da parte degli Ambiti Territoriali Sociali da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) finanziato dall'Unione europea - Next generation Eu. L'investimento 1.1. prevede azioni a sostegno delle persone vulnerabili e a sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini, secondo le Linee del programma PIPPI istituito dall'Università di Padova.

3.1 - Investimento Non sono previste spese di investimento

3.2 - Erogazione di servizi di consumo Le finalità del presente programma sono realizzate mediante i seguenti interventi/servizi:

- Interventi educativo anche domiciliare a sostegno delle funzioni genitoriali; mediante interventi educativi individuali e/o di gruppo come già specificato in precedenza
- Gestione degli incontri di facilitazione della relazione genitore/figli per agevolare l'acquisizione di competenze educative utili allo svolgimento degli incontri genitori/figli in completa autonomia
- Educativa di strada: Il servizio di educativa territoriale di strada si rivolge ad adolescenti e giovani a rischio di devianza abitanti nei Comuni consorziati e prevalentemente di età compresa tra i 13 ed i 19 anni. L'obiettivo è la prevenzione e contrasto delle manifestazioni giovanili di disagio e devianza mediante la "presa in carico", attraverso lo strumento del gruppo, di quei soggetti considerati a rischio, che manifestano le loro difficoltà con comportamenti devianti ed aggressivi. Ciò avviene con un lavoro di osservazione nel territorio, in particolar modo fra i gruppi giovanili naturali, di connessione fra le risorse singole e organizzate presenti nella comunità locale, di attivazione di percorsi di affiancamento individuale a favore di quei soggetti in situazione di particolare difficoltà sociale (dispersione scolastica, riqualificazione professionale, accesso al mondo del lavoro) o che necessitano di sostegno per accedere a servizi sanitari territoriali (Consultorio, Servizio per le Tossicodipendenze ecc.).
- Servizi semiresidenziali iscritti all'albo dei fornitori, i quali svolgono un ruolo fondamentale per cercare di soddisfare, da una parte, il forte bisogno di aggregazione dei giovani e, dall'altra, di fornire un servizio alle famiglie per quel che concerne la gestione del tempo extra scolastico dei propri figli.

- Il Centro famiglia propone interventi individuali, di coppia e di gruppo oltre che azioni di sviluppo di comunità, integrando la rete di servizi e interventi offerti alle famiglie, soprattutto se si trovano ad affrontare un momento di crisi. Sono state molteplici le azioni proposte dal centro anche in collaborazione con i Comuni e con la rete Sbam delle biblioteche. Il servizio è affidato alla Cooperativa Frassati a seguito di apposita gara d'appalto.
- Tirocini di inclusione sociale a favore di minori - Sono previsti percorsi di avvicinamento al mondo del lavoro a favore di minori a rischio di devianza mediante attivazione di Tirocini con finalità educative e di contrasto alla marginalità sociale.
- Assistenza Economica è uno strumento del servizio sociale e rientra in un più globale progetto di intervento, tendente a stimolare e potenziare le risorse presenti nell'individuo e nel nucleo familiare. Si ritiene necessario legare in modo sempre più organico l'assistenza economica all'intervento professionale dell'operatore sociale e, più in generale, agli interventi sociali e sanitari mirati alla prevenzione del bisogno e al recupero sociale. Rispetto al sostegno rivolto ai nuclei con figli minori si sono previsti contributi personalizzati specifici per la custodia dei bambini o relativi all'ambito formativo.
- Attività connesse all'assegno di inclusione/fondo povertà attraverso le quali garantire i livelli essenziali delle prestazioni (Leps) da riconoscere uniformemente in tutto il territorio nazionale. L'ADI prevede l'erogazione di un contributo economico alle famiglie aventi requisiti richiesti, con la definizione di un Patto per il Lavoro o un Patto per l'inclusione sociale che viene costruito insieme al nucleo familiare e coinvolge tutti i componenti, instaurando un patto tra servizi e famiglie che implica una reciproca assunzione di responsabilità e di impegni.
Al fine di realizzare gli obiettivi previsti dalla misura proseguiranno i servizi attivati a sostegno della genitorialità e dell'inclusione sociale con la quota Fondo povertà relativi a:
 - Educativa territoriale/domiciliare attualmente in appalto all'APSP Casa Benefica.
 - Servizio di assistenza domiciliare affidato alla Cooperativa sociale Hamal
 - Pronto intervento sociale (PIS) affidato alla Cooperativa sociale Frassati
 - Servizio tecnico amministrativo per la realizzazione delle misure a contrasto della povertà attualmente affidato alla Cooperativa Hamal
- Attivazione del programma di prevenzione dell'allontanamento (P.I.P.P.I.) previsto dal Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.) Il Cissa ha presentato il progetto per questa linea di azione ottenendo un finanziamento pari a € 211.500 e successivamente ha avviato un percorso di co-progettazione per la realizzazione delle azioni previste dal Programma P.I.P.P.I. che costituisce un LEPS delle "Linee di indirizzo nazionale per l'intervento con bambini e famiglie in situazioni di vulnerabilità" previste dal Fondo per le politiche sociali. Nel corso del 2025 si è proseguito con il lavoro la selezione delle famiglie con le quali è stato avviato un percorso di collaborazione per l'analisi della situazione familiare e l'attivazione dei dispositivi previsti.

Genitorialità positiva Il servizio è previsto dalla DGR32-7796 del 27/11/2023 e ne segue le Linee di indirizzo allegate che prevedono una riorganizzazione e un ampliamento dell'offerta dei servizi alle famiglie e del sistema di welfare territoriale in un'ottica sperimentale ed innovativa. Si tratta di un insieme di interventi attraverso i quali si mette a disposizione un accompagnamento intensivo e globale della famiglia, finalizzato alla sua emancipazione e alla riattivazione delle sue risorse interne ed esterne mediante 2 azioni specifiche:

1. rafforzamento dei servizi di educativa territoriale
2. strumenti e contributi per l'accesso ai sistemi di protezione sociale e welfare territoriale

Il CISSA, in quanto ATS, ha presentato una proposta progettuale approvata e finanziata con apposita determina dirigenziale, dovendo strutturare azioni specifiche previste dal bando, con l'obiettivo di raggiungere nel corso del progetto almeno 70 nuclei beneficiari con figli e figlie minori anche con disabilità residenti sul territorio consortile, caratterizzati da vulnerabilità ossia una condizione potenziale che può riguardare ogni famiglia in specifiche fasi del suo ciclo di vita, caratterizzata dalla mancata o debole capacità nel costruire e/o mantenere l'insieme delle condizioni che permettono ai genitori di mettere in atto le azioni di cura a cui sono chiamati (Linee di indirizzo nazionali per l'intervento con bambini e famiglie in situazioni di vulnerabilità- 2017) ad esclusione dei beneficiari di misure analoghe ad esempio nell'ambito delle misure P.i.p.i. del PNRR.

Nel corso del 2025 è stata aggiudicata la gara d'appalto alla RTI compasta da Apsp Casa Benefica e le Cooperative Anteo, Stranaidea, Frassati e Valdocco.

4. Risorse umane da impiegare Le risorse umane sono quota parte di quelle indicate nel programma 05

5. Risorse strumentali da utilizzare Per le attività si utilizzano le sedi decentrate sul territorio consortile. Potranno inoltre essere utilizzate le sedi dei servizi culturali, sportivi, ricreativi e aggregativi in genere messe a disposizione dai Comuni nonché, attraverso appositi accordi, locali messi a disposizione da Associazioni di Volontariato e Apsp presenti sul nostro territorio. 6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore Gli obiettivi sono coerenti con la Legge Regionale n. 1 del 2004, lo Statuto dell'Ente e la normativa nazionale e regionale di settore.

MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA**PROGRAMMA 06 - INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA**

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno al diritto alla casa.

Comprende le spese per l'aiuto alle famiglie ad affrontare i costi per l'alloggio a sostegno delle spese di fitto e delle spese correnti per la casa, quali sussidi per il pagamento di ipoteche e interessi sulle case di proprietà e assegnazione di alloggi economici o popolari.

Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito.

Non comprende le spese per la progettazione, la costruzione e la manutenzione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, ricomprese nel programma della missione 08 "Assetto del territorio ed edilizia abitativa".

<i>Motivazione delle scelte</i>	-----
<i>Finalità da Conseguire</i>	-----
<i>Risorse Umane e Strumentali</i>	-----

	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027	COMPETENZA 2028	COMPETENZA 2029	COMPETENZA 2030	CASSA 2026
TOTALE SPESE MISSIONE 12 PROGRAMMA 06	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

OBIETTIVI OPERATIVI

Non sono presenti obiettivi operativi associati a questa missione e questo programma.

MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA**PROGRAMMA 07 - PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIO SANITARI E SOCIALI**

Amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

Comprende le spese per la predisposizione e attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale.

Comprende le spese a sostegno delle politiche sociali che non sono direttamente riferibili agli altri programmi della medesima missione.

Motivazione delle scelte	Nell'ambito del presente programma sono allocate le risorse inerenti la direzione dell'Ente.
Finalità da Conseguire	Garantire la realizzazione degli obiettivi strategici ed operativi.
Risorse Umane e Strumentali	Direttore. Risorse strumentali standard

	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027	COMPETENZA 2028	COMPETENZA 2029	COMPETENZA 2030	CASSA 2026
Titolo 1 - Spese correnti	112.382,46	104.376,93	104.376,93	104.376,93	104.376,93	140.689,58
TOTALE SPESE MISSIONE 12 PROGRAMMA 07	112.382,46	104.376,93	104.376,93	104.376,93	104.376,93	140.689,58

OBIETTIVI OPERATIVI

Non sono presenti obiettivi operativi associati a questa missione e questo programma.

MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA**PROGRAMMA 08 - COOPERAZIONE E ASSOCIAZIONISMO**

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno e per lo sviluppo della cooperazione e dell'associazionismo nel sociale.

Comprende le spese per la valorizzazione del terzo settore (non profit) e del servizio civile.

Non comprende le spese a sostegno dell'associazionismo che opera a supporto dei programmi precedenti e che, come tali, figurano già come trasferimenti "a sostegno" in quei programmi.

Non comprende le spese per la cooperazione allo sviluppo, ricomprese nella missione relativa alle relazioni internazionali.

<i>Motivazione delle scelte</i>	Presenza nel territorio di Associazioni attive, statutariamente senza scopo di lucro, che propongono progetti/attività complementari al raggiungimento degli obiettivi programmatici dell'Ente.
<i>Finalità da Conseguire</i>	L'obiettivo è quello di riconoscere ed agevolare il ruolo del terzo settore, incentivare la solidarietà sociale, elaborare congiuntamente dei progetti complessivi di sostegno
<i>Risorse Umane e Strumentali</i>	Quota parte del personale del programma anziani e disabili; Non sono previste risorse strumentali.

	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027	COMPETENZA 2028	COMPETENZA 2029	COMPETENZA 2030	CASSA 2026
Titolo 1 - Spese correnti	24.000,00	24.000,00	24.000,00	24.000,00	24.000,00	30.450,00
TOTALE SPESE MISSIONE 12 PROGRAMMA 08	24.000,00	24.000,00	24.000,00	24.000,00	24.000,00	30.450,00

OBIETTIVI OPERATIVI

Non sono presenti obiettivi operativi associati a questa missione e questo programma.

MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA**PROGRAMMA 09 - SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE**

Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali.

Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia.

Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi.

Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri.

Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.

<i>Motivazione delle scelte</i>	----
<i>Finalità da Conseguire</i>	----
<i>Risorse Umane e Strumentali</i>	----

	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027	COMPETENZA 2028	COMPETENZA 2029	COMPETENZA 2030	CASSA 2026
TOTALE SPESE MISSIONE 12 PROGRAMMA 09	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

OBIETTIVI OPERATIVI

Non sono presenti obiettivi operativi associati a questa missione e questo programma.

MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA**PROGRAMMA 11 – INTERVENTI PER ASILI NIDO**

Comprende le spese per l'erogazione del servizio di asilo nido e per le convenzioni con asili nido privati.

Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli che frequentano asili nido.

Il servizio di asili nido ricomprende modalità eterogenee di realizzazione del servizio, fra queste si ricordano: gli asili nido o micronidi comunali, in gestione diretta oppure esternalizzata; le convenzioni con comuni vicini, con l'ambito territoriale di riferimento o altra forma associata; le convenzioni con asili nido o micronidi privati; voucher/contributi alle famiglie; altre modalità autonomamente determinate riconducibili ai servizi educativi per l'infanzia (sezioni primavera, baby-parking, spazi gioco, nidi domiciliari, tagesmutter), strutturati su almeno 5 giorni a settimana e con almeno 4 ore di frequenza giornaliera, con affidamento dei bambini in età 3-36 mesi a uno o più educatori in modo continuativo.

<i>Motivazione delle scelte</i>	-----
<i>Finalità da Conseguire</i>	-----
<i>Risorse Finanziarie e Strumentali</i>	-----

	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027	COMPETENZA 2028	COMPETENZA 2029	COMPETENZA 2030	CASSA 2026
TOTALE SPESE MISSIONE 12 PROGRAMMA 11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

OBIETTIVI OPERATIVI

Non sono presenti obiettivi operativi associati a questa missione e questo programma.

MISSIONE 13 - TUTELA DELLA SALUTE

NON PRESENTE

MISSIONE 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ

NON PRESENTE

MISSIONE 15 - POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

NON PRESENTE

MISSIONE 16 - AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA

NON PRESENTE

MISSIONE 17 - ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE

NON PRESENTE

MISSIONE 18 - RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI

NON PRESENTE

MISSIONE 19 - RELAZIONI INTERNAZIONALI

NON PRESENTE

MISSIONE 20 - FONDI E ACCANTONAMENTI**PROGRAMMA 01 - FONDO DI RISERVA**

Fondi di riserva per le spese obbligatorie e fondi di riserva per le spese impreviste.

<i>Motivazione delle scelte</i>	Garantire l'equilibrio del bilancio.
<i>Finalità da Conseguire</i>	Fronteggiare spese impreviste
<i>Risorse Umane e Strumentali</i>	Si fa riferimento, in quota parte, alle risorse di cui alla missione 1 - Programma 03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027	COMPETENZA 2028	COMPETENZA 2029	COMPETENZA 2030	CASSA 2026
Titolo 1 - Spese correnti	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00
TOTALE SPESE MISSIONE 20 PROGRAMMA 01	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00

OBIETTIVI OPERATIVI

Non sono presenti obiettivi operativi associati a questa missione e questo programma.

MISSIONE 20 - FONDI E ACCANTONAMENTI**PROGRAMMA 02 - FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITÀ**

Accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.

<i>Motivazione delle scelte</i>	Garantire l'equilibrio del bilancio
<i>Finalità da Conseguire</i>	Far fronte a mancati recuperi sui residui
<i>Risorse Umane e Strumentali</i>	Si fa riferimento, in quota parte, alle risorse di cui alla missione 1 - Programma 03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027	COMPETENZA 2028	COMPETENZA 2029	COMPETENZA 2030	CASSA 2026
Titolo 1 - Spese correnti	6.960,60	6.960,60	6.960,60	6.960,60	6.960,60	0,00
TOTALE SPESE MISSIONE 20 PROGRAMMA 02	6.960,60	6.960,60	6.960,60	6.960,60	6.960,60	0,00

OBIETTIVI OPERATIVI

Non sono presenti obiettivi operativi associati a questa missione e questo programma.

MISSIONE 20 - FONDI E ACCANTONAMENTI

PROGRAMMA 03 - ALTRI FONDI

Fondi speciali per le leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio.
Accantonamenti diversi.
Non comprende il fondo pluriennale vincolato che va attribuito alle specifiche missioni che esso è destinato a finanziare.
In ottemperanza a quanto stabilito dal decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'interno del 4 marzo 2025, previsto dall'articolo 1, comma 788, della legge 30 dicembre 2024, n. 207 (legge di bilancio 2025), si prevede l'accantonamento al "Fondo obiettivi di finanza pubblica".

Motivazione delle scelte	-----
Finalità da Conseguire	-----
Risorse Umane e Strumentali	-----

	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027	COMPETENZA 2028	COMPETENZA 2029	COMPETENZA 2030	CASSA 2026
TOTALE SPESE MISSIONE 20 PROGRAMMA 03	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

OBIETTIVI OPERATIVI

Non sono presenti obiettivi operativi associati a questa missione e questo programma.

MISSIONE 50 - DEBITO PUBBLICO**PROGRAMMA 01 - QUOTA INTERESSI AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI**

Spese sostenute per il pagamento degli interessi relativi alle risorse finanziarie acquisite dall'ente mediante l'emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie.

Non comprende le spese relative alle rispettive quote capitali, ricomprese nel programma "Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione.

Non comprende le spese per interessi per le anticipazioni di tesoreria, ricomprese nella missione 60 "Anticipazioni finanziarie".

Non comprende le spese per interessi riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

<i>Motivazione delle scelte</i>	-----
<i>Finalità da Conseguire</i>	-----
<i>Risorse Finanziarie e Strumentali</i>	-----

	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027	COMPETENZA 2028	COMPETENZA 2029	COMPETENZA 2030	CASSA 2026
TOTALE SPESE MISSIONE 50 PROGRAMMA 01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

OBIETTIVI OPERATIVI

Non sono presenti obiettivi operativi associati a questa missione e questo programma.

MISSIONE 50 - DEBITO PUBBLICO**PROGRAMMA 02 - QUOTA CAPITALE AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI**

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie relative alle quote di capitale acquisite dall'ente mediante titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie.

Comprende le spese per la chiusura di anticipazioni straordinarie ottenute dall'istituto cassiere.

Non comprende le spese relative agli interessi, ricomprese nel programma "Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione.

Non comprende le spese per le quote di capitale riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

<i>Motivazione delle scelte</i>	-----
<i>Finalità da Conseguire</i>	-----
<i>Risorse Finanziarie e Strumentali</i>	-----

	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027	COMPETENZA 2028	COMPETENZA 2029	COMPETENZA 2030	CASSA 2026
TOTALE SPESE MISSIONE 50 PROGRAMMA 02	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

OBIETTIVI OPERATIVI

Non sono presenti obiettivi operativi associati a questa missione e questo programma.

MISSIONE 60 - ANTICIPAZIONI FINANZIARIE**PROGRAMMA 01 - RESTITUZIONE ANTICIPAZIONI DI TESORERIA**

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.
Sono incluse le connesse spese per interessi contabilizzate nel titolo 1 della spesa.

<i>Motivazione delle scelte</i>	Garantire l'equilibrio di cassa
<i>Finalità da Conseguire</i>	Far fronte a insostenibili ritardi nel trasferimento delle risorse
<i>Risorse Umane e Strumentali</i>	Si fa riferimento, in quota parte, alle risorse di cui alla missione 1 - Programma 03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027	COMPETENZA 2028	COMPETENZA 2029	COMPETENZA 2030	CASSA 2026
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
TOTALE SPESE MISSIONE 60 PROGRAMMA 01	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00

OBIETTIVI OPERATIVI

Non sono presenti obiettivi operativi associati a questa missione e questo programma.

MISSIONE 99 - SERVIZI PER CONTO TERZI**PROGRAMMA 01 - SERVIZI PER CONTO TERZI - PARTITE DI GIRO**

Comprende le spese per: ritenute previdenziali e assistenziali al personale; ritenute erariali; altre ritenute al personale per conto di terzi; restituzione di depositi cauzionali; spese per acquisti di beni e servizi per conto di terzi; spese per trasferimenti per conto terzi; anticipazione di fondi per il servizio economato; restituzione di depositi per spese contrattuali.

<i>Motivazione delle scelte</i>	Allocare risorse adeguate alle movimentazione delle partite di giro
<i>Finalità da Conseguire</i>	Gestire adeguatamente le partite di giro
<i>Risorse Umane e Strumentali</i>	Si fa riferimento, in quota parte, alle risorse di cui alla missione 1 - Programma 03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027	COMPETENZA 2028	COMPETENZA 2029	COMPETENZA 2030	CASSA 2026
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	730.000,00	730.000,00	730.000,00	730.000,00	730.000,00	766.988,32
TOTALE SPESE MISSIONE 99 PROGRAMMA 01	730.000,00	730.000,00	730.000,00	730.000,00	730.000,00	766.988,32

OBIETTIVI OPERATIVI

Non sono presenti obiettivi operativi associati a questa missione e questo programma.

MISSIONE 99 - SERVIZI PER CONTO TERZI**PROGRAMMA 02 - ANTICIPAZIONI PER IL FINANZIAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO NAZIONALE**

Comprende le spese per chiusura - anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale dalla tesoreria statale.

<i>Motivazione delle scelte</i>	-----
<i>Finalità da Conseguire</i>	-----
<i>Risorse Finanziarie e Strumentali</i>	-----

	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027	COMPETENZA 2028	COMPETENZA 2029	COMPETENZA 2030	CASSA 2026
TOTALE SPESE MISSIONE 99 PROGRAMMA 02	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

OBIETTIVI OPERATIVI

Non sono presenti obiettivi operativi associati a questa missione e questo programma.

7 - IMPEGNI PLURIENNALI

Di seguito sono riportati gli importi degli impegni già assunti rapportati alla relativa previsione di competenza.

	PREVISIONE 2026	IMPEGNI 2026	PREVISIONE 2027	IMPEGNI 2027	PREVISIONE 2028	IMPEGNI 2028
Titolo 1 - Spese correnti						
101 - Redditi da lavoro dipendente	112.382,46	98.740,68	104.376,93	98.740,68	104.376,93	0,00
103 - Acquisto di beni e servizi	2.314.107,40	1.414.904,20	2.274.107,40	441.327,96	2.274.107,40	0,00
104 - Trasferimenti correnti	360.000,00	297.000,00	360.000,00	297.000,00	360.000,00	0,00
110 - Altre spese correnti	22.000,00	17.495,86	22.000,00	14.675,00	22.000,00	0,00
Totale Titolo 1	2.808.489,86	1.828.140,74	2.760.484,33	851.743,64	2.760.484,33	0,00
TOTALE	2.808.489,86	1.828.140,74	2.760.484,33	851.743,64	2.760.484,33	0,00

PARTE SECONDA

8 - OPERE PUBBLICHE

L'art. 37 del D.Lgs. n. 36/2023 dispone che l'attività di realizzazione dei lavori, rientranti nell'ambito di applicazione e aventi singolo importo superiore a 150.000 euro, si svolga sulla base di un Programma Triennale dei Lavori Pubblici e di suoi aggiornamenti annuali.

Tale programma, che identifica in ordine di priorità e quantifica i bisogni dell'amministrazione aggiudicatrice in conformità agli obiettivi assunti, viene predisposto ed approvato unitamente all'elenco dei lavori da realizzare nell'anno stesso (Elenco annuale).

Con riferimento ai lavori da realizzare tramite forme di partenariato pubblico-privato, il programma triennale dei lavori pubblici dà atto dell'adozione del programma triennale delle esigenze pubbliche. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento.

La normativa stabilisce che l'Elenco annuale venga approvato unitamente al bilancio di previsione, di cui costituisce parte integrante.

Ogni ente locale deve analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il loro finanziamento.

Il programma deve in ogni modo indicare:

- le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
- la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
- La stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Trattando della programmazione dei lavori pubblici si dovrà fare necessariamente riferimento al "Fondo pluriennale vincolato" come saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

A questo documento sono allegati gli schemi del Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2026 / 2028 e dell'elenco annuale dei lavori da realizzare nell'esercizio 2026, approvati dalla Giunta Comunale con propria deliberazione.

L'ente non ha un ufficio tecnico e non si occupa di lavori pubblici.

9 – PROGRAMMAZIONE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

Ai sensi dell'Art 37 del D.Lgs 36/2023, le Amministrazioni pubbliche adottano il Programma acquisti di beni e servizi su base triennale che contiene gli acquisti di importo unitario stimato pari o superiori a Euro 140.000,00 ed è approvato nel rispetto dei documenti programmatici e in coerenza con il bilancio secondo le norme che disciplinano la programmazione economico-finanziaria.

Al Bilancio sono allegati gli schemi approvati del Programma Triennale di forniture e servizi 2026 / 2028 .

10 - PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI PATRIMONIALI

Al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare l'ente, con apposita delibera dell'organo di governo individua, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà dell'ente. Tra questi devono essere individuati quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Sulla base delle informazioni contenute nell'elenco deve essere predisposto il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali" quale parte integrante del DUP.

La ricognizione degli immobili è operata sulla base, e nei limiti, della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici.

L'iscrizione degli immobili nel piano determina una serie di effetti di natura giuridico – amministrativa previsti e disciplinati dalla legge.

L'ente non è proprietario di immobili.

Anno	Tipo di Intervento	Valore Stimato	Dati Catastali	Destinazione P.R.G. Vigente	Nuova Destinazione
------	--------------------	----------------	----------------	-----------------------------	--------------------